



# AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

**RELAZIONE SULLA GESTIONE 2024**

## Sommario

<b>Premessa</b> .....	<b>4</b>
<b>1. LINEE ADOTTATE PER LA GESTIONE 2024</b> .....	<b>5</b>
<b>2. ATTIVITÀ SVOLTE E RISULTATI RAGGIUNTI</b> .....	<b>15</b>
<b>2.1 Attività Direzione Governance e vigilanza</b> .....	<b>15</b>
2.1.1 Vigilanza e Monitoraggio .....	16
2.1.2 Pareri.....	19
2.1.3 Monitoraggio sui contratti di grande rilievo .....	22
2.1.4 Coordinamento, indirizzo e monitoraggio delle iniziative strategiche attive .....	25
2.1.5 Attività di indirizzo per le iniziative strategiche programmate .....	27
2.1.6 Coordinamento strategico e controllo del Sistema pubblico di connettività.....	28
2.1.7 Piano Triennale .....	29
2.1.8 CERT- AgID e protezione tecnica.....	31
2.1.9 Servizi informativi interni .....	34
2.1.10 Appalti di innovazione e Programma Smarter Italy.....	37
2.1.11 Progetto e-procurement e fatturazione elettronica .....	39
2.1.12 Accredimento e Progetto SPID .....	41
2.1.13 Gestione nodo eIDAS .....	44
2.1.14 Indice dei domicili digitali dei cittadini (misura 1.4.4) PNRR.....	44
2.1.15 Posta elettronica certificata (PEC).....	45
2.2.8 Regole tecniche servizi di recapito certificato qualificato a norma del regolamento UE 910/2014 (eIDAS).....	45
2.2.9 Indice dei gestori di Posta Elettronica Certificata (IGPEC) .....	46
2.2.10 SPKI (Certification Authority AgID).....	47
2.2.11 Gestione del Dominio “.GOV.IT” .....	47
2.2.12 Direzione dell’esecuzione del contratto infrastrutture condivise (IC) .....	48
2.2.13 Fascicolo sanitario elettronico FSE e progetti europei in materia di sanità.....	49
2.2.14 Progetto Single Digital gateway (PNRR).....	50

2.2.15	Accessibilità e usabilità dei servizi digitali.....	52
2.2.16	Citizen Inclusion – Accessibilità dei servizi digitali (PNRR).....	53
2.2.17	Digitalizzazione delle procedure SUAP e SUE (PNRR).....	53
2.2.19	Gestione dati e banche dati.....	54
2.2.20	Architetture di sistemi e interoperabilità.....	58
2.2.21	Gestione documentale e Sistema conservazione dei documenti informatici.....	58
2.2.22	SIOPE+ (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici).....	60
2.2.23	Coordinamento iniziative per la PA.....	61
2.2	<b>Attività di diretta collaborazione e riporto alla Direzione Generale.....</b>	<b>64</b>
2.2.1	Segreteria tecnica e comunicazione.....	65
2.2.2	Attività europea e internazionale.....	70
2.2.3	Affari legali.....	72
2.2.4	Difensore civico.....	79
2.2.5	Organizzazione e gestione del personale.....	82
3.	<b>ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICA 2024.....</b>	<b>88</b>
3.1	Equilibrio economico/finanziario e performance economica.....	88
3.2	Riclassificazione della spesa per missioni e programmi.....	92
4.	<b>CONTROLLO DI GESTIONE: CONTABILITA' ANALITICA.....</b>	<b>92</b>

## Premessa

L'Agenzia per l'Italia Digitale (**AgID**) è l'agenzia tecnica della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, in coerenza con l'Agenda digitale Europea e di promuovere, gestire e sostenere il processo di cambiamento delle amministrazioni pubbliche e la diffusione delle tecnologie e dei servizi digitali tra cittadini e imprese, favorendo la crescita del Paese.

L'Agenzia istituita con il

D.L. 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012 n. 134, è sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro da lui delegato.

Gli obiettivi da perseguire vengono definiti con una **Convenzione triennale**, aggiornata annualmente e sottoscritta dal Ministro di riferimento e dal Direttore Generale dell'Agenzia, nonché attraverso le **Direttive impartite dal Ministro delegato**.

L'attività dell'Ente è volta alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale italiana al fine di migliorare **la diffusione delle tecnologie e dei servizi digitali per la crescita economica e sociale del Paese**, secondo i pilastri dell'Agenda Digitale Europea, gli indirizzi e le azioni messe in campo dal Governo per l'accelerazione della transizione digitale e dei processi di digitalizzazione.

Vengono assicurate da AgID le funzioni istituzionali inizialmente attribuite dalla legge istitutiva, dallo Statuto (DPCM 8 gennaio 2014), dal Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e da specifiche disposizioni di legge riferite ai singoli ambiti di intervento.

Il compito di rendere operativa la strategia del Governo sul digitale viene svolto anche attraverso la predisposizione del **Piano triennale per l'informatica della Pubblica amministrazione**, documento redatto in stretta collaborazione con gli uffici della Presidenza, che definisce le linee guida della strategia di sviluppo dell'informatica pubblica, fissa gli obiettivi per le amministrazioni, ne monitora i progressi e definisce anno per anno le nuove attività da svolgere, con il fine di perseguire il massimo livello di utilizzo delle tecnologie digitali nell'organizzazione della Pubblica Amministrazione e nel rapporto tra questa, i cittadini ed imprese, secondo criteri di efficienza, economicità ed efficacia.

Con il Piano triennale le indicazioni strategiche in materia di digitalizzazione vengono declinate in istruzioni operative fornendo chiari riferimenti ad obiettivi e risultati attesi dall'azione amministrativa.

L'Agenzia in questi ultimi anni è stata impegnata in una costante attività di affiancamento e monitoraggio rivolta all'esecuzione degli interventi delineati, svolgendo soprattutto una continua attività di guida ed accompagnamento delle amministrazioni sia centrali che locali, prevedendo anche un sempre maggiore coinvolgimento delle PP AA nei processi di digitalizzazione.

Anche nell'attuazione del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, soprattutto nell'ambito della "Missione 1-Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", l'Agenzia svolge un ruolo importante garantendo il monitoraggio, l'efficacia e la concreta attuazione delle iniziative del Governo per la realizzazione degli obiettivi di trasformazione digitale fissati dal PNRR.

AgID è inoltre impegnata ad assicurare l'operatività ed il rispetto delle disposizioni del **Codice dell'amministrazione digitale (CAD)**, attraverso l'emanazione di regole tecniche prescrittive che forniscono indirizzi e modalità di vigilanza e controllo sull'attuazione delle norme previste dal Codice. In questi ultimi anni tale attività ha avuto un notevole impulso, sia attraverso l'emanazione di numerose Linee guida nei vari settori di competenza, sia attraverso il rafforzamento delle attività di vigilanza e monitoraggio cui hanno fatto seguito i rafforzati poteri di segnalazione e sanzionatori conferiti all'Agenzia dal legislatore.

Tra le principali attività svolte si deve citare anche il ruolo chiave ricoperto nella realizzazione delle **piattaforme nazionali e di progetti individuati come strategici** per la crescita digitale tra i quali quelli individuati nell'ambito del PNRR come specificato più avanti, nonché nella gestione delle relazioni tra i vari attori operanti nel settore sia a livello centrale che locale.

L'Agenzia per l'Italia Digitale, quindi, alla luce dei rilevanti compiti attribuiti dal legislatore, si pone come protagonista del processo di digitalizzazione e di sviluppo dell'intero Paese, contribuendo a renderlo parte di un sistema economico e sociale europeo basato prevalentemente su logiche digitali.

## **1. LINEE ADOTTATE PER LA GESTIONE 2024**

Con il DPCM 25 novembre 2022, il Sottosegretario di stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sen. Alessio Butti, ha assunto le funzioni di vigilanza nei confronti dell'Agenzia, prima attribuite al Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale. Nel decreto di delega si prevede che il Sottosegretario per la sua attività si avvalga del Dipartimento per la trasformazione digitale che è diventato uno dei principali interlocutori dell'Agenzia. Ad aprile 2023 l'ing. Mario Nobile, ha assunto le funzioni di Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, nominato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2023, registrato alla Corte dei conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, per la durata di un triennio.

Gli obiettivi e le azioni intraprese nel periodo di riferimento sono state rivolte alla realizzazione degli obiettivi operativi indicati nel Piano triennale per la Pubblica Amministrazione 2024-2026, approvato con D.P.C.M del 12 gennaio 2024, che ha focalizzato la sua attenzione anche sulle nuove sfide di digitalizzazione introdotte con il PNRR (ponendosi in continuità con quanto già in precedenza programmato ed indicato dal Ministro Colao nella citata direttiva del 30/03/2022) ed in linea con gli obiettivi assegnati ad AgID nell'ultima direttiva del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale, emanata con decreto del 5 aprile 2024, registrato presso la Corte dei conti in data 27 maggio 2024 al numero 1537, cui ha fatto seguito l'adozione della Convenzione triennale per gli anni 2024 -2026, approvata, ai sensi dell'art. 6, comma 2, dello Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale, tra il Sottosegretario di Stato con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale Sen. Alessio Butti e il Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, perfezionatasi con la sottoscrizione del Sottosegretario di Stato in data 5 giugno 2024.

Di seguito le principali linee di azione della gestione 2024.

Nell'ambito delle attività connesse all'attuazione del Piano, AgID ha continuato a svolgere il ruolo di coordinatore dell'attuazione degli interventi programmati e di assistenza al cambiamento per le Amministrazioni sia centrali che locali.

Sono state comunque garantite, nel corso del 2024, le attività istituzionali elencate nello statuto quali:

- l'accreditamento dei conservatori dei documenti informatici, dei gestori di identità digitale e dei prestatori di servizi fiduciari qualificati;
- la vigilanza sui soggetti accreditati;
- l'emanazione di regole tecniche e di indirizzo per l'attuazione del CAD;
- l'emanazione di pareri obbligatori e facoltativi sugli elementi essenziali delle procedure di gara, sull'acquisizione di beni e servizi relativi a sistemi informativi automatizzati;
- il monitoraggio dei contratti ICT di grande rilievo;
- la gestione dei servizi infrastrutturali e piattaforme di utilizzo nazionale: quali IPA, IGPEC, Certification Authority, dominio gov.it, nodo di interconnessione alla rete europea dei servizi per le PA;
- è proseguita l'attività per la definizione degli indirizzi strategici forniti a Consip nell'ambito delle gare strategiche;
- aggiornamento del Piano triennale per l'informatica nella PA, trasmesso al sottosegretario di Stato con nota prot. AGID n.19133 del 22 novembre 2024 (garantendo anche le attività di monitoraggio tra le PA, nonché attività di formazione ed informazione sui contenuti del Piano ed è stata avviata anche la nuova edizione della spesa ICT);
- attività per il Difensore civico digitale, per cui chiunque può presentare segnalazioni relative a presunte violazioni del C.A.D. e di ogni altra norma in Materia di digitalizzazione ed innovazione della Pubblica Amministrazione da parte dei soggetti di cui all'art.2, comma 2 del CAD;
- attività relative alla gestione documentale- identità digitali- SPID;
- in tema dati ed interoperabilità è stata assicurata continuità alle attività istituzionali relative alla gestione dei portali nazionali dati.gov.it, geodati.gov.it; e il Sistema di Registri INSPIRE Italia;
- attività in ambito "e-procurement" relative anche all'entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2024 della digitalizzazione dei contratti (decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36 del Codice dei contratti), che prevede l'obbligo di utilizzo da parte delle Stazioni appaltanti delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);
- attività internazionali.

Tra le attività a maggior assorbimento di risorse si devono annoverare quelle riferite **ai progetti assegnati all'Agenzia nell'alveo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).**

Nell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'Agenzia sta svolgendo un ruolo importante garantendo il monitoraggio, l'efficacia e la concreta attuazione delle iniziative del Governo per la realizzazione degli obiettivi della

trasformazione digitale. Inoltre, ha avviato una strettissima collaborazione con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ed è coinvolta, in qualità di soggetto attuatore, nella realizzazione dei seguenti obiettivi:

- ❖ Progetto PNRR- Single Digital Gateway - Sportello Digitale Unico volto a facilitare l'implementazione dello "Sportello Digitale Unico, ovvero supportare l'attuazione del regolamento europeo che ha l'obiettivo di uniformare l'accesso ai servizi digitali in tutto i Paesi membri dell'UE;
- ❖ progetto PNRR - SUAP - Sportello unico attività produttive che concorre a rendere le piattaforme per la gestione dei SUAP esistenti, compatibili con le specifiche tecniche indicate dal gruppo tecnico previsto dall'allegato del DPR 160/2010;
- ❖ Progetto PNRR – Citizen Inclusion Miglioramento dell'Accessibilità dei servizi pubblici digitali Accessibilità che concorre a migliorare l'accessibilità dei servizi pubblici digitali, attraverso la diffusione di strumenti e strategie condivise: da test di usabilità ad attività di comunicazione e disseminazione passando per lo sviluppo di kit dedicati e altro;
- ❖ PNRR - INAD in cui AgID concorre all'obiettivo "Rafforzamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)" con attività nell'ambito dell'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche (INAD-art. 6-quater del CAD), finalizzate alla realizzazione, gestione e manutenzione delle componenti di INAD, necessarie alla gestione integrata con ANPR dei domicili digitali in essa registrati;
- ❖ PNRR IPA per la realizzazione dell'intervento "Interoperabilità dell'Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi", a valere sulla Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" della Missione 1 – Componente 1 del PNRR.

Anche per il 2024 è proseguito l'impegno di AgID sul tema dell'**Intelligenza artificiale**. Nel corso dell'anno l'Agenzia ha supportato la stesura della [Strategia Italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024-2026](#), tramite l'apposita *Segreteria tecnica* istituita proprio presso l'Agenzia e ha pubblicato il documento nel mese di luglio. AgID ha inoltre lavorato, tramite la Struttura di missione sull'IA e con tavoli di lavoro che hanno visto il coinvolgimento di molte amministrazioni, alla redazione delle tre [Linee Guida previste dal Piano triennale](#) sull'adozione, lo sviluppo e il procurement dell'IA presso la PA.

È stata assicurata la partecipazione a tavoli di lavoro internazionali quale l'AI Board, nei sottogruppi: "AI Sandboxes", "Standards" e "Group on general-purpose AI", al gruppo di lavoro permanente promosso da *The European House Ambrosetti* per redazione volume "Il ruolo e gli impatti dell'Intelligenza Artificiale nella PA italiana" (<https://www.ambrosetti.eu/innotech-hub/intelligenza-artificiale-pa-italiana/>) e all'*EU-LAC Digital Alliance High-level Policy Dialogue on AI* in occasione del quale AgID ha proposto il Toolkit di IA presentato in occasione dell'ultimo G7 ospitato in Italia. Si segnala inoltre la collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., nell'ambito del progetto *InvestEU* per l'analisi dei progetti di IA per le infrastrutture sociali e sostenibili.

Sono inoltre stati sottoscritti accordi di collaborazione aventi ad oggetto attività di ricerca e sviluppo:

- Protocollo d'intesa con Università degli Studi di Milano – Bicocca ([Determinazione del Direttore generale n. 198 del 8 luglio 2024](#));
- Protocollo d'intesa con la Regione Puglia ([Determinazione del Direttore generale n. 200 del 9 luglio 2024](#));
- Accordo di collaborazione con il Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università della Calabria ([Determinazione del Direttore generale n. 211 del 25 luglio 2024](#));
- Protocollo d'intesa con Università Pontificia Antonianum ([Determinazione del Direttore generale n. 269 del 30 ottobre 2024](#)).

L'Agenzia, come previsto dall'art. 13 dallo Statuto approvato con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2014 (GU n. 37 del 14 febbraio 2014), ha adottato dal 2016 un sistema contabile ispirato ai principi civilistici e finalizzato a fornire un quadro complessivo dei costi e dei ricavi nonché delle variazioni patrimoniali e finanziarie.

Il budget per il 2024, predisposto secondo il criterio della competenza economica, è stato adottato con la Determinazione n. 44 del 13 febbraio 2024, ed approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri" in data 20 marzo 2024, a firma del Sottosegretario di Stato con delega all'Innovazione tecnologica e alla transizione digitale sen. Alessio Butti, registrato al n. 1160-2024 il 22 marzo 2024, presso l'ufficio di Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La programmazione 2024 è stata sviluppata, in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti ed in linea con gli obiettivi assegnati ad Agid nell'ultima direttiva del sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Inoltre, il budget è stato elaborato in coerenza con gli obiettivi operativi contenuti nel "Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione", riferiti al triennio 2024-2026, approvato con D.P.C.M del 12 gennaio 2024.

L'azione dell'Agenzia è stata declinata, quindi, con riferimento ai principali ambiti di intervento, nelle attività prioritarie di seguito descritte, con riferimento alle 3 aree strategiche individuate nella citata proposta:

## **1. Promozione dell'attuazione delle norme in materia di trasformazione digitale ed evoluzione del sistema informativo della PA**

In questo ambito l'Agenzia è stata impegnata in una continua attività di aggiornamento del quadro regolatorio, di vigilanza e di predisposizione di strumenti per favorire il presidio e l'evoluzione strategica del sistema informativo della PA, attività che costituiscono presupposti indispensabili per sostenere la trasformazione digitale della Pubblica amministrazione.

## **2. Sviluppo dei servizi e delle piattaforme per l'interazione digitale con la PA e tra privati**

In questo ambito l'Agenzia è stata impegnata nella promozione dell'interazione digitale nel Paese attraverso lo sviluppo e la promozione delle piattaforme abilitanti, dei trusted services, del procurement innovativo, dell'accessibilità e dell'usabilità dei servizi online, realizzando anche strumenti volti a velocizzare e rendere più flessibile per la PA il processo di integrazione di tali servizi e piattaforme.

## **3. Piano di rafforzamento amministrativo di AGID**

In questo ambito, le attività afferenti a tale area sono rivolte alla ridefinizione ed efficientamento del modello organizzativo, ottimizzazione dei processi di lavoro, reclutamento di nuovo personale per raggiungere il completamento della pianta organica, valorizzazione dell'immagine dell'Agenzia attraverso una comunicazione strutturata ed efficace, perseguimento del benessere organizzativo, con particolare attenzione al lavoro agile e alla parità di genere.

Per ciascuna Area strategica sono stati evidenziati gli obiettivi prioritari sui quali l'Agenzia ha concentrato i propri sforzi nel corso dell'esercizio 2024 per rispondere agli indirizzi politici formulati rispondenti alle attese dei diversi stakeholder coinvolti.

Si rappresentano, di seguito le Aree strategiche della sopra citata Convenzione Triennale:

### **Area strategica 1 "Promozione dell'attuazione delle norme in materia di trasformazione digitale ed evoluzione del sistema informativo della PA";**

- Aggiornamento del quadro regolatorio e di vigilanza e predisposizione di strumenti per favorire il presidio e l'evoluzione strategica del sistema informativo della pubblica amministrazione, a sostegno della sua trasformazione digitale;
- European Digital Identity Wallet (EW): a seguito del processo di revisione del Regolamento eIDAS, definizione del sistema wallet basato su uno specifico quadro normativo e tecnico-regolatorio, un'architettura di riferimento con livelli di sicurezza stringenti e un sistema di accreditamento e vigilanza;
- Intelligenza Artificiale (AI): con riferimento all'emanando "AI ACT – Regolamento europeo sull'intelligenza artificiale", definizione delle linee guida per l'analisi del rischio e la valutazione dei relativi impatti, anche mediante l'uso di una regulatory sandbox;
- Cybersecurity (CS): a valle di un'interveniente modifica normativa, monitoraggio proattivo delle minacce cyber nel dominio della PA, attraverso strumenti per l'individuazione, l'analisi e la gestione dei rischi cyber, la diffusione di notizie, dati statistici e tecnici sulle campagne malevole attive sul territorio nazionale.

### **Area strategica 2 "Sviluppo dei servizi e delle piattaforme per l'interazione digitale con la PA e tra privati"**

- Promozione dell'interazione digitale nel Paese attraverso lo sviluppo e la promozione delle piattaforme abilitanti, dei trusted services, del procurement innovativo, dell'accessibilità e dell'usabilità dei servizi online, realizzando anche strumenti che consentano alle PA un veloce e flessibile processo di integrazione di tali servizi e piattaforme;
- European Digital Identity Wallet (EW): trasformazione e rafforzamento del modello di gestione dell'identità digitale attraverso l'evoluzione degli identity provider in wallet provider;
- Intelligenza Artificiale (AI): regolamentazione del mercato dei fornitori di sistemi di AI e definizione delle strategie industriali per la corretta gestione dell'AI da parte di centri di ricerca ed imprese nazionali;
- Cybersecurity (CS): promozione della formazione, della crescita tecnico-professionale e della qualificazione delle risorse umane nel campo della cybersicurezza.

Il Piano dell'Agenzia per l'Italia Digitale 2024-2026, riportato nella Convenzione, individua oltre alle 2 aree strategiche sopra riportate, anche una terza che attiene al *"Piano di rafforzamento amministrativo di AgID"*, che evidenzia *"la ridefinizione ed efficientamento del modello organizzativo, ottimizzazione dei processi di lavoro, reclutamento di nuovo personale per raggiungere il completamento della pianta organica, valorizzazione dell'immagine dell'Agenzia attraverso una comunicazione strutturata ed efficace, perseguimento del benessere organizzativo, con particolare attenzione al lavoro agile e alla parità di genere"*. In questo ambito del corso dell'esercizio 2024 con determinazione n.139 del 23 aprile 2024 è stato rimodulato l'assetto organizzativo dell'Agenzia (determina del Direttore Generale n. 237 del 9 ottobre 2023 – aggiornamento del Regolamento di organizzazione).

Sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direttiva e perfezionati nella Convenzione, l'Agenzia ha individuato specifici obiettivi prioritari, da raggiungere annualmente, misurati in base agli indicatori definiti e riportati nel Piano integrato di attività e organizzazione 2024 – 2026, rispettando il principio di coerenza ed integrità tra ciclo performance e ciclo di bilancio.

Si riportano di seguito gli obiettivi indicati come prioritari nell'esercizio 2024 dell'Area strategia 1 e 2:

<p style="text-align: center;"><b>Area strategica 1. Promozione dell'attuazione delle norme in materia di trasformazione digitale ed evoluzione del sistema informativo della PA</b></p>	<p><i>Contribuzione alla definizione di una proposta di modello di governance del sistema wallet, in funzione dello specifico quadro normativo e tecnico - regolatorio, e di un'architettura di riferimento, con livelli di sicurezza stringenti;</i></p> <p><i>Definizione del sistema di accreditamento dei wallet provider, in collaborazione con il Dipartimento e l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale;</i></p> <p><i>Definizione della modalità di esercizio della vigilanza sui wallet provider, in collaborazione con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale;</i></p> <p><i>Predisposizione di linee guida per l'analisi e la valutazione del rischio con riferimento all'intelligenza artificiale;</i></p>
--	---

	<p><i>Predisposizione dei programmi di sicurezza preventiva, di cui all'art.51, comma 2-ter, del CAD;</i></p> <p><i>Predisposizione linee guida contenenti regole tecniche di cybersecurity.</i></p>
--	--

<p><b>Area strategica 2. Sviluppo dei servizi e delle piattaforme per l'interazione digitale con la PA e tra privati</b></p>	<p><i>Contribuzione all'analisi degli attributi qualificati e non qualificati da inserire nel sistema wallet, messi a disposizione da soggetti pubblico o privati;</i></p> <p><i>Contribuzione alla definizione di ipotesi di funzionamento del sistema wallet, anche al fine di assicurare lo sviluppo dei servizi e la sostenibilità economica del sistema.</i></p>
--	---

Per l'anno 2024 l'Agenzia si è impegnata a raggiungere una serie di obiettivi dell'Area Strategica 1 e 2 della Convenzione triennale.

### **Area Strategica 1**

In particolare, Agid ha definito le modalità di governance del Sistema IT-Wallet - in funzione dello specifico quadro normativo e tecnico-regolatorio e di un'architettura di riferimento con livelli di sicurezza stringenti - si colloca nella più ampia attività di sviluppo di una soluzione di EUDI Wallet italiana in linea con le disposizioni comunitarie. Il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, ha introdotto infatti l'articolo 64-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (di seguito CAD) che istituisce il Sistema di portafoglio digitale italiano (Sistema IT-Wallet) e che si inserisce nel percorso di sviluppo di una soluzione di EUDI Wallet in linea con le disposizioni comunitarie. Anche in ragione della disposizione della norma che prevede che AgID emani le Linee Guida del Sistema IT-Wallet, per l'anno 2024 l'Agenzia si è impegnata a raggiungere una serie di obiettivi (obiettivi a), b), c) dell'Area strategica 1 della Convenzione e obiettivi a) e b) dell'Area strategica 2) i cui risultati sono stati illustrati in una relazione a consuntivo predisposta dalle diverse strutture coinvolte nelle attività (l'Area Qualificazione e accreditamento, l'Ufficio Affari legali per gli obiettivi, l'Ufficio Segreteria tecnica e coordinamento, l'Area Protezione tecnica dei servizi e dei sistemi e l'Area Vigilanza e Monitoraggio).

AgID ha definito le modalità di governance del Sistema IT-Wallet all'interno del Capitolo 4 - Governo del Sistema IT-Wallet della bozza delle Linee Guida e nello specifico all'interno del paragrafo 4.2 Processi di governo. In esso sono descritte le regole per la certificazione, l'accreditamento e l'adesione dei soggetti che partecipano al Sistema IT-Wallet volte a verificare che i processi tecnico organizzativi e le tecnologie adottate all'ecosistema IT-Wallet siano conformi a quanto previsto all'interno delle Linee guida, garantendo un quadro normativo e tecnico-regolatorio chiaro e

un'architettura di riferimento con livelli di sicurezza stringenti. Per ulteriori dettagli si rimanda al documento Attività svolte dall'Agenzia per l'Italia Digitale per il raggiungimento degli obiettivi della Convenzione triennale 2024-2026 in ambito di European Digital Wallet.

Le modalità di accreditamento al Sistema IT-Wallet sono state definite e illustrate all'interno del Capitolo 4 - Governo del Sistema IT-Wallet delle Linee Guida e, nello specifico, all'interno del paragrafo 4.2.3 *Accreditamento al Sistema IT-Wallet* che individua le condizioni e le procedure necessarie per l'accREDITamento di Fornitori di Soluzioni IT-Wallet, le soluzioni per l'emissione di *Attestati Elettronici di Dati di Identificazione Personale e Attestati Elettronici di Attributi*.

Nel proseguo del proficuo lavoro avviato con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale sui temi del Sistema IT-Wallet e del Regolamento eIDAS 2.0, al fine di garantire sia una corretta implementazione delle nuove disposizioni normative europee in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari, nonché di assicurare una efficace vigilanza sul Sistema IT-Wallet, l'Agenzia ha proposto e avviato la costituzione di due tavoli di lavoro. Il primo di essi ha ad oggetto il Regolamento eIDAS 2.0 e la qualificazione dei servizi fiduciari (Tavolo qualificazione), la cui partecipazione sarà estesa anche ad Accredia, considerato il ruolo che ricopre in materia di accREDITamento; il secondo ha l'obiettivo di definire l'attività di Vigilanza sul Sistema IT-Wallet (Tavolo vigilanza).

Il documento "Analisi e valutazione del rischio nei Progetti di IA per le Pubbliche Amministrazioni", nella versione 1.0, è il risultato dell'ulteriore sviluppo del documento "Linee Guida per l'analisi e la valutazione del rischio con riferimento all'intelligenza artificiale" redatto dall'Agenzia nel corso del 2023.

Alla luce delle diverse attività impostate nel corso del 2024 riguardanti nello specifico l'emanazione delle linee guida sull'intelligenza artificiale previste dal Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione edizione 2024-2026 (d'ora in poi Piano triennale), sono stati sviluppati e perfezionati gli aspetti legati alla valutazione del rischio. La Struttura di missione temporanea sull'intelligenza artificiale, istituita con determinazione del Direttore generale n. 288 del 20 novembre 2023 ai sensi dell'articolo 2 comma 5 del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia, ha coordinato le attività di redazione che hanno beneficiato anche dei risultati del tavolo di concertazione istituito per la condivisione dei contenuti con i principali stakeholder del Piano triennale.

In particolare, le linee guida forniscono un quadro di riferimento completo per affrontare le complessità della gestione del rischio nei progetti di IA, promuovendo l'adozione di soluzioni sicure, etiche e trasparenti, indicando prospettive future e fornendo raccomandazioni finali.

Nella Convenzione è specificato che tutte le attività poste in capo all'Agenzia nell'ambito della cybersecurity preventiva sarebbero state svolte a valle di un'interveniente modifica normativa del decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82 - Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2021 n. 109 (articolo 7, comma 1, lett. m), v) e v-bis)) e dal decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221 (articolo 33-septies, comma 4).

Sebbene la modifica normativa non sia stata apportata, l'Agenzia ha impostato comunque le attività propedeutiche alla messa a punto delle linee guida previste nella Convenzione che si sono concretizzate nell'analisi di fattibilità e nella definizione di una bozza di indici per ciascuna di esse: in riferimento allo specifico obiettivo, l'indice preliminare delle Linee guida contenenti le Misure di sicurezza preventive ai sensi dell'articolo 51 *del CAD*.

L'analisi degli attributi qualificati e non qualificati messi a disposizione da soggetti pubblici e privati da inserire nel Sistema IT-Wallet si è concretizzata nella definizione delle procedure per garantire i requisiti degli attributi qualificati e non qualificati da parte delle authentic source pubbliche e private nel Sistema IT-Wallet.

Tali procedure sono state definite all'interno del par. 4.2.5 Registrazione nel Sistema IT-Wallet all'interno del Capitolo 4 - Governo del Sistema IT-Wallet della bozza della Linee Guida e nello specifico all'interno del paragrafo 4.2 "Processi di governo".

## **Area Strategica 2**

Le attività di definizione di un'ipotesi di funzionamento del Sistema IT- Wallet, - anche al fine di assicurare lo sviluppo dei servizi e la sostenibilità economica del sistema – si è sostanziata nell'individuazione e nell'analisi di possibili casi d'uso per la sostenibilità economica del Sistema IT-Wallet con particolare riferimento ai fornitori degli attributi e dei servizi pubblici e privati.

Nello specifico, sono stati avviati diversi tavoli con specifiche rappresentanze di categorie: con ANIA, l'Associazione che rappresenta le imprese di assicurazione operanti in Italia, con Notartel, la società informatica del notariato che realizza i servizi informatici e telematici per i notai italiani, oltre a Infocamere, l'Università Bocconi e con aziende produttrici di software per le pubbliche amministrazioni.

Sono stati successivamente identificati gli specifici settori che potrebbero trarre particolari benefici dall'utilizzo dell'IT-Wallet. Per ciascuno di essi è stato definito un caso d'uso di alto livello identificando contestualmente le possibili attestazioni elettroniche di attributi scambiate nell'ambito delle relazioni con i fornitori di servizi.

Nello specifico, è stato predisposto un documento che analizza in modo sistematico i diversi casi d'uso secondo tre dimensioni fondamentali:

- i bisogni, che esplorano le necessità e i problemi degli utenti;
- i gruppi di utenti, che identificano i destinatari delle soluzioni;
- le funzioni, che descrivono le modalità con cui tali bisogni vengono soddisfatti attraverso strumenti e tecnologie.

L'approccio ha permesso di mappare con chiarezza il valore strategico dell'IT-Wallet, definendo opportunità di innovazione e priorità di sviluppo, e garantendo al contempo un allineamento efficace con le esigenze specifiche dei settori analizzati.

Il documento analizza anche altri settori strategici, come il mercato immobiliare, il recruiting, l'industria automobilistica, i mercati energetici e della connettività, il collezionismo e gli appalti.

Come già anticipato, la terza strategica individuata dalla Convenzione attiene al “**Piano di rafforzamento amministrativo di AgID**”, in cui Agid per 2024 si è posta i seguenti obiettivi:

<b>Area strategica 3. Piano di rafforzamento amministrativo di AgID</b>	<p><i>Copertura delle risorse umane previste nella programmazione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 per l'anno 2023;</i></p> <p><i>Formazione del personale, con il raggiungimento dell'obiettivo formativo previsto dal progetto “Syllabus” e relativo alla fruizione del corso “Competenze Digitali per la PA” – area “Transizione digitale”- per almeno il 55% dei dipendenti;</i></p> <p><i>Formazione del personale , con fruizione del corso “ Il nuovo codice dei contratti pubblici” (D.lgs 36/2023)” – area “Transizione amministrativa” , messo a disposizione dal progetto “Syllabus”, per almeno il 20% dei dipendenti..</i></p>
---	--

AgID oltre al conseguimento degli obiettivi indicati nella Convenzione sul fronte gestionale-organizzativo, ha portato a termine le seguenti attività:

- ✓ compimento delle procedure di reclutamento, a completamento di quanto previsto dal Piano Triennale dei Fabbisogni 2022-2024 e autorizzato con DPCM 11/5/2023, nonché ai sensi dell’art. 1, comma 301, lettera f) e comma 302 della l. 145/2018;
- ✓ adozione del nuovo Regolamento in materia di incarichi extraistituzionali ai sensi dell’art. 53 del D. lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- ✓ avviata revisione del Regolamento per la disciplina delle missioni e delle trasferte in Italia e all’estero con la parallela digitalizzazione del processo di richiesta rimborso.
- ✓ È stata gestita l’entrata in vigore della Sequenza Contrattuale per l’AgID, con particolare riferimento all’assegnazione di tutto il personale alle nuove Famiglie Professionali;
- ✓ È stata inoltre condotta e portata a termine dall’apposito Gruppo di Lavoro la rilevazione dei rischi di Stress Lavoro Correlato ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, art. 28 e ss.mm.ii..

Nei paragrafi seguenti con riferimento alle singole tematiche vengono dettagliate le azioni intraprese nel corso dell’esercizio, svolte in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, ed i risultati raggiunti nei vari ambiti di interesse.

L’attuale assetto organizzativo dell’Agenzia è stato implementato sulla base del “*Regolamento di organizzazione dell’Agenzia per l’Italia Digitale*”, modificato con decreto del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione

digitale del 20 aprile 2022. L'ultima modifica a tale regolamento è stata approvata nel 2023, con il Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri" in data del 13 novembre 2023, a firma del Sottosegretario di Stato con delega all'Innovazione tecnologica e alla transizione digitale sen. Alessio Butti, registrato presso la Corte dei Conti al n. 3103 in data 30 novembre 2023.

In particolare, il quadro organizzativo di riferimento per la presente relazione e attualmente ancora vigente, rimane quello già in vigore nel 2022, ridefinito con la determinazione 328 del 29 novembre 2022, e rimodulato con Determinazione del Direttore Generale n.139 del 23 aprile 2024 ("Rimodulazione assetto organizzativo dell'Agenzia per l'Italia Digitale").

Nell'esposizione dettagliata delle attività svolte e dei risultati conseguiti, si farà riferimento alle attività assegnate alle due Direzioni generali "**Direzione Governance e Vigilanza**" e "**Direzione Progetti e piattaforme**" che nel corso dell'esercizio in esame, hanno collaborato nel perseguimento degli obiettivi dell'Agenzia.

Il quadro dell'organizzazione è completato dalle strutture di staff e di **diretta collaborazione con il Direttore generale** con compiti di supporto agli uffici e all'Agenzia di carattere trasversale e istituzionale:

- a) organizzazione e gestione del personale;
- b) contabilità, bilancio e funzionamento;
- c) affari legali.

La presente relazione darà conto, con riferimento ad ogni singola linea di attività, delle scelte operative adottate nel corso della gestione per la realizzazione degli obiettivi prioritari definiti per l'anno 2024.

## **2. ATTIVITÀ SVOLTE E RISULTATI RAGGIUNTI**

L'Agenzia, in relazione alla mission assegnata e in coerenza con il mandato istituzionale, ha orientato il suo operato al raggiungimento degli obiettivi programmati svolgendo, nel 2024 le singole attività descritte in dettaglio nei successivi paragrafi.

L'esposizione è stata rappresentata per attività/progetto, secondo gli ambiti di intervento attribuiti alle singole strutture, con riferimento sia alle attività istituzionali che ai progetti assegnati ai singoli centri di costo.

### **2.1 Attività Direzione Governance e vigilanza**

La Direzione fornisce indirizzi e cura la governance, il monitoraggio e la vigilanza dei processi di digitalizzazione ed è organizzata in quattro strutture di secondo livello la cui responsabilità è attribuita a dirigenti di II Fascia:

- **Area Vigilanza e monitoraggio** con specifiche competenze in materia di vigilanza sui prestatori di servizi (fiduciari, di gestione di posta elettronica certificata, di identità digitale e di conservazione), sull'accessibilità dei servizi al pubblico erogati dai privati nei casi stabiliti dalla norma, sul rispetto delle linee guida e degli obiettivi del "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione" (Piano triennale) e sulla verifica, controllo e monitoraggio sul rispetto

delle disposizioni del D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 (CAD) e di ogni altra norma in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della Pubblica amministrazione e nelle procedure di accertamento delle relative violazioni.

- **Area Indirizzo e governance della Pubblica amministrazione** con competenze in materia di indirizzo, coordinamento e supporto alle attività delle Pubbliche amministrazioni attraverso l'emissione dei pareri sugli schemi di contratto, il monitoraggio dei contratti di grande rilievo e la redazione del Piano triennale. Indirizza il piano gare Consip.
- **Area "Protezione tecnica dei servizi e dei sistemi"**: ha competenze in materia di sicurezza cibernetica. In particolare, redige i documenti tecnici inerenti la sicurezza cibernetica, analizza e definisce metodologie, tecnologie e strumenti per gestire la sicurezza cibernetica preventiva dei sistemi, dei servizi e delle reti in accordo con le Linee guida e le politiche di settore.
- **Area "Gestione servizi infrastrutturali"**: ha competenze in materia di servizi informatici erogati da AgID.

Nei paragrafi seguenti sono riportate in maggiore dettaglio le attività svolte dalla Direzione nel corso dell'esercizio.

### 2.1.1 Vigilanza e Monitoraggio

#### VIGILANZA SU TRUSTED SERVICES

L'articolo 14-bis, comma 2, lettera i) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ss.mm.ii, recante il Codice dell'amministrazione digitale (CAD), conferisce ad AgID funzioni di *"vigilanza sui servizi fiduciari (...), sui gestori di posta elettronica certificata, sui soggetti di cui all'articolo 34, comma 1-bis, lettera b), nonché "sui soggetti, pubblici e privati, che partecipano a SPID di cui all'articolo 64; nell'esercizio di tale funzione l'Agenzia può irrogare per le violazioni accertate a carico dei soggetti vigilati le sanzioni amministrative di cui all'articolo 32-bis in relazione alla gravità della violazione accertata e all'entità del danno provocato all'utenza"*.

Il Servizio Vigilanza su trusted services svolge le attività di vigilanza sopra richiamate, come stabilito dalla Determinazione n. 328/2022.

Le funzioni di vigilanza ai sensi dell'art 14-bis del CAD hanno riguardato, nel 2024, 21 prestatori di servizi fiduciari qualificati ("QTSP") (1 prestatore cessato nel 2024 e 2 nuovi prestatori qualificati nel 2024), 13 gestori di posta elettronica certificata accreditati (5 prestatori cessati nel 2024 ), 12 gestori di identità digitale SPID e gli ulteriori soggetti pubblici e privati che partecipano a SPID, tra i quali i fornitori dei servizi ("Service Provider" o "SP"); tali funzioni si applicano inoltre ai soggetti di cui all'art. 34, comma 1 bis del CAD, che erogano servizi di conservazione.

Per questi ultimi, il 1° gennaio 2022 è entrato in vigore il Regolamento che definisce i nuovi criteri per la fornitura del servizio e specifica i requisiti generali, di qualità, di sicurezza e di organizzazione necessari per la fornitura del servizio. Da tale data è stata avviata l'iscrizione al Marketplace dei servizi di conservazione e a fine 2024 risultano iscritti 74 soggetti.

#### Procedimenti di verifica

Nel 2024 sono stati avviati **8 procedimenti di verifica**, di cui 4 in ambito SPID, 2 relativi sia a SPID che ai servizi fiduciari, 2 relativi ai servizi di conservazione di documenti informatici erogati dai soggetti iscritti al Marketplace di AgID. Tali verifiche hanno portato **in due casi all'attivazione della fase sanzionatoria**, che si è conclusa in entrambi i casi con il pagamento in misura ridotta per un totale di € 256.000,00.

Nel 2024 è stata inoltre completata l'istruttoria per 3 procedimenti in fase sanzionatoria avviati nel 2023, che si sono conclusi in due casi con pagamento in misura ridotta per un totale di € 272.000,00, e in un caso con irrogazione di sanzione amministrativa di € 125.000,00.

Per i conservatori iscritti al Marketplace sono state, inoltre, avviate le verifiche attraverso la somministrazione di un questionario di self-assessment relativo agli obblighi previsti dalle norme di riferimento. L'indagine è stata avviata per i primi 65 conservatori iscritti al Marketplace.

### **Gestione delle notifiche di incidenti/malfunzionamenti**

I soggetti vigilati sono tenuti a segnalare ad AgID e, quando ne ricorrano le circostanze, alle altre autorità preposte, gli incidenti di sicurezza o gli eventi che si configurino come malfunzionamenti o interruzioni di servizio.

Con riferimento agli obblighi di notifica di incidenti e malfunzionamenti da parte dei soggetti vigilati, nel 2024 sono stati notificati oltre **120 eventi** relativi a incidenti, malfunzionamenti e interventi di manutenzione programmata relativi ai servizi PEC, SPID e servizi fiduciari.

### **Gestione delle segnalazioni degli utenti e da altre Autorità**

È parte integrante della vigilanza l'attività istruttoria che viene condotta a seguito di segnalazioni degli utenti relative ad asserite irregolarità o che riguardano l'acquisizione di informazioni nell'ambito di indagini di polizia giudiziaria.

Nel 2024 sono state gestite circa **288 segnalazioni** (relative a oltre 1800 utenze) su presunte irregolarità o utilizzo dei servizi (principalmente SPID e firma digitale) a scopo asseritamente fraudolento.

### **Attività verso organizzazioni internazionali**

In quanto Organismo di vigilanza designato in Italia ai sensi del Regolamento eIDAS, AgID è tenuto a collaborare con gli Organismi di vigilanza di altri Stati Membri. A tal fine sono attivi due gruppi internazionali con rappresentanti degli Organismi di vigilanza di tutti gli Stati Membri (*Forum of European Supervisory Authorities for trust service providers – "FESA"*) e ECATS (*European Competent Authorities for Trust Services*), con lo scopo di favorire la collaborazione e lo scambio di buone pratiche. Sono inoltre previsti specifici adempimenti che riguardano le notifiche delle violazioni di sicurezza ad ENISA e agli eventuali organismi di vigilanza interessati (art. 19 del Regolamento eIDAS) e la rendicontazione annuale alla Commissione delle attività svolte nell'anno (art. 17, c. 6 del Regolamento eIDAS).

In tale ambito, oltre a curare gli obblighi di rendicontazione annuale verso ENISA e la Commissione, sopra indicati, si è assicurata la partecipazione a un incontro organizzato da FESA e ENISA nelle date del 16 e 17 aprile 2024.

## **RISULTATI CONSEGUITI RISPETTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI**

I procedimenti di verifica e le attività istruttorie svolte per la gestione delle segnalazioni hanno consentito l'adozione da parte dei gestori di azioni correttive e di miglioramento nell'erogazione dei servizi vigilati. In linea con gli obiettivi programmati e come previsto dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024 – 2026, nel 2024 sono state avviate le verifiche sui conservatori iscritti al *Marketplace*.

Per le attività ispettive presso i gestori le risorse interne sono state affiancate da personale del Nucleo di Prevenzione delle Frodi Tecnologiche della Guardia di Finanza (nell'ambito di un accordo di collaborazione rinnovato a marzo 2022 con scadenza febbraio 2025) e un analista della struttura AgID competente per gli aspetti principalmente legati alle misure di sicurezza (CERT-AgID), rispettivamente per un impegno in media di circa 2,5 g/p per ciascun procedimento di verifica.

## **MONITORAGGIO TRANSIZIONE DIGITALE**

In materia di monitoraggio dei progetti di trasformazione digitale, l'Agenzia svolge le attività di monitoraggio sulla transizione digitale delle Pubbliche amministrazioni ai sensi della normativa di settore compreso il Piano triennale. Il Servizio, inoltre, fornisce supporto metodologico per il monitoraggio e il presidio dei progetti PNRR di responsabilità dell'Agenzia.

### **Monitoraggio sul rispetto D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 (CAD) e su ogni altra norma in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della Pubblica amministrazione**

In merito alle attività di **monitoraggio sulla transizione digitale delle Pubbliche amministrazioni**, per dare pieno seguito agli adempimenti previsti dall'art. 18 bis, nell'anno 2024 è parso necessario realizzare un sistema di monitoraggio degli indicatori di performance della transizione digitale nazionale per la valorizzazione degli scostamenti dagli obblighi normativi in materia di digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni. A tal fine, si è proceduto preliminarmente ad una iniziale ricognizione di tutti gli adempimenti di transizione digitale a carico delle Amministrazioni.

### **Monitoraggio sul rispetto del “Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione”**

Con riferimento alle attività di **monitoraggio del Piano Triennale per l'informatica nella PA**, nel 2024 è stato fornito supporto al Servizio Piano Triennale nella definizione di alcuni indicatori e obiettivi del Piano stesso. Inoltre, è stata proposta la costituzione di un Gruppo di Lavoro con ISTAT e DTD finalizzato alla individuazione di nuovi indicatori da inserire nel Piano, così da monitorare il livello di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione italiana.

### **Supporto metodologico per il monitoraggio e il presidio dei progetti PNRR di responsabilità dell'Agenzia**

Nell'ambito delle attività relative al monitoraggio e al presidio dei progetti PNRR di AgID, il Servizio Monitoraggio transizione digitale ha provveduto a supportare l'Area Iniziative PNRR nella definizione delle procedure necessarie alla rendicontazione e al monitoraggio dei target dei progetti e, in particolare:

- linee guida di rendicontazione per le amministrazioni sub-attuatori degli interventi;
- domande di rimborso delle tranches di finanziamento e degli allegati necessari (relazione tecnica, checklist di autocontrollo).

## **ATTIVITÀ IN COMUNE DELL'AREA: SERVIZI VIGILANZA SU *TRUSTED SERVICES*, MONITORAGGIO TRANSIZIONE DIGITALE, VIGILANZA SU OBBLIGHI DI TRANSIZIONE DIGITALE**

### **1. Acquisizione di servizi**

Nel 2024 sono state condotte le attività per la definizione degli interventi di sviluppo ed evoluzione del sistema informatico e degli strumenti a supporto delle attività dell'intera Area Vigilanza e monitoraggio. Gli stessi sono stati formalizzati attraverso l'adesione agli accordi quadro Consip "*Digital Transformation per la PA Lotto1*" e acquisto di "*Servizi applicativi accessori in ottica cloud 2*".

### **Acquisizione di risorse professionali**

Ulteriore impegno per le risorse dell'Area ha riguardato la "*Procedura di selezione di n. 5 esperti per lo svolgimento delle attività a supporto dell'Area Vigilanza e Monitoraggio*" (Determinazione Direttoriale n. 204/2024 del 19 luglio 2024), conclusa a dicembre 2024 con il conferimento degli incarichi.

### **2.1.2 Pareri**

L'attività consiste nella stesura e rilascio di pareri:

- obbligatori sugli schemi di contratti e accordi quadro delle pubbliche amministrazioni centrali concernenti l'acquisizione di beni e servizi relativi a sistemi informativi automatizzati - qualora l'importo complessivo (IVA inclusa) sia superiore a € 1.000.000,00 nel caso di procedura negoziata e € 2.000.000,00 nel caso di procedura ristretta o di procedura aperta (art. 14-bis c. 2 lettera f del CAD);
- obbligatori e vincolanti, sugli elementi essenziali delle procedure di gara bandite da Consip e dai soggetti aggregatori, concernenti l'acquisizione di beni e servizi relativi a sistemi informativi automatizzati e definiti di carattere strategico nel piano triennale (art. 14-bis c. 2 lettera g del CAD).

### **Attività svolte**

Nel corso dell'anno 2024 sono stati resi 33 pareri e 4 valutazioni (elencati nelle 2 tabelle che seguono, una relativa ai pareri non vincolanti resi ai sensi della lettera f del su citato articolo del CAD, l'altra ai pareri vincolanti resi ai sensi della lettera g del medesimo articolo). Nel corso del 2024, inoltre, si è risposto tramite note/lettere ufficiali a 2 richieste provenienti dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della PCM. Per 3 pareri rilasciati in precedenza, su richiesta delle Amministrazioni, sono state emesse 4 note integrative. Infine, 2 richieste di parere sono andate in silenzio assenso.

L'art. 53 comma 3 del D.L. 77/2021 dispone che i pareri vincolanti sulle iniziative strategiche, per assicurare il conseguimento degli specifici obiettivi di trasformazione digitale previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, siano resi dal Dipartimento per la trasformazione digitale, sentita AgID.

Nel corso dell'anno 2024 Consip ha richiesto al Dipartimento per la Trasformazione Digitale parere ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. g) del C.A.D., rispettivamente su:

- *Gara Strategica Princo2;*
- *Gara strategica public cloud SaaS- gestione documentale;*
- *Gara strategica SaaS - Business Intelligence – seconda edizione;*
- *Gara strategica SaaS - CRM - seconda edizione.*

richieste per le quali AgID ha reso in totale n. 4 valutazioni.

**Tabella 1: pareri non vincolanti (art. 14-bis comma 2 lettera f) del CAD) resi nel 2024**

<b>Parere</b>	<b>Amministrazione richiedente</b>	<b>Tipologia procedura</b>	<b>Esito</b>
P1_2024	Interno	Gara	Favorevole Condizionato
P2_2024	INPS	Gara	Favorevole Condizionato
P3_2024	INPS	Gara	Favorevole Condizionato
P4_2024	MEF-AdER	Contratto esecutivo di Convenzione	Favorevole Condizionato
P5_2024	Interno	Gara	Favorevole Condizionato
P6_2024	Interno	Gara	Favorevole Condizionato
P7_2024	MEF-AE	Contratto esecutivo di Convenzione	Favorevole Condizionato
P8_2024	Giustizia	Trattativa Privata	Favorevole Condizionato
P9_2024	MEF-DF	Contratto esecutivo di Convenzione	Favorevole Condizionato
P10_2024	Interno	Gara	Favorevole Condizionato
P11_2024	MEF - Demanio	Contratto esecutivo di Convenzione	Favorevole Condizionato
P12_2024	Giustizia	Trattativa Privata	Favorevole Condizionato
P13_2024	Guardia di Finanza	Gara	Favorevole Condizionato
P14_2024	INPS	Gara	Favorevole Condizionato

Parere	Amministrazione richiedente	Tipologia procedura	Esito
P15_2024	Interno	Trattativa Privata	Favorevole Condizionato
P16_2024	MEF - Dogane	Trattativa Privata	Favorevole Condizionato
P17_2024	Interno	Gara	Favorevole Condizionato
P18_2024	Ambiente	Trattativa Privata	Favorevole Condizionato
P19_2024	Interno	Gara	Favorevole Condizionato
P20_2024	Interno	Gara	Favorevole Condizionato
P21_2024	Interno	Gara	Favorevole Condizionato
P22_2024	Guardia di Finanza	Trattativa Privata	Favorevole Condizionato
P23_2024	Interno	Trattativa Privata	Favorevole Condizionato
P24_2024	Interno	Gara	Favorevole Condizionato
P25_2024	MEF - CPGT	Trattativa Privata	Favorevole Condizionato
P26_2024	Interno	Trattativa Privata	Favorevole Condizionato
P27_2024	Giustizia	Trattativa Privata	Favorevole Condizionato
P28_2024	PCM-DAGL	Trattativa Privata	Favorevole Condizionato
P29_2024	MEF - Dip. GT	Trattativa Privata	Favorevole Condizionato
P30_2024	ANVUR	Trattativa Privata	Favorevole Condizionato
P31_2024	Consip	Gara	Favorevole Condizionato
P32_2024	Giustizia	Gara	Favorevole Condizionato
P33_2024	INPS	Trattativa Privata	Favorevole Condizionato

**Tabella 2 – valutazioni sui pareri vincolanti (art. 14-bis comma 2 lettera g) del CAD) resi nel 2024**

Parere	Amministrazione richiedente	Tipologia Procedura	Esito
nota prot. 1542 - 29/01/2024	PCM-DTD	Gara strategica	Intesa su parere gara strategica
nota prot. 8221 – 07/05/2024	PCM-DTD	Gara strategica	Intesa su parere gara strategica
nota prot. 12378 – 22/07/2024	PCM-DTD	Gara strategica	Intesa su parere gara strategica
nota prot. 12799 – 29/07/2024	PCM-DTD	Gara strategica	Intesa su parere gara strategica

Ulteriori attività svolte dal servizio Pareri nel corso del 2024:

- ha fornito il proprio contributo nei lavori di implementazione della nuova gara QXN;
- una risorsa è stata componente della commissione di valutazione della procedura comparativa per la selezione di quattro esperti di particolare e comprovata specializzazione per l'attuazione dell'iniziativa progettuale "Supporto al dispiegamento del Piano triennale per l'informatica";
- ha fornito il proprio contributo alla realizzazione della gara relativa all'acquisizione di servizi di supporto specialistico in ambito tecnico e merceologico - CIG B1D9CB803F - per le esigenze del servizio Pareri, tramite la stesura della documentazione tecnica e di gara;
- n. 2 risorse sono rispettivamente RUP e DEC relativamente all'esecuzione del contratto per l'acquisizione di servizi di supporto specialistico in ambito tecnico e merceologico - CIG B1D9CB803F;
- ha collaborato nelle attività di coordinamento e controllo delle iniziative strategiche attive, del servizio Gare Strategiche, tramite la partecipazione di una risorsa ai comitati:
  - Digital Transformation (ID 2069);
  - Public Cloud IaaS e PaaS (ID 2213).

### **Risorse interne ed esterne**

Lungo il corso dell'anno 2024, il servizio Pareri ha potuto disporre, in termini di risorse, di

- n. 1 funzionario responsabile del servizio;
- n. 2 funzionari a tempo determinato a supporto parziale del servizio, assegnati all'Area Indirizzo e Governance della Pubblica Amministrazione;
- n. 1 funzionario a tempo indeterminato in posizione di comando a supporto parziale del servizio, assegnato all'Area Indirizzo e Governance della Pubblica Amministrazione;
- n. 1 risorsa esterna.
- 

### **Acquisizione di beni e servizi e contratti in essere nel corso dell'esercizio 2024.**

Nel 2024 è stato attivato un contratto per l'acquisizione di servizi di supporto specialistico in ambito tecnico e merceologico - CIG B1D9CB803F - per le esigenze del servizio Pareri.

## **MONITORAGGIO CONTRATTI DI GRANDE RILIEVO**

### **Dati identificativi**

Il monitoraggio sull'esecuzione dei contratti, come indicato dal CAD, art. 14-bis, comma 2, lettera h, è un'attività attribuita ad AgID al fine di definire "criteri e modalità per il monitoraggio sull'esecuzione dei contratti da parte

dell'Amministrazione interessata", che con la Circolare 4/2016 successivamente aggiornata dalla circolare 1/2021 ha reso attuativa.

Il monitoraggio quindi, oltre ad essere un adempimento normativo, ha lo scopo di supportare l'Amministrazione nel gestire e migliorare la *governance dei contratti IT* e nel costruire un modello di verifica e controllo dei propri sistemi informativi in ottica di servizio. L'applicazione, da parte delle Amministrazioni, di quanto contenuto nella Circolare 1/2021, in sinergia con l'impiego delle "best practice" del Project Management, può garantire una gestione più efficace ed efficiente dei progetti, sia a livello tecnico che economico, nonché essere strumento per la Direzione (management) per elaborare strategie a breve, medio e lungo termine.

Le tipologie contrattuali interessate dalla circolare N.1/2021 sono le seguenti:

- contratti con un valore, al netto di IVA, superiore a € 10.000.000,00, ovvero, in caso di contratti con validità pluriennale, superiore a € 2.500.000,00 in media ogni anno. In caso di procedure di gara suddivisi in lotti, si considera il valore totale della procedura indipendentemente dal numero dei lotti e dal loro valore relativo. In tal caso, il monitoraggio si applicherà a ognuno dei contratti scaturenti dalle aggiudicazioni dei vari lotti;
- proroghe o atti aggiuntivi delle tipologie di contratto sopra riportato;
- contratti relativi a servizi che interessino la sicurezza dello Stato, la difesa nazionale, l'ordine e la sicurezza pubblica, lo svolgimento di consultazioni elettorali nazionali ed europee, indipendentemente dalle dimensioni economiche sopra indicate;
- contratti con un rilevante impatto sotto il profilo organizzativo o dei benefici che si prefiggono di conseguire, indipendentemente dalle dimensioni economiche sopra indicate, e che l'Agenzia ritenga necessario sottoporre a monitoraggio; in questo caso, l'Agenzia si riserva di richiedere tutte le informazioni necessarie a stabilire l'eventuale richiesta di monitoraggio del contratto all'Agenzia;
- contratti inclusi tra gli obiettivi ed i risultati attesi che le singole Amministrazioni sono invitate a realizzare per contribuire concretamente al Piano Triennale;
- contratti derivanti da adesioni a contratti quadro, o altre procedure Consip, il monitoraggio si applica a tutti i piani dei fabbisogni richiesti dall'Amministrazione, se il valore complessivo di detti piani dei fabbisogni, al netto di IVA, è superiore a € 10.000.000,00;
- contratti derivanti da affidamenti a in-house, il monitoraggio si applica direttamente a tutti gli affidamenti, se il valore complessivo è superiore, al netto di IVA, a € 5.000.000,00 annui.

### **Contesto operativo**

La Circolare pone in capo ad AgID le seguenti tipologie di attività:

- attività formativa e di diffusione della Circolare;
- condivisione delle best practice in ambito governance dei contratti IT;
- gestione dei rapporti con le Amministrazioni al fine di:
  - o definire il piano di monitoraggio ed il documento di screening dei contratti IT;
  - o organizzare le attività di monitoraggio attraverso un gruppo di risorse interne o affidando un servizio esterno;

- gestione della lista dei responsabili del monitoraggio delle Amministrazioni;
  - verifica (a campione) sull'effettivo svolgimento delle attività di monitoraggio da parte delle Amministrazioni attraverso l'analisi del piano di monitoraggio, del documento di screening e del Rapporto di avanzamento contrattuale.
- Inoltre, al fine di garantire l'univocità delle risposte alle Amministrazioni, viene garantita la collaborazione con il servizio Pareri per i capitolati tecnici inerenti al servizio di monitoraggio contratti.

#### Attività svolte

- avviata revisione periodica della lista dei Responsabili del Monitoraggio;
- individuazione dei criteri da utilizzare per la scelta del campione di Amministrazioni oggetto di verifica, approvati con determinazione del direttore generale n. 259 del 7 ottobre 2024;
- individuazione del campione 2024 per la verifica sull'esecuzione delle attività di monitoraggio, ai sensi del par. 6 della Circolare AGID n.1/2021.

Nel dettaglio, sono stati individuati i seguenti contratti:

#### - Tabella 3 – Campione 2024: amministrazione e contratti

	Amministrazione	Oggetto del contratto
1	Agenzia delle Entrate – Riscossione	CIG B27E6D90BE - Contratto esecutivo con Sogei per il triennio 2024 – 2026 - La durata del contratto è di 36 mesi per il triennio 2024-2026 a decorrere dal 1° gennaio 2024 e con termine 31 dicembre 2026.
2	ENAC	CIG A028E5CF62- Piattaforma di intelligenza artificiale. Adesione all'accordo quadro CONSIP affidamento servizi di system management per le pubbliche amministrazioni ed. 3 - ID 2275 - La data di avvio del contratto è il 17 novembre 2023 con una durata di 36 mesi.
3	Regione Lazio	CIG 9051406087 - Private-Cloud. Procedura ristretta, ai sensi dell'art. 61 del D.lgs. N. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento di servizi specialistici di supporto per l'evoluzione e la gestione della infrastruttura di cloud privato della Regione Lazio.
4	Regione Toscana	CIG 94252656BA "Servizi e prestazioni inerenti la progettazione, sviluppo, configurazione, popolamento ed erogazione in modalità SAAS tramite sistema cloud Toscana – SCT, del front end digitale ovvero dei siti, portali, canali web e webapp, di Regione Toscana –

		Giunta Regionale e degli enti del territorio regionale” – importo 30.000.000,00 € (IVA esclusa);
5	Comune di Milano	CIG 932073737F - Acquisizione dei servizi per la realizzazione di progetti di business intelligence e analisi dati e la valorizzazione del patrimonio informativo dei dati del Comune di Milano – Stipula 20/10/202 – Durata 4 mesi dal 06/09/2022 con successive quattro estensioni che hanno portato il termine al 31/12/2024.

- avviata l’analisi della documentazione e delle modalità operative con le quali le Amministrazioni incluse nel campione 2024 impostano le attività di monitoraggio contratti associate alla circolare n. 1/2021;
- contribuito alle attività dell’Agenzia riguardanti l’Intelligenza Artificiale, in particolare con la partecipazione di una risorsa alla “*Struttura di missione temporanea sull’Intelligenza artificiale*” (sino al 20.11.2024);
- collaborato nelle attività di coordinamento e controllo delle iniziative strategiche attive del servizio Gare Strategiche, tramite la partecipazione di una risorsa ai comitati:
  - Public Cloud SaaS – Produttività individuale (ID 2297);
  - Public Cloud SaaS – Servizi SaaS in ambito IT Service Management (ID 2453).

### Risorse interne ed esterne

Lungo il corso dell’anno 2024, il Servizio “Monitoraggio contratti di grande rilievo” ha potuto disporre, in termini di risorse, di:

- n. 1 funzionario responsabile del servizio;
- n. 1 funzionario a tempo determinato a supporto parziale del servizio, assegnato all’Area Indirizzo e Governance della Pubblica Amministrazione;
- n. 1 risorsa esterna.

## COORDINAMENTO E CONTROLLO DELLE INIZIATIVE STRATEGICHE ATTIVE

### Dati identificativi

Le Gare Strategiche ICT costituiscono l’insieme dei servizi messi a disposizione delle Amministrazioni per consentire la definizione e l’implementazione della strategia per la Trasformazione Digitale della Pubblica Amministrazione Italiana. L’obiettivo è quello di creare il “sistema operativo” del Paese, ovvero una serie di componenti fondamentali sui quali definire ed erogare servizi più semplici ed efficaci per i cittadini, le imprese e la stessa Pubblica Amministrazione.

In generale, quindi, sono disponibili servizi per operare sulla definizione di processi e sulla erogazione di servizi digitali, sulla analisi e realizzazione delle componenti applicative e infrastrutturali, con specifico riferimento al paradigma cloud.

In sinergia con le previsioni del Piano Triennale e al fine di indirizzare e governare la trasformazione digitale della PA italiana, tutte le iniziative strategiche prevedono misure di governance centralizzata, anche mediante la costituzione di Organismi di coordinamento e controllo, finalizzati alla direzione strategica e alla direzione tecnica delle stesse.

In particolare, l'Agenzia per l'Italia Digitale è uno degli attori degli Organismi di Coordinamento e Controllo delle iniziative strategiche e all'interno di essi svolge le seguenti funzioni:

- monitorare la coerenza delle iniziative delle PA rispetto all'oggetto e al perimetro della Gara Strategica di riferimento e ai vincoli normativi;
- monitorare il rispetto dei vincoli contrattuali e la qualità della Fornitura;
- monitorare lo stato di avanzamento dell'Accordo Quadro, in termini di numero di contratti, dimensione degli stessi e massimale complessivo eroso, tramite analisi e approfondimento periodici delle informazioni rese disponibili dal fornitore;
- analizzare i progetti implementati da Amministrazioni diverse nell'ambito degli stessi Accordi Quadro, nei casi specifici, identificati da AGID o segnalati dalle Amministrazioni, in cui si evidenzino analogie funzionali, tecniche, di obiettivo per favorire modalità di co-working o co-partecipazione finanziaria tra le Amministrazioni;
- analizzare le proposte di standardizzazione di processi, modelli, soluzioni, metriche, metodologie di stima dei servizi e, nella sua componente pubblica, valutarne l'adozione;
- valutare le eventuali proposte di evoluzione e/o adeguamento dei servizi da parte del fornitore;
- monitorare ed eventualmente aggiornare i Livelli di Servizio derivanti da nuovi strumenti di misurazione non disponibili alla data di stipula del contratto e/o derivanti dall'ottimizzazione della rilevazione dei singoli indicatori di qualità;
- monitorare l'andamento degli indicatori di digitalizzazione.

### **Attività svolte**

1. Istituzione, avviamento e coordinamento degli Organismi di Coordinamento e controllo delle seguenti iniziative, attive nell'anno di riferimento:
  - Cloud enabling (ID 2652),
  - Digital Transformation (ID 2069),
  - Digital Transformation, edizione 2 (ID 2536)
  - Data Management (ID 2102),
  - Public Cloud IaaS e PaaS (ID 2213),
  - Public Cloud SaaS – BI (ID 2371),
  - Public Cloud SaaS - Produttività Individuale e Collaboration (ID 2297),
  - Public Cloud SaaS – CRM (ID 2370),

- Public Cloud SaaS –Servizi SaaS in ambito IT Service Management (ID 2453),
  - Sanità digitale 2 - Sistemi informativi sanitari e servizi al cittadino per le pubbliche amministrazioni del SSN (ID 2365),
  - Servizi Applicativi in ottica cloud (ID 2212),
  - Servizi Applicativi in ottica cloud Edizione 2 (ID 2483),
  - Servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le PA (ID 2296),
  - Sicurezza On Premises (ID 2174),
  - Sicurezza On Premises - Protezione perimetrale, endpoint e anti-apt per le PA (ID 2367),
  - Servizi applicativi in ottica cloud (ed. 2) (ID 2483).
2. Monitoraggio di n. 1043 iniziative delle PA in termini di coerenza rispetto all’oggetto e al perimetro della Gara Strategica di riferimento e ai vincoli normativi;
  3. Monitoraggio dello stato di avanzamento di tutti gli Accordi Quadro attivi, in termini di numero di contratti, dimensione degli stessi e massimale complessivo eroso, tramite analisi e approfondimento periodici delle informazioni rese disponibili dai fornitori;
  4. Monitoraggio dell’andamento degli indicatori di digitalizzazione di tutte le iniziative attive;
  5. Contributo per il piano triennale in merito agli aspetti relativi al ruolo AgID di soggetto di coordinamento e controllo delle iniziative strategiche.

### **Risorse interne ed esterne**

Lungo il corso dell’anno 2024, il servizio Gare Strategiche ha potuto disporre per lo svolgimento delle attività sopra elencate, in termini di risorse, di

- n. 2 funzionari a tempo indeterminato;
- n. 1 funzionario a tempo determinato a supporto parziale del servizio, assegnato all’Area Indirizzo e Governance della Pubblica Amministrazione;
- n. 1 funzionario a tempo indeterminato in posizione di comando a supporto parziale del servizio, assegnato all’Area Indirizzo e Governance della Pubblica Amministrazione;
- n. 1 risorsa esterna.

### **ATTIVITA’ DI INDIRIZZO PER LE INIZIATIVE STRATEGICHE PROGRAMMATE**

#### **Dati identificativi**

AgID ha il ruolo di predisposizione, realizzazione e gestione di interventi e progetti di innovazione, anche realizzando e gestendo direttamente o avvalendosi di soggetti terzi, specifici progetti in tema di innovazione ad essa assegnati. Ha inoltre la funzione di progettazione e coordinamento delle iniziative strategiche e di preminente interesse nazionale, anche a carattere intersettoriale.

L'Agenzia in tale scenario collabora con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e con l'Agenzia per la Cybersecurity Nazionale, per la definizione del nuovo modello di connettività in ambito SPC, assicurando, in particolare, il completo allineamento dello stesso con la strategia cloud nazionale e il PNRR.

### **Attività svolte**

- Coordinamento del Tavolo tecnico per la predisposizione della nuova gara del Sistema pubblico di connettività, istituito con la Determinazione n. 89/2023;
- forniti a Consip gli indirizzi strategici per le iniziative pubblicate nel corso dell'anno o di prossima pubblicazione ed in particolare:
  - SPC Connettività (ed. 3),
  - Gara Servizi di gestione, manutenzione ed evoluzione della QXN per SPC connettività;
  - Servizi IaaS e PaaS (ed. 2);
  - Sicurezza on premises prodotti e servizi per la protezione e resilienza delle reti e sistemi informativi (ed. 1);
  - Managed Services gestiti da remoto, servizi di Governance, Analisi del Rischio e Compliance per le Pubbliche Amministrazioni (ed. 2).

### **Risorse interne ed esterne**

Lungo il corso dell'anno 2024, il servizio Gare Strategiche ha potuto disporre per lo svolgimento delle attività sopra elencate, in termini di risorse, di

- n. 2 funzionari a tempo indeterminato;
- n. 1 funzionario a tempo determinato a supporto parziale del servizio, assegnato all'Area Indirizzo e Governance della Pubblica Amministrazione;
- n. 1 funzionario a tempo indeterminato in posizione di comando a supporto parziale del servizio, assegnato all'Area Indirizzo e Governance della Pubblica Amministrazione;
- n. 1 risorsa esterna.

## **COORDINAMENTO STRATEGICO E CONTROLLO DEL SISTEMA PUBBLICO DI CONNETTIVITÀ**

### **Dati identificativi**

Il Sistema Pubblico di connettività (SPC) è l'insieme di servizi, infrastrutture e regole tecniche che assicura l'interoperabilità tra i sistemi informativi delle Pubbliche Amministrazioni, permette il coordinamento informativo e informatico dei dati tra le Amministrazioni centrali, regionali e locali e tra queste e i sistemi dell'Unione Europea. Parte essenziale del suddetto sistema è la Qualified Exchange Network (QXN), che permette l'interconnessione sicura e con

qualità garantita tra tutte le Amministrazioni a prescindere da quale sia il loro fornitore SPC di connettività; nella QXN è anche realizzata l'interconnessione con la rete europea TESTA-NG, che garantisce l'interoperabilità con i servizi degli Stati membri. La disponibilità di questa infrastruttura (QXN) è condizione necessaria per l'erogazione dei servizi SPC alle Amministrazioni senza soluzione di continuità.

#### **Attività svolte**

- supporto alle Amministrazioni in merito alle modalità di adesione ai contratti di connettività SPC2;
- coordinamento dei servizi previsti dal Contratto SPC - Infrastrutture Condivise con particolare riferimento all'infrastruttura denominata QXN;
- gestione contrattuale del Contratto SPC - Infrastrutture Condivise;
- partecipazione alle attività dei Comitati Operativi SPC e del Comitato di direzione Tecnica SPC e S-RIPA;
- forniti i contributi per il piano triennale in merito agli aspetti di connettività;
- partecipazione nel Comitato consuntivo di Indirizzo del Registro.it, organismo costituito presso l'Istituto di Informatica e Telematica del Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- supporto alle Amministrazioni per la fruizione dei servizi disponibili sulla rete europea Testa-NG.

#### **Acquisizione di beni e servizi dell'esercizio 2024**

- Proroga tecnica del Contratto per l'affidamento della progettazione, realizzazione, fornitura, manutenzione e gestione delle Infrastrutture condivise del sistema pubblico di connettività con il RTI Fastweb S.p.A., in qualità di mandataria, Sistemi Informativi S.r.l. e Leonardo S.p.A.;
- Acquisizione dell'AS e dei relativi indirizzi IP pubblici da RIPE.

### **2.1.3 Piano Triennale**

#### **Dati identificativi**

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione è il documento di indirizzo che guida operativamente la trasformazione digitale del paese. Previsto dal CAD (art. 14-bis, lettera b) e dalla Legge di stabilità 2016 (art. 1, comma 513 e seguenti), il Piano Triennale è costruito sulla base del Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica Amministrazione.

Il Piano triennale rappresenta uno strumento per coordinare l'attuazione ed il completamento del processo di trasformazione digitale della PA italiana a tutti i livelli sulla base dei principi guida per una digitalizzazione inclusiva e sostenibile al servizio di tutti (cittadini, imprese, territori), aperta alle sperimentazioni in ambito pubblico e che eroghi servizi di qualità, sostenibili e sicuri.

Anche la redazione dell'Aggiornamento 2025 dell'edizione 2024-2026 ha seguito lo stesso percorso di confronto e condivisione con i soggetti istituzionali appartenenti al Tavolo di concertazione permanente, quali il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Dipartimento della Funzione Pubblica, l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., PagoPA S.p.A., Istat, Inps, Inail, la Commissione Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e l'Unione delle Province d'Italia (UPI). Per ogni capitolo del Piano, sottoposto a revisione e aggiornamento, sono stati infatti forniti contributi redazionali dai soggetti competenti.

Con riferimento alle attività di monitoraggio del Piano triennale, nel mese di maggio 2024 è stato costituito un gruppo di lavoro AGID-ISTAT-DTD, che ha le seguenti finalità:

1. individuazione di nuovi indicatori per il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, maggiormente attinenti alle previsioni del Digital Decade;
2. delineare un sistema di valutazione dei servizi digitali pubblici coerente con il quadro di riferimento europeo e con i principi dell'eGovernment benchmark.

Nella prima fase delle attività, conclusa il 31/12/2024, il GdL ha provveduto ad individuare un primo nucleo di KPI che permetteranno di valutare il grado di preparazione al digitale della PA italiana e il suo avanzamento lungo il percorso di innovazione digitale, relativamente agli ambiti che compongono il Piano Triennale, misurandone le performance e il posizionamento rispetto anche al perimetro europeo definito nell'ambito dell'eGovernment benchmark.

Inoltre, il Codice dell'Amministrazione digitale nell'attribuire all'Agenzia per l'Italia Digitale il compito di predisporre il Piano Triennale, evidenzia come quest'ultimo debba essere costruito e aggiornato anche sulla base di dati e informazioni acquisiti dalle Pubbliche Amministrazioni. La raccolta di dati e di informazioni è realizzata tramite un'indagine periodica condotta da AGID sulla spesa e sulla progettualità ICT di un panel di 77 amministrazioni, comprensivo delle principali Amministrazioni centrali (Ministeri e PCM, Agenzie fiscali, Corte dei conti, Istituti di ricerca nazionali, INPS, INAIL e ACI) e territoriali (Regioni e Province Autonome, Città metropolitane e relativi Comuni capoluogo). Nel corso del 2024 è stata avviata la nuova edizione della Rilevazione della spesa ICT, è stato organizzato un evento di kick off, a cui hanno partecipato le 77 PA costituenti il panel di riferimento, ed è stato fornito un applicativo a supporto delle attività di rilevazione.

Tra le Linee di azione previste dal Piano triennale ed affidate ad AGID c'è quella del rafforzamento del ruolo del Responsabile per la transizione al digitale: in questo ambito sono proseguite le attività del laboratorio inter-amministrazioni finalizzato alla creazione di un modello di e-leadership per la Pubblica Amministrazione.

### **Attività svolte e risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati**

Le attività svolte nel 2024 e i risultati conseguiti, in linea con gli obiettivi prefissati per il 2024, sono relativi all'avvio dell'attività di Rilevazione della spesa ICT nella PA e dell'Aggiornamento 2025 dell'edizione 2024-2026 del Piano Triennale per l'informatica nella PA.

Di seguito vengono analiticamente esposte le attività svolte:

- conduzione del Tavolo di concertazione inter-amministrazioni per la definizione dei contenuti dell'Aggiornamento 2025 del Piano triennale per l'informatica nella pubblica Amministrazione 2024-2026;
- organizzazione di incontri con le Amministrazioni centrali e con le Amministrazioni locali (Ministeri, Enti di Ricerca, Conferenza delle Regioni e Province autonome, ANCI, UPI) per ottenere contributi e commenti, accolti sul testo del Piano stesso;
- definizione di un format per la proposta di nuovi “strumenti” e messa a disposizione ai componenti del Tavolo è stato messo a disposizione;
- redazione dell'Aggiornamento 2025 del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026, completato nel mese di settembre 2023 ed inviato al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'innovazione tecnologica, Alessio Butti, con nota prot. AGID n. 19133 del 22/11/2024;
- costituzione di un gruppo di lavoro AGID-ISTAT-DTD per l'aggiornamento degli indicatori del Piano sulla base dei quali monitorare l'andamento delle azioni previste dal Piano triennale, maggiormente attinenti alle previsioni del Digital Decade;
- predisposizione di un'apposita sezione sul sito AGID del Piano triennale dedicata agli Strumenti del Piano;
- progettazione e realizzazione di attività di formazione e informazione sui contenuti del Piano, in collaborazione con vari partner istituzionali tra cui la SNA e ANCI;
- nell'ambito delle linee di azione a carico di AGID, individuate nel Piano triennale 2022-2024, sono proseguite le attività di laboratorio con i RTD di alcune amministrazioni pilota al fine di definire un modello di e-leadership delle PA. Le attività laboratoriali sono state articolate in incontri a distanza e incontri in presenza e hanno portato alla definizione di un primo modello da validare con successive sperimentazioni.

#### **2.1.4 CERT- AgID e protezione tecnica**

Nel 2024, l'Area Protezione Tecnica dei Servizi e dei Sistemi all'Agenzia, ha dato costante supporto alle attività legate alle funzioni interne dell'Agenzia (vigilanza, trusted services, cybersecurity) e a quelle esterne orientate all'aumento della consapevolezza dei rischi cyber nell'ambito delle organizzazioni che interagiscono o che sono vigilate da AgID, potenziando i propri sistemi in grado erogare informazioni utili alla PA nazionale per il contrasto proattivo delle minacce cibernetiche.

In particolare, è stata aggiornata e migliorata la piattaforma per l'erogazione degli IoC a protezione della PA e dei trusted services vigilati da AgID.

L'Area di riferimento ha inoltre implementato le attività necessarie per recepire gli obiettivi assegnati al CERT-AGID dal Cap. 7 del Piano Triennale 2024-2026, organizzando una serie di iniziative necessarie alla diffusione di conoscenza e all'accreditamento sulla piattaforma di trasmissione degli IoC.

L'Area ha anche fattivamente contribuito alla stesura di documenti di indirizzo in capo all'Ente (Linee Guida) e contribuito ai lavori del GdL della SDM IA.

Anche quest'anno, l'Area si è costantemente impegnata a supportare in maniera trasversale le molteplici attività interne progettuali ed operative in materia di sicurezza cibernetica, collaborando proficuamente con le altre Aree dell'Ente.

L'impegno messo in campo dall'Area ha trovato all'esterno dei buoni riscontri, come dimostrato dal seguito crescente ottenuto sui media/canali social e dalla stampa specializzata oltre alle attestazioni di apprezzamento ricevute dalle entità con cui vi è stata collaborazione.

Le attività ed i sistemi in esercizio sono stati dunque mantenuti costantemente aggiornati, adattandosi alle necessità ed alle situazioni che sono andate via via mutando nel corso dell'anno.

Per le attività che si riportano di seguito è stata necessaria anche la definizione, progettazione, realizzazione o aggiornamento di piattaforme specifiche, verificate da sistemi di sicurezza automatizzati e tenute sotto costante monitoraggio, espletando tra l'altro tutte le attività relative alle verifiche di sicurezza:

### **1. Evoluzione e gestione della piattaforma per la trasmissione automatizzata degli Indicatori di Compromissione (IoC) basata sia su ambiente MISP sia tramite funzionalità "Easy List", per il contrasto proattivo delle campagne malware, dedicate sia ai gestori di infrastrutture TS sia per l'adesione volontaria di PA nazionali**

Come da consolidata operatività legata alle funzioni del servizio CERT-AgID, è stato ulteriormente potenziato il sistema utilizzato per la trasmissione e diffusione automatizzata di Indicatori di Compromissione (IoC) dedicata, in prima battuta, ai gestori PEC vigilati da AgID ma, a partire dalle indicazioni del Cap. 7 del Piano Triennale 2024-2026, indicato specificatamente come strumento di riferimento per le PA nazionali per il contrasto alle campagne di malware. A tal fine, è stata migliorata la copertura dei sistemi di protezione software che possono utilizzare la piattaforma ed è aumentata la quantità di informazioni sulle campagne malware rese disponibili, visualizzabili direttamente anche tramite la pagina dedicata presente sul sito del CERT-AgID all'indirizzo: <https://cert-agid.gov.it/statistiche/>

### **2. Attività inerenti all'esecuzione di VA e l'"hardening" su sistemi esposti da e per conto di AgID**

Nell'anno di riferimento, l'Area preposta ha assicurato il supporto interno - per tutta una serie di attività progettuali ed operative legate ai vari uffici di AgID - per l'esposizione sicura di servizi e sistemi verso l'esterno e per gli adempimenti per la sicurezza degli asset IT di AgID richiesti, come da comunicazione elettronica dirigenziale interna del 27/7/2023. In particolare, a supporto di queste attività, sono stati eseguiti 16 Vulnerability Assessment (VA) di varia natura, legati ai vari progetti sviluppati in AgID sia da risorse interne che da società esterne. A supporto di queste

attività è stato utilizzato anche un portale informativo interno per la gestione delle informazioni legate alla postura di sicurezza dei servizi esposti, accessibile (in modalità ristretta previa autenticazione) all'indirizzo: <http://inventory.cert-agid.lan:8000>

### **3. Attività legate alla stesura di documenti e linee guida e GdL**

Come previsto dall' art. 11 bis del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (come aggiornato dal DPR n. 81 del 13 giugno 2023), nell'anno di riferimento, sono state svolte anche le attività legate alla redazione di Linee Guida inerenti alle modalità di svolgimento degli accertamenti necessari a garantire la sicurezza e la protezione dei sistemi informatici, delle informazioni e dei dati. Le attività, che vedono la collaborazione dell'Istituto con il GPDP e ACN, si sono svolte nell'anno di riferimento e si concluderanno in quello successivo.

L'Area ha contribuito, in collaborazione con ACN, alla stesura del capitolo delle Linee Guida AgID per l'IA riguardante gli aspetti della cybersicurezza, come previsto dal Cap. 5 del Piano Triennale per l'informatica nella PA 2024-2026.

L'Area è stata inoltre coinvolta nell'ambito delle attività legate al GdL della Struttura di Missione IA.

### **4. Attività a supporto della Vigilanza AgID per i Trust Services**

Nell'anno di riferimento, gli Uffici hanno supportato attivamente l'organismo di Vigilanza AgID nelle attività ispettive rivolte ai gestori di servizi fiduciari previste dall'articolo 14-bis, comma 2, lettera i) del CAD.

### **5. Presidio gare strategiche**

Il presidio delle gare strategiche si è articolato nel corso dell'anno su due direttive: la presenza nei comitati tecnici e la partecipazione alle commissioni di collaudo. Le gare seguite sono quelle attinenti alle tematiche di sicurezza, ed in particolare sono le seguenti:

- *Accordo Quadro Sicurezza da remoto, servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni (ID 2296);*
- *Accordo Quadro Sicurezza perimetrale, protezione degli endpoint e anti-apt ed erogazione di servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni (ID 2367);*
- *Accordo Quadro Sicurezza On Premises - strumenti di gestione, protezione email, web e dati (ID 2174).*

### **6. Analisi del rischio cyber e Business Impact Analysis (BIA)**

Sono state effettuate attività finalizzate a definire ed implementare all'interno dell'Agenzia i processi di gestione del rischio, relativamente ai domini della sicurezza delle informazioni e della protezione dei dati personali. Tale progetto ha previsto le seguenti macro-attività:

- analisi del rischio relativo ai servizi esposti;
- analisi di impatto (BIA) dei processi dell'Agenzia.

Le attività si sono svolte secondo le seguenti fasi:

- a) completamento del censimento dei siti tematici;
- b) predisposizione di un questionario da sottoporre agli owner dei servizi/siti;
- c) somministrazione del questionario;
- d) caricamento sul tool dei dati del questionario;
- e) analisi dei dati e predisposizione report di analisi del rischio e dell'analisi di impatto.

## **7. Analisi dei rischio cyber e Business Impact Analysis (BIA)**

Sono state avviate attività finalizzate a disegnare ed implementare all'interno dell'Agenzia i processi di gestione del rischio, relativamente ai domini della sicurezza delle informazioni e della protezione dei dati personali. Tale progetto, che sarà oggetto di raffinamenti successivi, prevede le seguenti macro-attività:

- analisi del rischio relativo ai servizi esposti;
- analisi di impatto (BIA) dei processi dell'Agenzia. La attività si sono svolte secondo le seguenti fasi:
  - a) completamento del censimento dei siti tematici;
  - b) predisposizione di un questionario da sottoporre agli owner dei servizi/siti;
  - c) somministrazione del questionario;
  - d) caricamento sul tool dei dati del questionario;
  - e) analisi dei dati e predisposizione report di analisi del rischio e dell'analisi di impatto.

### **2.1.5 Servizi informativi interni**

Nel corso del 2024 sono state avviate le attività di graduale migrazione delle piattaforme operanti su infrastrutture CED verso ambienti di tipo Cloud.

A tal fine si è condiviso un piano operativo che prevede la conclusione delle attività entro il primo semestre 2026. La strategia prevede il contestuale abbandono dell'attuale infrastruttura CED al fine di potenziare la sicurezza perimetrale del sistema.

Al 31 dicembre 2024 risultano operative sull'infrastruttura Cloud le seguenti applicazioni/piattaforme:

- Rilevazione costi Piano Triennale (nuova applicazione)
- Rete digitale
- Territori digitali
- Difensore civico digitale
- Vigilanza (ambiente di test)

Nel periodo, si è assicurato il pieno utilizzo della piattaforma Prisma Cloud, per monitorare le principali applicazioni e quelle più strategiche, eseguendo le intrusion detection necessarie a rilevare e intercettare eventuali potenziali criticità di sicurezza.

Si è proceduto alla migrazione dell'applicativo Trustservice (Vigilanza) sull'infrastruttura del Polo Strategico Nazionale. È stato inoltre condotto un POC per testare una Piattaforma specifica per far fronte ad eventuali attacchi ddos: la sperimentazione ha avuto esito positivo e si è proceduto ad acquistare il prodotto all'inizio dell'anno 2025.

Sono state, infine, assicurate le attività di monitoraggio continuo per garantire la continuità del servizio.

In particolare, per tutte le altre Piattaforme applicative è stato assicurato il continuo presidio, l'aggiornamento dei certificati e le altre attività ordinarie di gestione, nonché quelle straordinarie a seguito di malfunzionamenti.

Si è provveduto a rinnovare il Contratto Inail per la fornitura del servizio di hosting presso l'INAIL per il periodo necessario alla migrazione del Parco Applicativo in ambiente Cloud.

Si è rinnovato il Contratto per la fornitura delle licenze Microsoft 365, incrementando le caratteristiche dimensionali e funzionali.

È continuato inoltre il supporto alle attività degli uffici amministrativi, assicurando il necessario supporto alle strutture del Personale e del Controllo di Gestione.

Al riguardo, si evidenzia la realizzazione dell'applicativo per la rendicontazione delle ore di formazione svolte.

E' stato inoltre realizzato un applicativo per la certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale sulla base delle autodichiarazioni dei Titolari di componenti di piattaforma e dell'esito dei test di interoperabilità, come previsto dallo "[Schema operativo a supporto della Certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale](#)".

Sono state realizzate le applicazioni per la gestione delle missioni (parte rimborso) e per la gestione degli accessi civici.

Al fine di consentire l'esatto adempimento agli obblighi previsti dal Regolamento EIDAS, si è acquisito, mediante ricorso alla procedura SDAPA, un nuovo servizio CDN per l'elenco dei Prestatori dei servizi fiduciari.

Al nuovo personale si è assicurato il supporto necessario per fornire gli strumenti lavorativi: ogni nuovo "assunto" è stato inserito in LDAP, dotato di posta elettronica personale e dotato del certificato di firma digitale, fornendo a ciascuno una postazione di lavoro completa.

Il servizio Help Desk ha assicurato le attività di assistenza e di intervento in casi di malfunzionamenti hardware e software.

È stata assicurato il supporto alle altre aree/uffici per la gestione del sito istituzionale e per lo sviluppo dei nuovi progetti.

Si è assicurata la gestione della Piattaforma della Trasparenza, assolvendo ai relativi obblighi, e del Whistleblowing.

È proseguita l'attività di supporto al Dipartimento per la trasformazione digitale, soprattutto per le attività di onboarding.

In sintesi la struttura ha svolto le seguenti attività:

- gestione dell'infrastruttura ICT dell'Agenzia, definendone architettura, sviluppo e modalità di utilizzo, in modo da soddisfare al meglio le esigenze delle Aree e degli Uffici dell'Ente;
- gestione in senso evolutivo di alcuni aspetti del sistema informativo aziendale;
- mantenimento dell'infrastruttura per le esigenze di erogazione diretta dei servizi in modo da garantirne la capacità e la continuità operativa;

- acquisizione di beni e servizi per lo svolgimento delle attività di sua competenza utilizzando gli strumenti messi a disposizione dalla centrale acquisti per la PA Consip (MePa, convenzioni, etc.), con propri punti istruttori, avvalendosi dei funzionari tecnici interni per lo svolgimento dei compiti di RUP. Il ruolo di DE è stato svolto anche per attività in carico ad altre Aree;
- gestione degli strumenti informatici messi a disposizione degli utenti dell'Agenzia;
- sicurezza informatica dell'infrastruttura, svolgendo i compiti della ULS prevista dal CAD, avvalendosi anche della collaborazione con il Cert-AgID;
- consulenza alle Aree e Uffici nello sviluppo delle applicazioni e nell'utilizzo dei servizi informatici, anche attraverso l'Help Desk;
- funzioni di Registrar per il CountryCode TLD.it;
- gestione delle richieste di attivazione di caselle PEC e la loro successiva gestione e manutenzione;
- manutenzione correttiva ed evolutiva necessaria ai vari applicativi per la gestione interna delle missioni, risorse, inventario, accesso alla intranet, attività utente (sia dipendente che collaboratore esterno), asset informatico e applicativo, tracciati OPI e relazioni, comprensive di flussi documentali/approvativi;
- supporto tecnico secondo quanto previsto negli accordi con CNR e IPZS;
- supporto tecnico nel contratto, in ambito SPC Cloud Lotto 3, per i servizi professionali relativi al sistema integrato del protocollo ed alla convenzione stipulata con PARER per il sistema di conservazione;
- implementazione di applicativi complementari per espanderne le funzionalità e l'usabilità nell'ambito della migrazione al nuovo sistema di protocollo;
- supporto tecnico nell'ambito del progetto dell'innovazione delle PA

## 2.2 Attività Direzione Progetti e Piattaforme

La Direzione che ha il compito di realizzare i progetti di trasformazione digitale affidati all'Agenzia e coordinare e supportare i progetti di trasformazione individuati dal Piano triennale, è organizzata in quattro

strutture di secondo livello, la cui responsabilità è attribuita a Dirigenti di II Fascia identificate quali specifici centri di costo. Anche il Servizio **"Procurement innovativo"**, collocato in posizione di diretto riporto alla direzione, vista la rilevanza dei progetti afferenti a tale tematica, è stato considerato quale centro di costo pur non prevedendo quale responsabile una figura dirigenziale.

- **Area "Qualificazione e accreditamento"**: ha competenze nella definizione e attuazione del processo di qualificazione dei prestatori di servizi fiduciari conformi al regolamento UE n.910/2014 (eIDAS) e dei conservatori di documenti informatici, nonché dei fornitori di infrastrutture e servizi cloud per la Pubblica amministrazione. Cura la definizione e il coordinamento delle iniziative in materia di gestione del sistema SPID, di gestione documentale e di gestione dei servizi infrastrutturali a supporto dell'interoperabilità dei processi della Pubblica amministrazione.

- **Area “Iniziativa Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”**: ha competenze nella promozione della transizione digitale della Pubblica amministrazione attraverso il disegno, la progettazione e il monitoraggio delle iniziative in materia. Opera in stretto e costante raccordo con il Dipartimento per la trasformazione digitale.
- **Area “Architetture, dati e interoperabilità”**: ha competenze nella promozione di modelli di sviluppo di progetti e di integrazione aperti attraverso il sostegno alla definizione delle architetture dei grandi progetti e dell’interoperabilità tecnica e semantica. Presidia la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e la razionalizzazione delle infrastrutture digitali della Pubblica amministrazione. Opera in stretto e costante raccordo con il Dipartimento per la trasformazione digitale
- **Area “Coordinamento iniziative per la Pubblica amministrazione”**: ha competenze nelle attività di affiancamento alle Pubbliche amministrazioni centrali, regionali e locali per l'attuazione delle azioni previste dal Piano triennale e del relativo monitoraggio garantendo il raccordo con gli Uffici interni competenti. Coordina la partecipazione degli Uffici dell’Agenzia ai Comitati e ai tavoli previsti nell’ambito della programmazione dei fondi strutturali e nazionali per la coesione e definisce i criteri di monitoraggio dell’utilizzo delle risorse relative alla transizione digitale delle PA.

### 2.2.1 Appalti di innovazione e Programma Smarter Italy

L’Agenzia per l’Italia digitale cura l’evoluzione del sistema degli acquisti pubblici, attraverso la digitalizzazione della infrastruttura per l’esecuzione delle procedure di appalto e la promozione delle procedure per l’acquisizione di soluzioni innovative.

Il Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione sin dal 2019 ha individuato come rilevanti alcune attività, quali:

- lo sviluppo e la gestione della Piattaforma per gli appalti di innovazione, che eroga servizi digitali di supporto alle attività di innovation procurement broker;
- l’attuazione del programma di appalti di innovazione *Smarter Italy*;
- la promozione della partecipazione di PMI e startup agli appalti di innovazione.

#### **Il programma *Smarter Italy***

*Smarter Italy* è un programma strategico per l’attuazione dei bandi di domanda pubblica intelligente in attuazione del D.lgs. n. 179/2012, art. 19 “*Grandi progetti di ricerca e innovazione e appalti precommerci*” e in coerenza con gli obiettivi dell’Agenda digitale italiana, mirati a favorire lo sviluppo di domanda e offerta di servizi digitali innovativi incentivare cittadini e imprese all’utilizzo di servizi digitali e a promuovere la crescita di capacità industriali adeguate a sostenere lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi. Il programma *Smarter Italy* ha per obiettivo la sperimentazione di nuove modalità di appalto per lo sviluppo di soluzioni innovative in risposta ai fabbisogni delle pubbliche amministrazioni. L’Accordo siglato con Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIMIT), Ministero dell’università e della ricerca (MUR) e Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) nel 2019 è terminato a giugno 2024. Pertanto si è proceduto alle rendicontazioni economiche e di merito. Il programma è stato riavviato attraverso accordi bilaterali tra AgID e MUR, tra

AgID e DTD e tra AgID e MIMIT, quest'ultimo limitato al proseguimento degli appalti in tema di *Smart Mobility*, in linea con la previsione dello Strumento 10 - Appalti innovativi nel settore della mobilità cooperativa, connessa e automatizzata, Piano Triennale 2025-27.

### **Valorizzazione iniziativa Smarter Italy**

A settembre 2024 viene sottoscritto con il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) il citato accordo avente ad oggetto il coordinamento e la valorizzazione delle iniziative di domanda pubblica intelligente *Smarter Italy*.

Le attività condotte hanno mirato a identificare e promuovere le iniziative di appalti per una domanda pubblica intelligente, potenzialmente idonee per il programma di valorizzazione. È stata elaborata una bozza del documento che illustra i metodi e gli strumenti disponibili per le pubbliche amministrazioni, al fine di sfruttare gli appalti pubblici come leva per promuovere l'innovazione (Deliverable "*Raccomandazioni alle PPAA per l'emersione e l'aggregazione dei fabbisogni di innovazione*"). Inoltre è stata predisposta la documentazione per l'acquisizione dal mercato di un servizio digitale per la sottomissione dei fabbisogni di innovazione e si è dato avvio alla negoziazione con il fornitore del servizio (Deliverable "*Servizio digitale per la sottomissione dei fabbisogni di innovazione*").

Nel novembre 2024 viene sottoscritto con il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) il richiamato accordo di collaborazione per la prosecuzione e il completamento delle attività del programma *Smarter Italy*. Nell'ambito di quest'ultimo accordo è proseguita la procedura di appalto pre-commerciale "*Applicazioni innovative di Realtà Virtuale e Aumentata per persone con una condizione dello spettro autistico (ASC)*" (Tecnologie per l'autismo) con la sottoscrizione dei contratti degli operatori economici selezionati per l'esecuzione nel 2025 della fase di sviluppo prototipale. Rientra nel medesimo accordo anche l'appalto "*Soluzioni innovative per lo sviluppo delle comunità del territorio attraverso la valorizzazione dei beni culturali*". Nel corso del 2024 sono proseguiti gli incontri pubblici per la presentazione della sfida e l'emersione dei fabbisogni innovativi. L'interesse e la partecipazione alla consultazione pubblica si sono mantenuti alti, con una partecipazione delle PMI superiore al 40%. È proseguita la predisposizione della documentazione di gara. La pubblicazione del bando è prevista per il primo trimestre del 2025.

Nel corso del 2024 è proseguita l'*attuazione del Piano di comunicazione Smarter Italy*, sviluppata su due binari paralleli. Da un lato sono proseguite le azioni di diffusione dello strumento degli Appalti innovativi mirate a informare e far conoscere, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione, comunicazione su canali web e social, mail marketing, organizzazione di eventi e partecipazione agli eventi organizzati da terzi, in presenza, on line o con modelli ibridi, anche in collaborazione con altri soggetti (Confindustria, Sogei, Formez, MUR...). La seconda linea di attività ha previsto, invece, la *produzione di contenuti per la comunicazione*, mono e multimediali, tra cui i filmati promozionali pubblicati su YouTube.

Pertanto, nell'ambito del programma *Smarter Italy* sono in corso i seguenti appalti di innovazione: "[Tecnologie per autismo](#)", "[Piattaforma digitale per la Smart Mobility](#)" (Smart mobility 1) e "[Mobilità delle merci in ultimo miglio](#)"

(Smart mobility 2), "[Sviluppo delle comunità del territorio attraverso la valorizzazione dei beni culturali](#)" per un valore complessivo di circa 30 milioni di euro.

Sono proseguite le collaborazioni con, l'[Università Politecnica delle Marche](#), l'[Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo](#) (AICS) l'[Agenzia nazionale per i servizi regionali](#) (Agenas), l'[Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato](#) (IPZS). La cooperazione con l'AICS ha portato all'individuazione del consorzio pubblico-privato per la realizzazione di un Hub di innovazione a favore del governo del Mozambico.

Nel corso del 2024, inoltre, è stata sottoscritta la Convenzione con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI), l'AICS e il DTD per lo sviluppo di ecosistemi del digitale e della innovazione in Africa, nell'ambito del quale si sviluppa la iniziativa "*Italian Digital Flagship Program*" del Piano Mattei. A favore del Malawi è proseguita l'azione di *capacity building* per la digitalizzazione dell'Autorità per l'Energia.

Da giugno 2024 AgID partecipa al progetto [Enhancing Capacity-building for Leveraging Innovative Procurement Strategies in Europe \(ECLIPSE\)](#), finanziato dall'[European Innovation Council and SMEs Executive Agency \(EISMEA\)](#) per la definizione di modelli di attrazione dei capitali privati (Venture Capitalists) negli appalti pre-commerciali.

Su impulso della DG-Grow della Commissione Europea, AgID ha partecipato alla iniziativa "*Develop a dialogue on the use of strategic public procurement in the Member States*" e alla elaborazione di una roadmap di sviluppo in Italia.

## **2.2.2 Progetto e-procurement e fatturazione elettronica**

Con l'entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2024 della digitalizzazione dei contratti (decreto legislativo n° 36 del 31 marzo 2023 - Codice dei Contratti), che ha previsto l'obbligo di utilizzo da parte delle Stazioni appaltanti delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD), nel corso del 2024 AgID ha avviato la procedura per la gestione del ciclo di vita delle richieste di certificazione dei prodotti software di e-procurement, nonché della dichiarazione di conformità delle piattaforme di approvvigionamento digitale che utilizzano prodotti certificati.

Nel corso del 2024 sono inoltre proseguite le attività svolte da AGID nell'ambito del processo di post-aggiudicazione con l'obiettivo di rafforzare l'utilizzo degli standard (Ordini, Fatture e DDT) ai fini di una efficace riconciliazione. Ciò è in linea con la previsione del Codice dei Contratti che punta sulla digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti resa possibile dagli automatismi generati dall'interoperabilità dei dati basata sugli standard.

### **Attività di gestione del ciclo di vita delle richieste di certificazione**

L'attuazione del modello di certificazione previsto dalle Regole tecniche, ha portato alla realizzazione di un sistema interno di gestione e valutazione delle richieste di certificazione e di alimentazione del Registro delle piattaforme certificate detenuto da ANAC (ANAC: Registro comunicazioni adempimenti)

L'applicativo sviluppato da AGID, raggiungibile dal sito istituzionale AgID eprocurement registro certificazione, supporta i Titolari e Gestori delle PAD nel processo di certificazione e nell'iscrizione di quest'ultime nel Registro delle piattaforme certificate.

Nel corso del 2024 AgID ha inoltre fornito assistenza alla soluzione delle problematiche emerse in relazione ai soggetti che hanno richiesto la certificazione, in particolare in relazione alle interazioni con la piattaforma ANAC tramite la PDND e il suddetto Registro delle Piattaforme.

È stato istituito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il “Gruppo di lavoro sulla digitalizzazione dei contratti pubblici” (DIGIT) che opera in raccordo con l'ufficio legislativo del Ministro e con l'Unità di Missione del PNRR in coerenza con gli obiettivi del PNRR M1C1.1.10 - ambito Riforma appalti pubblici.

È stato inoltre istituito il “Tavolo tecnico di coordinamento e monitoraggio” presieduto congiuntamente da AGID e ANAC al quale partecipano tutti i referenti dei Titolari di componenti certificati di PAD e dei Gestori delle PAD. L'obiettivo del Tavolo è quello di promuovere un'efficace collaborazione tra le Stazioni appaltanti, i Titolari e i Gestori di piattaforme digitali certificate favorendo l'interazione per la risoluzione di problematiche su tematiche specifiche e l'informazione sui cambiamenti in corso e sui processi evolutivi.

### **Attività di regolazione**

Nel corso del 2024 l'attività di regolazione si è focalizzata sugli effetti dell'entrata in vigore del D.L. 2 marzo 2024, n. 19 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56 ai sensi del quale, in via transitoria e fino al 31 dicembre 2025, AgID è autorizzata a rilasciare la certificazione dei componenti di piattaforme sulla base della dichiarazione compilata e sottoscritta dal Titolare

AGID, inoltre, ha partecipato alle consultazioni e portato le proprie proposte al decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo) recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36” con entrata in vigore il giorno stesso.

Sono state inoltre avviate le analisi relative alla evoluzione del quadro normativo italiano ed europeo e degli standard tecnologici di riferimento (quali eIDAS, NIS2 e ViDA) al fine di verificarne l'impatto sull'ecosistema nazionale di eprocurement e di favorirne il recepimento nell'evoluzione delle Regole tecniche e del processo di certificazione.

### **Attività di promozione della infrastruttura PEPPOL**

AgID, in qualità di Authority Peppol italiana, ha proseguito nel 2024 le attività di qualifica, gestione, monitoraggio e supporto informativo agli utilizzatori dell'infrastruttura PEPPOL per l'attuazione dell'e- procurement nazionale e transfrontaliero. Ad oggi i Service Provider qualificati da AgID sono più di 40 (cfr. Elenco AP/SMP – PEPPOL) il maggiore nel contesto comunitario.

L'Agenzia ha, inoltre, continuato a svolgere l'attività di raccordo tra le iniziative di standardizzazione internazionali (CEN, OASIS) e nazionali (UNI).

In base all'Accordo di collaborazione con Intercent-ER, AgID ha messo a disposizione delle pubbliche amministrazioni il servizio a livello nazionale per l'accesso alla rete Peppol (Access Point) per la trasmissione degli ordini elettronici provenienti dall'infrastruttura di Nodo Smistamento Ordini (NSO) sotto la responsabilità di RGS.

Nel corso del 2024, RGS ha informato AGID che la Sogei è il soggetto delegato a curare le operazioni tecniche necessarie all'acquisizione dei servizi di Access Point. Sono state quindi gestite le attività di passaggio di consegna dell'Access Point tra Intercent-ER e Sogei che si sono concluse a fine 2024.

L'accordo di collaborazione tra AgID e Intercent-ER prosegue per le altre attività di supporto alla Authority Peppol.

### **Attività nell'ambito del processo di post -aggiudicazione**

Nel corso del 2024 è proseguita la partecipazione alle commissioni e gruppi di lavoro: CEN/TC 434 on electronic invoicing sullo standard europeo per la fattura elettronica previsti dalla Direttiva 2014/55/UE e del CEN/TC 440 on electronic public procurement per lo sviluppo degli standard europei sugli appalti pubblici; eProcurement Expert Group (EXEP) della EC DG GROW e ai lavori dell'European Multi-Stakeholder Platform on ICT Standardisation.

È proseguita con il MEF-RGS e l'Agenzia delle Entrate la definizione delle Regole tecniche in ambito Fatturazione elettronica e Ordini elettronici per allineamenti dei formati nazionali agli standard europei.

È proseguita nel 2024 l'attività di aggiornamento della tassonomia dei criteri allegata alle Specifiche tecniche per la definizione del DGUE elettronico italiano (DGUE-IT).

AGID coordina il "Tavolo tecnico di fatturazione elettronica" istituito ai sensi dell'art. 5, co. 1 del Dlgs.148/2018. L'obiettivo del Tavolo è quello di facilitare il dialogo delle istituzioni coinvolte, ponendosi come luogo ideale per segnalare criticità/esigenze provenienti sia dall'Agenzia delle Entrate che dai territori e dalle imprese del territorio stesso. Nell'ambito del Tavolo si discutono le evoluzioni del settore (es. nuova direttiva IVA- ViDA), coordinando e valutando gli impatti derivanti degli obblighi di applicazione delle direttive europee con gli obblighi nazionali di fatturazione elettronica.

### **2.2.3 Accreditamento e Progetto SPID**

L'identità digitale SPID è la soluzione che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica identità digitale. Attraverso credenziali classificate su tre livelli di sicurezza, abilita ad accedere ai servizi, ai quali fornisce dati identificativi certificati.

Nell'ambito del Sistema SPID, il Servizio "Qualificazione servizi fiduciari, infrastrutture e servizi cloud e conservatori" ha competenze nella gestione della fase amministrativa di adesione alla Federazione SPID da parte dei vari soggetti coinvolti, ivi compresa l'emissione dei certificati elettronici, fornendo supporto tecnico e normativo per l'attuazione e l'evoluzione dello SPID.

SPID è costituito come insieme aperto di soggetti pubblici e privati che, previo accreditamento da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale, gestiscono i servizi di registrazione e di messa a disposizione delle credenziali e degli strumenti di accesso in rete nei riguardi di cittadini e imprese. A dicembre 2024 sono state rilasciate ai cittadini oltre 39 milioni di identità digitali SPID, che hanno permesso nel 2024 di totalizzare oltre 1.150.000.000 di autenticazioni a servizi online di

pubbliche amministrazioni e privati. Attualmente la federazione SPID è composta da 18.810 fornitori di servizi pubblici e 212 fornitori di servizi privati.

Nell'ambito del PNRR il sub-investimento M1C1 1.4.4 "Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)", di cui è soggetto titolare il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, include fra le sue finalità che i gestori delle identità SPID assicurino l'innalzamento del livello dei servizi, della qualità, sicurezza e di interoperabilità degli stessi stabiliti dalle Linee guida AGID, come previsto dall'art. 18 bis del D.L. 24/02/2023 n. 13, convertito dalla L. 21/04/2023 n. 41. A tal fine, è necessario che il Sistema SPID evolva in base alle seguenti indicazioni:

- attuazione delle "Linee guida OpenID Connect in SPID" (Determinazione del Direttore Generale di AGID n. 616/2021) comprensive dell'Avviso SPID n. 41 del 23/3/2023 versione 2.0 e il "Regolamento - SPID OpenID Connect Federation 1.0" (Determinazione del Direttore Generale di AGID n. 249/2022);
- attuazione delle "Linee guida operative per la fruizione dei servizi SPID da parte dei minori" (Determinazione del Direttore Generale di AGID n. 133/2022);
- attuazione delle "Linee guida recanti le regole tecniche dei Gestori di attributi qualificati" (Determinazione del Direttore Generale di AGID n. 215/2022);
- promozione dell'utilizzo dello SPID dedicato all'uso professionale per l'accesso ai servizi online rivolti a professionisti e imprese.

#### **Attività svolte e risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati**

- Partecipazione alle riunioni del Cooperation Network, istituito dalla decisione di esecuzione 2015/296 della Commissione sulla cooperazione (articolo 12) a norma del regolamento eIDAS, quale cooperazione formale tra gli Stati membri volta ad "agevolare l'interoperabilità tecnica dei regimi di identificazione elettronica notificati al fine di promuovere un elevato livello di fiducia e sicurezza";
- Supporto normativo per l'attuazione e l'evoluzione delle Linee guida SPID;
- Aggiornamento della Normativa regolamentare SPID;
- Gestione file ODS per la comunicazione dei servizi on line accessibili con SPID da parte dei Fornitori di servizi pubblici e privati e da parte degli Aggregatori di servizi pubblici e privati;
- Adesione RAO pubblici;
- Fase amministrativa adesione SPID;
- Emissione certificati per Fornitori di servizi privati, Aggregatori di servizi pubblici e Aggregatori di servizi privati;
- Assistenza amministrativa per l'adesione a SPID da parte dei Fornitori di servizi privati, Fornitori di servizi pubblici, Aggregatori di servizi pubblici e Aggregatori di servizi privati;
- Onboarding SPID.
- Pubblicazione, aggiornamento e attuazione linee guida e regole tecniche (OIDC, Federation, SPID Minori, SPID pro, AA etc.);

- Gestione della fase tecnica adesione SPID;
- Gestione della fase formale del convenzionamento dei soggetti Pubblici e Privati;
- Gestione delle informazioni utili alla fatturazione dei soggetti Privati verso gli IdP;
- Estrazione dai Casellari giudiziari per la verifica carichi pendenti ai fini delle verifiche a campione, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, delle Dichiarazioni sostitutive, di cui gli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, presentate dai soggetti privati aderenti al Sistema pubblico per la gestione delle identità digitali (SPID), in qualità di Fornitori di servizi o Soggetti aggregatori di servizi pubblici o Soggetti aggregatori di servizi privati, in merito ai requisiti di onorabilità previsti dall'art. 15 del DPCM 24 Ottobre 20014, c.d. DPCM SPID;
- Gestione per l'assistenza tecnica SPID;
- Sviluppo della piattaforma di onboarding SPID;
- Elaborazione e aggregazione dei dati relativi alle identità digitali e agli Enti pubblici e privati aderenti a SPID, al fine della predisposizione periodica di statistiche, report di monitoraggio e KPI dei trend di diffusione di SPID.
- Procedura di notifica alla Commissione Europea per le modifiche relative allo schema CieID;
- SPID uso professionale: predisposizione di una proposta di regolamento per l'armonizzazione della normativa tecnica e regolamentare relativa allo SPID per uso professionale, al fine di chiarire le modalità e i casi d'uso e la possibilità di rilasciare l'identità digitale a persone fisiche straniere collegate per l'attività lavorativa a persone giuridiche italiane;
- SPID Minori: pubblicazione dell'Avviso nr.44 in merito ai "Chiarimenti sulle Linee guida operative per la fruizione dei servizi SPID da parte dei minori";
- SPID per italiani all'estero: pubblicazione dell'Avviso nr.7- Versione 2.0 in merito al "Rilascio identità digitale agli italiani residenti all'estero";
- Proposta di aggiornamento dell'Avviso nr.7- Versione 3.0 con chiarimenti in merito alle modalità di verifica del Codice Fiscale;
- Gestione di n. 208 file ODS per la comunicazione dei servizi on line accessibili con SPID da parte dei Fornitori di servizi pubblici e privati e di 389 file ODS per la comunicazione dei servizi on line accessibili con SPID da parte da parte degli Aggregatori di servizi pubblici e privati;
- Gestione dell'adesione di n. 12 RAO pubblici;
- Stipulate convenzioni con n. 314 SP pubblici, n.19 Aggregatori di servizi pubblici, n. 30 SP privati e n. 10 Aggregatori di servizi privati;
- Emessi n. 75 certificati per Fornitori di servizi privati, Aggregatori di servizi pubblici e Aggregatori di servizi privati;
- Pubblicazione dell'Avviso nr.43 in cui sono riportate le modalità che i Gestori di identità SPID sono tenuti ad adottare per l'aggiornamento dei metadati SPID SAML;
- Pubblicazione dell'Avviso nr.44 in merito ai "Chiarimenti sulle Linee guida operative per la fruizione dei servizi SPID da parte dei minori";

- N. 3.255 richieste di collaudi gestite;
- N. 111 richieste di assistenza tecnica gestite;
- Produzione di report settimanali relativi allo stato di adesione della PA e dei soggetti privati a SPID;
- Produzione di report settimanali relativi al grado di adozione e utilizzo dell'identità digitale da parte dei cittadini;
- Produzione di report mensili relativi ai KPI dei trend di diffusione;
- Aggiornamento settimanale delle dashboard di [avanzamentodigitale.italia.it](https://avanzamentodigitale.italia.it);
- Pubblicazione e aggiornamento mensile degli Open Data SPID e del registro SPID per gli SP privati.

### **2.2.3 Gestione nodo eIDAS**

Il nodo eIDAS italiano consente l'interoperabilità transfrontaliera dei sistemi di identità digitali (eID) e la circolarità delle eID negli stati membri dell'Unione Europea, per aumentarne l'efficienza nelle transazioni digitali transfrontaliere.

In questo ambito, il regolamento eIDAS ed il nodo italiano eIDAS consentono che la identità digitale di uno Stato membro possa essere utilizzata per accedere ai servizi online della pubblica amministrazione o di privati negli altri stati membri della Unione Europea.

Le attività svolte nel corso del 2024 hanno riguardato:

- la gestione della nuova versione del nodo eIDAS Italiano;
- l'aggiornamento di tutte le componenti di sicurezza (certificati X.509 per lo scambio sicuro con gli altri Stati membri), con 13 certificati X.509 rilasciati a tutte le componenti del progetto, sia in QA che in produzione;
- l'aggiornamento di tutte le componenti di configurazione (metadata) per lo scambio sicuro con gli altri Stati membri);
- la partecipazione al eIDAS Technical Subgroup - eIDAS Node per le attività di test bilaterali con i nodi degli altri Stati membri;
- l'assistenza tecnica nelle fasi di qualificazione dei service provider in Quality Assurance ed in produzione;
- il collaudo dei service provider per la messa in produzione delle loro integrazioni con il "Login with eIDAS";
- il supporto ai service provider nelle fasi di switch off/switch on dal precedente sistema al nuovo.

### **2.2.4 Indice domicilia digitali delle PP. AA. e dei gestori di pubblici servizi (IPA)**

L'IPA, istituito dall'art. 6 ter del CAD, è il pubblico elenco di fiducia contenente i domicilia digitali e altre informazioni relative alle Pubbliche Amministrazioni e ai Gestori di Pubblico servizio.

Gli Enti sono responsabili della gestione dei dati pubblicati e sono tenuti ad aggiornare i propri contenuti con cadenza almeno semestrale.

L'IPA costituisce il riferimento ufficiale per un insieme sempre più ampio di processi della pubblica amministrazione.

Al 31 dicembre 2024 gli enti accreditati sono circa 23.600, gli indirizzi PEC pubblicati sono circa 134.500 (di cui più di 39.500 domicili digitali) e i servizi di fatturazione elettronica pubblicati sono circa 55.200.

La fruizione dei contenuti è resa disponibile in varie modalità: web, Open Data (sono disponibili diversi formati) e tramite interfaccia applicativa utilizzando i Web Services.

I livelli di utilizzo dell'IPA nel 2024 sono stati i seguenti:

- visualizzate 6.9 milioni di pagine web, con un andamento pressoché costante rispetto all'anno precedente;
- download di più di 3,4 milioni di data set open data, con un notevole decremento di circa il 40% rispetto all'anno precedente;
- anche i Web Services sono stati intensamente utilizzati dagli utenti e da applicazioni esterne che, sempre più massivamente utilizzano IPA come Sistema di riferimento, con quasi 315 milioni di interrogazioni nel 2024, con un incremento del 250% rispetto al 2023.

Le attività svolte nel 2024 hanno riguardato inoltre:

- progettazione di 4 nuovi sviluppi relativi a funzionalità aggiuntive e relativa messa in esercizio;
- supporto all'utenza e rapporti con il Service Desk IPA.

### **2.2.5 Indice dei domicili digitali dei cittadini (misura 1.4.4) PNRR**

Per la realizzazione e gestione dell'Indice INAD il 31/5/2022 è stato sottoscritto un accordo con il DTD nell'ambito del PNRR (Misura 1.4.4 "Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)" - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - incluso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza).

Dal 6 luglio 2023 l'indice è consultabile, con accesso libero, come previsto dal CAD, anche applicativamente, in quanto integrato con PDND.

L'accordo si è concluso il 31/12/2023 e nel corso del 2024, pur in assenza di contratto, il fornitore individuato dal CAD, Indocamere, ha continuato ad esercire il servizio.

### **2.2.6 Posta elettronica certificata (PEC)**

Istituito dal DPR n. 68 dell'8 febbraio 2005 e dalle successive regole tecniche del DM 2 novembre 2005, il servizio è andato a regime nel corso del 2006. A fine 2024 risultavano 14 Gestori iscritti nell'elenco dei Gestori di Posta Elettronica Certificata tenuto da AgID. Il mercato, ormai consolidato, vede attive circa di 14,7 milioni di caselle PEC e circa 2,5 miliardi di messaggi scambiati nel corso del 2023.

Inoltre, nel corso del 2024 sono state svolte le seguenti attività:

- supporto all'operatività dei Gestori PEC;
- coordinamento con i servizi Vigilanza e Accreditamento.

### **2.2.7 Regole tecniche servizi di recapito certificato qualificato a norma del regolamento UE 910/2014 (eIDAS)**

Il decreto-legge n. 135/ 2018 prevede che con DPCM, sentita l'AGID e il Garante per la protezione dei dati personali, siano adottate le misure necessarie a garantire la conformità dei servizi di posta elettronica certificata (PEC), di cui agli articoli 29 e 48 del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, al regolamento (UE) n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE (regolamento EIDAS).

Già da settembre 2019 Agid ha avviato un tavolo tecnico per la stesura delle regole tecniche per i servizi di recapito certificato qualificato, con i Gestori PEC e Uninfo. Si sono consolidate le interlocuzioni con ETSI per completare lo standard relativo alla REM (Registered Electronic Mail) Baseline; il Draft è stato approvato da ETSI nello STANDARD EN 319 532-4 V1.2.1 (REM baseline) il 9 maggio 2022. A seguito della pubblicazione del Draft il GDL ha pubblicato nella versione 1.2 il documento "REM SERVICES - Criteri di adozione degli standard ETSI - Policy IT".

Con determinazione n. 233 del 9 agosto 2022 AgID ha pubblicato le relative Regole tecniche per i servizi di recapito certificato a norma del regolamento eIDAS n. 910/2014 - Criteri di adozione standard ETSI - REM- Policy- IT 1.0. Essendo stati modificati gli standard di riferimento, sono in corso le attività di aggiornamento e revisione delle regole tecniche dovute alla nuova versione degli standard ETSI nella versione 2.0.

È continuata nel 2023 la collaborazione con il ISTI-CNR sulla base di un accordo relativo alla realizzazione di una piattaforma campione per lo svolgimento dei test di interoperabilità delle piattaforme REM che saranno realizzate dai Gestori PEC e dai provider che vorranno qualificarsi presso AGID con servizi di recapito certificato a norma eIDAS. Alla data di conclusione dell'accordo, maggio 2023, è stato proposto un nuovo accordo per la prosecuzione della collaborazione ancora non stipulato.

Dando seguito ai lavori del tavolo istituito da AgID con i Gestori PEC, Uninfo e Assocertificatori, si sono consolidate le interlocuzioni con ETSI ed è stato aggiornato lo standard relativo alla REM (Registered Electronic Mail) Baseline su cui si fonda la QREM di cui alle regole tecniche emanate con determinazione 233/2022.

Il regolamento eIDAS n. 910/2016 aggiornato dal Regolamento (UE) 910/2014, inserisce all'articolo 44 i commi 2 bis e 2 ter, relativi all'interoperabilità delle soluzioni. La QREM di cui alla citata determinazione, risulta già interoperabile, ma si è deciso di stilare una nuova versione delle suddette Regole tecniche, 2.0, per recepire tutte le novità introdotte dai nuovi standard ETSI e rendere il percorso più agevole per i Provider interessati a questo nuovo mercato. Le predette Regole tecniche sono disponibili dal mese di maggio 2024, accompagnate dalla bozza di Determinazione direttoriale, ma non sono ancora state approvate.

Infine, su questi temi sono state svolte attività per dare supporto nella stesura del DPCM che darà indicazioni tecnico organizzative sulle modalità di switch off- switch off tra i due sistemi.

### **2.2.8 Indice dei gestori di Posta Elettronica Certificata (IGPEC)**

L'Indice dei Gestori di posta elettronica certificata è una struttura operativa che garantisce il funzionamento della PEC. I contenuti dell'IGPEC fanno riferimento ai Gestori che sono attivi a una certa data. L'IGPEC viene alimentato con le informazioni che ogni Gestore deve rendere disponibili e conseguentemente pubblica l'insieme completo di tutte le informazioni fornite dai Gestori. Questa gestione si articola secondo i seguenti passi: processo di acquisizione delle informazioni, validazione delle informazioni e pubblicazione dell'IGPEC. L'IGPEC viene aggiornato ogni due ore e i suoi contenuti sono resi disponibili, mediante accesso tramite certificato di autenticazione, ai soli Gestori.

Per ogni Gestore, l'IGPEC pubblica le seguenti informazioni: denominazione del Gestore, certificati di firma digitale utilizzati e l'elenco dei domini di PEC in carico. I Gestori iscritti nello specifico elenco pubblico gestito da AgID erano 14 a fine 2024.

Nel 2024 sono proseguite le attività di gestione e monitoraggio dell'Indice dei Gestori di posta elettronica certificata infrastruttura indispensabile al funzionamento del sistema PEC italiano.

Nel 2024 sono state condotte, inoltre, le seguenti attività:

- conclusione del collaudo della nuova gara ICSPC (CIG 9290583F9D)
- messa in esercizio dei servizi (IPA, IGPEC, RNDT, SPKI)

### **2.2.9 SPKI (Certification Authority AgID)**

Il servizio SPKI è un servizio a supporto dell'operatività del sistema di Posta elettronica certificata. In particolare, con il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 e il Decreto del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 2 novembre 2005, contenente le "Regole tecniche per la formazione, la trasmissione e la validazione, anche temporale, della posta elettronica certificata", è attribuito in via esclusiva al CNIPA (e quindi ad AgID) il compito di rilasciare ai Gestori PEC i certificati server automaticamente riconosciuti dai prodotti di mercato.

Dal 20 novembre 2017 è pertanto operativa, nell'ambito del servizio SPKI del contratto IC, una Certification authority, denominata AgID CA1, abilitata ad emettere certificati di autenticazione e certificati per la firma delle ricevute PEC ad uso dei Gestori PEC. È inoltre operativa, dall'ottobre del 2021, una ulteriore CA atta ad emettere certificati per siti web sotto il controllo di AGID.

Le attività svolte in questo ambito hanno portato, nel corso del 2023, all'emissione di 20 certificati per siti web sotto il controllo di AGID e sono stati riemessi tutti i certificati per il circuito PEC in scadenza a ottobre 2023.

### **2.2.10 Gestione del Dominio ".GOV.IT"**

Il dominio ".gov.it" identifica le istituzioni Governative, i siti web facenti parte del dominio ".gov.it" hanno lo scopo di fornire informazioni e servizi ai cittadini, alle imprese e alla stessa pubblica amministrazione con la garanzia che le informazioni e i servizi richiesti provengano da quell'Ente. La Direttiva del Ministro per la Pubblica amministrazione

n.8/2009 ha fissato i criteri di riconoscibilità, di aggiornamento, di usabilità e accessibilità individuando con il “.gov.it” il dominio che riconosce i siti e i portali delle pubbliche amministrazioni.

Le pubbliche amministrazioni possono all’iscrizione al dominio “.gov.it” dei siti che intendono mantenere attivi. Questo servizio reso disponibile da AgID consente a tutte le Pubbliche amministrazioni richiedenti di registrare il sottodominio “.gov.it” e di gestire tutte le operazioni successive connesse allo stesso.

La registrazione di un nome a dominio nell’SLD gov.it è ad oggi consentita alle Pubbliche Amministrazioni centrali dello Stato e agli Enti nazionali di previdenza e assistenza, indicati nell’elenco delle amministrazioni pubbliche individuate ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni. Tale elenco (Elenco S13) è gestito dall’ISTAT e pubblicato annualmente in Gazzetta Ufficiale.

La richiesta di assegnazione di un nome a dominio nell’SLD gov.it può essere effettuata solo da quelle Pubbliche Amministrazioni presenti nel suddetto elenco e registrate nell’Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) gestito da AgID.

Oltre a queste, la richiesta di assegnazione di un nome a dominio nell’SLD gov.it, in base alla Determinazione n.130/2022 di AgID, è inoltre consentita alle seguenti Pubbliche Amministrazioni, purché registrate in IPA:

- ACI
- Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale
- Arma dei Carabinieri
- Avvocatura Generale dello Stato
- Commissari Straordinari nominati con provvedimento della PCM
- Enti Previdenziali
- Guardia di Finanza
- Scuola Nazionale dell’Amministrazione

Dall’ 8 luglio 2022 l’applicazione è stata rinnovata ed è gestita, per conto di AGID, dal partner tecnologico IIT-CNR, ed è ora raggiungibile al link

Nel 2024 sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati circa la completata migrazione e disponibilità del nuovo servizio presso il partner tecnologico IIT-CNR le attività svolte anno riguardato in dettaglio:

- istruttoria per la verifica dei requisiti per la registrazione;
- supporto alle amministrazioni nell’ambito della procedura di registrazione;
- supporto a tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nella migrazione verso altri domini;
- gestione contrattuale con il fornitore di servizi relativi al portale del dominio gov.it;
- organizzazione di incontri di interazione con le amministrazioni interessate al progetto di migrazione del dominio gov.

### **2.2.10 Direzione dell’esecuzione del contratto infrastrutture condivise (IC)**

In data 4 agosto 2016 è stato sottoscritto con il RTI Fastweb S.p.A., in qualità di mandataria, Sistemi Informativi S.r.l. e Finmeccanica S.p.A. il “Contratto per l’affidamento della progettazione, realizzazione, fornitura, manutenzione

e gestione delle Infrastrutture condivise del sistema pubblico di connettività”, per un importo contrattuale pari a € 9.916.083,83 (IVA esclusa) per la durata di 5 anni. Con riferimento alla nuova gara infrastrutture condivise (IC), sono state numerose riunioni di coordinamento con il RTI circa gli aspetti tecnici, organizzativi e amministrativi legati all’esecuzione del contratto e nel dicembre del 2023 sono state avviate le operazioni di collaudo dei servizi forniti con il nuovo contratto.

Le attività svolte nel 2024 hanno conseguito il risultato della regolare esecuzione del contratto.

### **2.2.11 Fascicolo sanitario elettronico FSE e progetti europei in materia di sanità**

Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) è lo strumento attraverso il quale il cittadino può tracciare e consultare tutta la storia della propria vita sanitaria, condividendola con i professionisti sanitari per garantire un servizio più efficace ed efficiente. Si tratta di una piattaforma abilitante alla quale saranno collegati i servizi digitali che miglioreranno la fruibilità delle cure, i servizi di diagnosi e di consulenza medica a distanza.

La principale normativa di riferimento sul tema ( DL 179/2012, DPCM 178/2015, Legge 232/2016, Legge 77/2020) è stata aggiornata nel 2022 con i Decreti del 18 e 20 Maggio 2022, che hanno introdotto importanti novità nell’integrazione dei dati essenziali che compongono i documenti del Fascicolo sanitario elettronico e nell’adozione delle Linee guida per l’attuazione del Fascicolo sanitario elettronico 2.0; e nel 2023 con il nuovo decreto del Ministro della Salute che - in attuazione delle disposizioni di cui al comma 7 dell’art. 12 del decreto- legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e successive modificazioni - individua e definisce i contenuti del FSE 2.0 e le responsabilità e i compiti dei soggetti coinvolti nella sua implementazione.

Nel corso del 2024 è terminato il supporto di AgID per l’evoluzione del FSE, con gli ultimi contributi forniti da AgID partecipando ai tavoli di lavoro specifici presso il DTD per la definizione delle caratteristiche tecniche, normative ed organizzative legate alla realizzazione del nuovo Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 nell’ambito del PNRR, con particolare riferimento alla definizione delle specifiche di interoperabilità degli FSE regionali e degli standard documentali.

Si è conclusa nei primi mesi del 2024 la collaborazione vigente con il CNR finanziata con i fondi specifici per la Realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico assegnati ad AGID.

Sono proseguite le importanti attività che hanno visto AgID tra i partecipanti, ai progetti europei sull’eHealth: NCPeH e NCPeH plus, NCPeH ter, si è concluso il progetto Pathed, e infine sono partite il 1° luglio le attività relative al progetto NCPeH ter, c per completare e ampliare le attività iniziate con i precedenti progetti.

È stato finalizzato il trasferimento del dominio del portale nazionale fascicolosanitario.gov.it al Ministero della Salute e il servizio di supporto informativo ai cittadini tramite e-mail istituzionale come previsto dalla normativa vigente.

Tutte le attività sono state finanziate con i fondi specifici per la Realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico assegnati ad AGID, attraverso risorse AGID e di esperti esterni, ingaggiati direttamente da AGID o afferenti all’accordo di collaborazione con il CNR. Non sono stati attivati nuovi contratti con fornitori esterni.

## **RISULTATI CONSEGUITI**

I risultati conseguiti da AGID al 31/12/2024 sono:

- contributo alla definizione della normativa legata al FSE;
- contributo al GdL FSE-PNRR per la definizione delle procedure di interoperabilità a livello nazionale per l'attuazione del FSE 2.0;
- partecipazione ai progetti europei per l'interoperabilità dei FSE nazionali NCPeH, NCPeH plus, NCPeH tere Pathed;
- partecipazione al Gruppo di Lavoro con MdS e SOGEI per la Compliance Check,propedeutica all'avvio in produzione dei servizi transfrontalieri del NCPeH di Country A, terminato con l'Audit europeo che si è concluso positivamente
- Realizzazione della nota di aggiornamento delle specifiche tecniche di interoperabilità per la gestione del Diritto opposizione al pregresso -
- realizzazione dell'aggiornamento delle specifiche di interoperabilità per il Fascicolo Sanitario Elettronico (v2.6);
- supporto al DtD per gli aspetti inerenti la Sanità Digitale;
- supporto al Ministero della Salute e MEF su aspetti inerenti la Sanità Digitale (es: realizzazione
- emanazione di pareri necessari alle gare Consip, utili agli acquisti delle PA in tema di sanità;
- partecipazione in qualità di relatori ad eventi e convegni sui temi della trasformazione digitale in ambito sanità digitale;
- gestione del portale nazionale fascicolosanitario.gov.it e servizio di supporto informativo ai cittadini tramite e-mail istituzionale.

### **2.2.12 Coordinamento strategico e controllo del Sistema pubblico di connettività**

Il Sistema Pubblico di connettività (SPC) è l'insieme di servizi, infrastrutture e regole tecniche che assicura l'interoperabilità tra i sistemi informativi delle Pubbliche Amministrazioni, permette il coordinamento informativo e informatico dei dati tra le Amministrazioni centrali, regionali e locali e tra queste e i sistemi dell'Unione Europea.

Parte essenziale del suddetto sistema è la Qualified Exchange Network (QXN), che permette l'interconnessione sicura e con qualità garantita tra tutte le Amministrazioni a prescindere da quale sia il loro fornitore SPC di connettività; nella QXN è anche realizzata l'interconnessione con la rete europea TESTA-NG, che garantisce l'interoperabilità con i servizi degli Stati membri.

La disponibilità di questa infrastruttura (QXN) è condizione necessaria per l'erogazione dei servizi SPC alle Amministrazioni senza soluzione di continuità.

Nel 2024 è stato concluso il collaudo della nuova gara ICSPC (CIG 9290583F9D) e messa in esercizio dei servizi (IPA, IGPEC, RNDT, SPKI).

### **2.2.13 Progetto Single Digital gateway (PNRR)**

A seguito del raggiungimento del target UE M1.C1 I1.3.2 - 12 - T/UE, che ha previsto la digitalizzazione delle 19 procedure amministrative prioritarie applicabili in Italia entro il 12 dicembre 2023 (cfr. Prot. AGID n. 17787 del 21 dicembre 2023), sono stati conseguiti i seguenti risultati:

- **Supporto alle Pubbliche Amministrazioni (PA):** sono stati organizzati incontri di affiancamento per aggiornare e correggere le informazioni inserite nel Catalogo dei Servizi (cfr. <https://servizisdg.gov.it/frontoffice/home>);
- **Portale di monitoraggio:** è stato rilasciato il portale di monitoraggio SDG, che raccoglie dati e statistiche di accesso ai procedimenti digitalizzati (cfr. <https://monitoraggio.sdg.gov.it/it>);
- **Operation Center:** è stato attivato un centro servizi operativi con l'obiettivo di garantire un supporto operativo continuativo agli stakeholder nazionali ed europei coinvolti nel progetto. L'attivazione dell'Operation Center ha permesso di consolidare il presidio operativo dell'infrastruttura SDG Italia, assicurando un monitoraggio efficace, un supporto continuo agli utenti e una gestione strutturata delle problematiche, in linea con gli obiettivi del PNRR e delle direttive europee;
- **Monitoraggio degli indicatori:** è stato valorizzato l'indicatore comune del progetto, attraverso la raccolta dei dati e il supporto tecnico alle PA per il calcolo automatico dello stesso;
- **Aggiornamento delle specifiche tecniche:** sono state adeguate le specifiche di integrazione delle procedure e dei processi, in linea con gli aggiornamenti europei;
  - **Azioni per la User Centricity:** è stato avviato un primo ciclo di attività per accompagnare le PA nell'utilizzo di strumenti di progettazione dei servizi online: facili da usare e accessibili (secondo i principi del UI-UX Design); facilmente trovabili sui motori di ricerca (SEO), monitorabili, grazie all'analisi dei tracciamenti del comportamento degli utenti (Web Analytics); interattivi e aperti al miglioramento grazie all'utilizzo di strumenti di feedback (Feedback Management), così come previsto dagli artt. 23, 24 e 25 del Regolamento UE 2018/1724.

In particolare, in questo ambito:

- **Analisi dello stato dell'arte** delle procedure online delle PA coinvolte in merito alla presenza o meno di strumenti SEO, Web Analytics e Feedback Management;
- **Redazione di Linee Guida** per la progettazione dei servizi online secondo i principi del design dell'interfaccia utente (UI) e del design dell'esperienza utente (UX) per garantire il facile accesso dei cittadini ai servizi; linee guida per il monitoraggio dei servizi online attraverso gli strumenti SEO, Web Analytics e Feedback Management;
- **Organizzazione di seminari formativi** (4 sessioni) con le PA per il sull'utilizzo dei principi di UI-UX Design e degli strumenti SEO, Web Analytics, Feedback Management;
- **Organizzazione di 9 incontri bilaterali** con le PA al fine di accompagnarle verso un miglioramento delle proprie procedure portal in chiave User Centricity.
- **Attività nei sub-group tematici:** sono stati condotti lavori di coordinamento nei settori Evidence Mapping, Standardization of Data Models, Operation Governance, Security, OOTS Specifications, Testing and Deployment.

## 2.2.15 Accessibilità e usabilità dei servizi digitali

### Monitoraggio siti Web ed app

Agid ha effettuato il monitoraggio triennale dei siti web della PA, ai sensi della Direttiva (UE) 2016/2102 del 26 ottobre 2016 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici, recepita con Decreto Legislativo del 10 agosto 2018, n. 106.

Dal 2022 al 2024 AGID ha eseguito 192 monitoraggi approfonditi di applicazioni mobili e 5.350 monitoraggi di siti web, questi ultimi condotti in parte tramite l'utilizzo di sistemi semiautomatici e in parte manualmente, in base a quanto previsto dalla metodologia specificata nella Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1524.

Dall'esito del monitoraggio sono stati evidenziati gli errori frequenti presenti sui servizi digitali della PA. Sulla base di questi errori AGID ha successivamente organizzato numerose iniziative di formazione e diffusione della cultura dell'accessibilità digitale.

Nel 2024 AGID ha pubblicato la seconda relazione alla Commissione Europea, contenente l'esito dei monitoraggi sui siti web e sulle applicazioni mobili degli enti pubblici eseguiti dal 2022 al 2024.

AGID ha inoltre proseguito la collaborazione operativa prevista con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy-DGTCSI-ISCTI; il Dipartimento della funzione pubblica della PCM; il Dipartimento di Informatica - Università degli Studi di Bari (UNIBA); il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – Università degli Studi di Perugia (UNIPG) per il costante potenziamento della piattaforma “eGLU-box PA 1.0”.

### Web Analytics Italia (WAI)

Web Analytics Italia è una piattaforma nazionale che consente alle amministrazioni di raccogliere e analizzare i dati statistici sul traffico dei propri siti e servizi digitali. La piattaforma è stata realizzata interamente da AGID ed è stata resa disponibile nel 2020.

Tale piattaforma consente alle PA di pubblicare le statistiche dei siti rispettando le Linee guida di design, e di condividere i dati con i decisori interni.

Nel 2024 AgID è stata impegnata nella conduzione e nella manutenzione evolutiva della piattaforma Web Analytics Italia, che offre le statistiche in tempo reale dei visitatori dei siti e aiuta le amministrazioni a fornire ai cittadini servizi via via più efficaci ed usabili;

Alla fine del 2024 sono stati registrati i seguenti dati:

- Pubbliche Amministrazioni registrate al servizio: 3.787;
- Siti web attivi: 8.852;

### 2.2.16 Citizen Inclusion – Accessibilità dei servizi digitali (PNRR)

Nel 2024, le attività svolte nell'ambito del progetto hanno riguardato:

- **Collaborazione** con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e i referenti della Commissione Europea per la governance della Misura e l'identificazione dei relativi target;
- **Supporto alle PA locali:** assistenza a **61 Pubbliche Amministrazioni Locali** nell'elaborazione del **Piano Operativo** e nell'implementazione delle iniziative;
- **Gruppi di lavoro:** partecipazione al gruppo di lavoro informale della Commissione Europea, al gruppo di lavoro nazionale sull'Accessibility Act e avvio della redazione delle Linee Guida ex art. 21 del D. Lgs. 82/2022;
- **Monitoraggio dell'accessibilità:** trasmissione alla Commissione Europea della Relazione sul monitoraggio dell'accessibilità 2022-2024;
- **Strumenti e risorse:** messa a disposizione di 12 strumenti per lo sviluppo o riprogettazione di servizi digitali accessibili;
- **Creazione di 3 siti tematici** dedicati a monitoraggio, formazione e divulgazione;
- **Attività di sensibilizzazione:** realizzazione di 240 iniziative di comunicazione;
- **Verifiche di accessibilità:**
  - 194.159 verifiche su siti web;
  - 31.670.166 verifiche su pagine web;
  - 4.370.849 verifiche su documenti PDF;
- **Aggiornamento delle piattaforme:**
  - Dashboard di monitoraggio con elenco degli errori più frequenti rilevati.
  - Versione aggiornata dell'applicativo Form AgID per la gestione delle dichiarazioni obbligatorie di accessibilità.
- **Avvio di nuove iniziative:**
  - Redazione del White Paper sull'accessibilità digitale in Italia.
  - Istituzione del Laboratorio delle tecnologie assistive presso AgID.

### 2.2.17 Digitalizzazione delle procedure SUAP e SUE (PNRR)

Nell'ambito della digitalizzazione delle procedure relative agli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) e allo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE), sono stati conseguiti i seguenti risultati:

- **Coordinamento tecnico:** gestione del Gruppo tecnico SUAP per la revisione e aggiornamento delle Specifiche tecniche SUAP (art. 5 dell'allegato tecnico del DPR 160/2010);
- **Modello di analisi tecnologica:** definizione del modello per la valutazione del **gap tecnologico** delle soluzioni ICT degli Enti terzi;
- **Interventi di aggiornamento:** redazione del report sugli interventi di adeguamento delle soluzioni informatiche relative agli Enti Terzi SUAP, al fine di dare seguito alle esigenze funzionali per assicurare l'applicazione delle specifiche tecniche di cui all'art. 5 dell'allegato tecnico del DPR 160/2010;
- **Modello di stima dei costi:** sviluppo di un modello statistico per la determinazione della congruità dei costi degli interventi di aggiornamento delle soluzioni informatiche relative agli Enti Terzi SUAP e realizzazione di un cruscotto di analisi;
- **Digitalizzazione dei SUE:** avvio dell'analisi preliminare necessaria per l'informatizzazione dei procedimenti edilizi;
- **Interlocuzioni** dirette con le amministrazioni interessate e i fornitori dei sistemi ICT utilizzati (Comuni, Regioni, Infocamere e software house) per assicurare la raccolta della documentazione tecnica necessaria all'analisi as-is dei sistemi ICT utilizzati;
- **Supporto tecnico:**
  - Assistenza a Invitalia, incaricata, dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'adeguamento alle specifiche tecniche di cui all'art.5 dell'allegato tecnico del DPR 160/2010, per le soluzioni software utilizzate dai Comuni che non aderiscono alle piattaforme coinvolte;
  - Supporto alle Amministrazioni e società ICT in-house che ne hanno fatto richiesta attraverso canali diversi.

L'attività svolta nel 2024 ha consentito di raggiungere obiettivi strategici rilevanti nell'ambito della digitalizzazione dei servizi pubblici, con particolare attenzione alla semplificazione amministrativa, accessibilità e interoperabilità. Il lavoro di coordinamento e supporto tecnico fornito alle Pubbliche Amministrazioni ha permesso di garantire il raggiungimento dei target previsti dal PNRR, contribuendo all'innovazione digitale e alla modernizzazione del settore pubblico.

### 2.2.19 Gestione dati e banche dati

AgID è impegnata nella valorizzazione del patrimonio informativo pubblico attraverso azioni di supporto alle amministrazioni competenti volte a favorire l'interoperabilità dei dati, in particolare per le banche dati di interesse nazionale, e nell'attuazione delle policy sui dati, anche in coerenza con quelle europee. Il complesso delle attività svolte nell'esercizio 2024, può essere enumerato come di seguito:

#### 1. Gestione operativa del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali - RNDT (<https://geodati.gov.it>)

Le attività svolte direttamente da AgID hanno riguardato:

- supporto alle amministrazioni per l'alimentazione del catalogo e per le attività relative alla implementazione della direttiva INSPIRE;
- costante aggiornamento dei contenuti del portale e della comunicazione attraverso i social media dedicati;
- pubblicazione, nell'area di consultazione, previa validazione, dei metadati man mano trasmessi dalle pubbliche amministrazioni accreditate attraverso l'utilizzo dei servizi disponibili nel portale;
- adeguato riscontro alle segnalazioni pervenute;
- documentazione dei dati di elevato valore di tipo geografico con riferimento al Regolamento (UE) 2023/138.
- 

## 2. Definizione Linee Guida e regole tecniche

L'attività svolta nell'esercizio 2024 in questo ambito è la seguente:

- Aggiornamento Guida Operativa sulle serie di dati di elevato valore (v. 1.1), adottata il 21 novembre 2024 con la Determinazione del DG di AgID n. 284/2024, quale documento di orientamento per l'attuazione del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138 e delle Linee Guida per l'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico. L'aggiornamento della Guida operativa era previsto come specifica linea di azione nel Piano Triennale 2024 – 2026.

## 3. Gestione operativa del portale nazionale dei dati aperti [dati.gov.it](https://dati.gov.it)

Sono state svolte le seguenti attività:

- supporto alle amministrazioni per l'alimentazione del portale;
- raccolta (harvesting) a cadenza settimanale dei cataloghi delle amministrazioni accreditate (centrali, regionali e locali) e conseguente aggiornamento del contenuto del portale nazionale;
- costante aggiornamento dei contenuti del portale e della comunicazione attraverso i social media dedicati;
- adeguato riscontro alle segnalazioni pervenute;
- monitoraggio mensile della componente "open data" dell'avanzamento digitale;
- monitoraggio della qualità dei metadati e dell'andamento dell'alimentazione del portale anche con riferimento a obiettivi e risultati attesi del Piano Triennale in tema di dati;
- implementazione delle azioni sui dati del Piano Triennale e conseguente supporto alle amministrazioni;
- documentazione dei dati di elevato valore di tipo geografico con riferimento al Regolamento (UE) 2023/138.

## 4. Formazione con cicli di webinar

È stato organizzato il ciclo di webinar "Dati e Open Data - Attuazione delle indicazioni del Piano Triennale: istruzioni per l'uso" con l'obiettivo di fornire gli elementi utili e le indicazioni operative per una corretta applicazione delle regole tecniche sugli open data, in modo da attuare in maniera più efficace possibile quanto richiesto nel Piano triennale.

I 3 webinar del ciclo si sono tenuti il 18 luglio, il 12 e 26 settembre 2024.

## 5. Partecipazione a Comitati e GdL nazionali ed europei

Sono state svolte nel 2024 Attività di partecipazione a:

- [Consulta Nazionale per l'Informazione Territoriale e Ambientale \(CNITA\)](#) presieduta dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Partecipazione anche a tutte Sezioni Tecniche istituite nell'ambito della Consulta e coordinamento della Sezione Tecnica 2 – Metadati;
- Comitato di coordinamento e monitoraggio del Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture ([SINFI](#)) presieduto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- Gruppi di lavoro europei in ambito INSPIRE e interazioni con il [geoportale europeo](#);
- Gruppo di lavoro europeo PSI (Public Sector Information) e interazioni con il portale [data.europa.eu](#).

## 6. Attività di monitoraggio su open data

- Elaborazione dati e partecipazione all'[Open Data Maturity Report](#) 2024 che fornisce una valutazione annuale del livello di maturità dei Paesi europei in tema di dati aperti sulla base di un questionario e una serie di indicatori strutturati;
- Monitoraggio 2024 sull'attuazione della Direttiva INSPIRE sulla base del contenuto del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali, gestito da AgID, secondo quanto previsto nella Decisione di esecuzione (UE) 2019/1372 della Commissione del 19 agosto 2019 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE per quanto riguarda il monitoraggio e la comunicazione.

## 7. Supporto alle PA per la definizione di modelli dati tematici sulla base delle [regole tecniche](#) nazionali sui Database GeoTopografici (DBGT) di cui al DM 10/11/2011 e delle specifiche dati di INSPIRE

Sono state condotte le seguenti attività:

- prosecuzione del supporto specialistico al gruppo di lavoro istituito in Regione Umbria (con la partecipazione di alcuni Comuni) per la definizione di un modello dati relativo alla pianificazione territoriale e urbanistica, anche in relazione alla collaborazione avviata tra Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e varie altre Regioni per le valutazioni VIA e VAS;
- manutenzione delle specifiche tecniche relative al SINFI (Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture);
- attività sperimentale, in contatto con ISPRA, per la definizione di uno standard nazionale del livello informativo relativo alla copertura del suolo e implementazione di un piano di mapping per la derivazione semi-automatica dei contenuti dai Database GeoTopografici, con applicazione della metodologia sul Comune di Narni.

## **8. Sistema di Registri INSPIRE Italia**

Sono state svolte attività di Gestione e manutenzione del Sistema di Registri che rappresenta il punto di accesso centrale per un numero di registri gestiti a livello nazionale, sia per adempiere a quanto previsto da INSPIRE circa la pubblicazione delle estensioni alle liste di codici di cui al Regolamento (EU) n. 1089/2010 sull'interoperabilità di dati e servizi territoriali, sia per scopi individuati e definiti a livello nazionale (come, per es., per gli oggetti territoriali definiti nel DBGT di cui al Decreto 10/11/2011).

## **9. Supporto all'Ufficio del Difensore Civico**

Supporto tecnico all'Ufficio sulle segnalazioni relative ai dati.

## **10. Tirocini universitari**

Dal 4 marzo al 4 settembre 2024 è stata condotta un'attività di tutoraggio per 1 tirocinio con l'Università della Calabria sul tema dell'interoperabilità semantica.

## **11. Adesione al W3C**

Con la Determinazione n. 32/2024 è stata confermata l'affiliazione al Programma W3C (World Wide Web Consortium) per il periodo 1° aprile 2024 - 31 marzo 2025, in base alla quota annuale di iscrizione pari a € 7.800,00. Tale importo ha trovato copertura nel budget 2024-2026 sull'obfu 1.02.14.01 "Open data open government" sulla voce di costo "Altri servizi"; la competenza per l'esercizio 2024 è di € 5.850,00 (mentre il restante importo di € 1.950,00 è di competenza dell'esercizio 2025).

## **12. Partecipazione e intervento in vari eventi europei e nazionali e pubblicazioni**

AgID ha partecipato a diversi eventi sui temi sopra descritti:

- Giornata di lavori sui "Dati geospaziali dalla formazione alla fruizione" organizzata da AUTeC - Associazione di Universitari di Topografia e Cartografia (Firenze, 07/02/2024)
- Evento "Dalla conoscenza delle infrastrutture alla gestione efficiente dei territori" organizzato dal Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie in collaborazione con ENEA, presso il Parlamentino della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Roma, 19/06/2024)
- Evento "Open Innovation Action" organizzato dal polo ER2Digit della Regione Emilia Romagna nell'ambito di R2B, Policy People Partnership, il Salone Internazionale della Ricerca e delle Alte Competenze per l'Innovazione (Bologna, 27/06/2024)
- Raduno RTD della Regione Puglia con tavolo specifico su open data (Bari, 02/07/2024)
- Convegno sui database geografici comunali organizzato da Regione Veneto (Treviso, 19/09/2024)

- Incontro "Dialogo geomatico: un tavolo condiviso sul ruolo dell'Informazione Geografica nel Programma Copernicus" nell'ambito dell'Earth Technology Expo (Firenze, 27/09/2024)
- Evento "Open Day on Open Science for Earth System Management" organizzato dall'Università di Napoli Federico II (Napoli, 10/10/2024)
- "data.europa.eu workshop for data providers" organizzato dal Publications Office dell'Unione Europea in relazione alle attività connesse ai portali nazionali di dati (Parigi, 12-13/11/2024)
- Seminario informativo/Formativo di Regione Lombardia "DATI TERRITORIALI E DATA GOVERNANCE" (Milano, 28/11/2024)
- Conferenza ASITA 2024 (Padova, 10-13 dicembre 2024)
- Hackathon organizzato da Regione Puglia nell'ambito del progetto Open Tusk (Bari, 17/12/2024).

Sono inoltre da segnalare le seguenti Pubblicazioni:

- Contributo "Interoperabilità dei dati geospaziali, dal DBGT alla copertura del suolo" nel Rapporto ISPRA 2024 "Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici";
- Articolo "Il framework nazionale di interoperabilità dei dati geospaziali – le Specifiche di contenuto progetto PELL - illuminazione pubblica", in "Atti della Conferenza Nazionale ASITA 2024";
- Articolo "Informazione geografica e dati di elevato valore, le attività di AgID e lo stato dell'arte", in "Atti della Conferenza Nazionale ASITA 2024".

### **13. Architetture di sistemi e interoperabilità**

È stato predisposto un aggiornamento delle linee guida PDND e avviato l'iter di cui all'art. 71 del CAD.

#### **2.2.20 Gestione documentale e Sistema conservazione dei documenti informatici**

Il Servizio documentale e modelli di marcatura dell'Agenzia per l'Italia Digitale – AGID svolge un ruolo chiave in ambito di digitalizzazione dei flussi documentali e gestione degli archivi digitali della Pubblica Amministrazione. Le attività di competenza del servizio rientrano nel campo delle iniziative volte a promuovere e sostenere la transizione digitale della Pubblica amministrazione, in linea con gli obiettivi dell'Agenda Digitale per l'Italia e in accordo con le indicazioni dell'Agenzia Digitale Europea. Al servizio sono assegnate competenze relative al presidio e al coordinamento delle attività e delle iniziative in materia di digitalizzazione dei flussi documentali attraverso linee guida, buone pratiche e formazione sulla corretta gestione e conservazione dei documenti informatici delle amministrazioni pubbliche, contribuendo, in tal modo, ad una maggiore efficienza, trasparenza e accessibilità dei servizi pubblici, e dei soggetti privati.

Nello specifico, il servizio si prefigge di indicare requisiti tecnici e definire criteri uniformi per la formazione, gestione, conservazione e fruizione dei documenti informatici, in modo da garantirne l'integrità, l'autenticità, la riservatezza e la persistenza degli stessi nel tempo tramite le seguenti attività:

- Emanazione di linee guida ai sensi dell'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale;
- Sviluppo di modelli di interoperabilità e marcatura;
- Supporto tecnico, giuridico e organizzativo alle pubbliche amministrazioni;
- Costituzione di gruppi di lavoro o task force per la definizione di modelli di riferimento;
- Formazione e aggiornamento professionale dei dipendenti pubblici sulle tematiche relative alla gestione documentale.

Il Servizio opera al fine di perseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Migliorare l'efficienza e l'efficacia, semplificando e ottimizzando i processi di gestione documentale all'interno della PA;
- Garantire trasparenza e accessibilità per cittadini e imprese, favorendo la partecipazione democratica e la rendicontazione;
- Assicurare la conservazione a lungo termine dei documenti informatici, garantendo la loro integrità, autenticità e fruibilità nel tempo
- Favorire l'interoperabilità e l'interscambio tra le pubbliche amministrazioni

#### **Attività svolte e risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati**

- Supporto tecnico, giuridico ed organizzativo, in collaborazione con l'ufficio Affari Legali, alle richieste giunte tramite i canali ufficiali di AGID dalle pubbliche amministrazioni per l'implementazione delle disposizioni contenute nelle nuove Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici e dei suoi allegati e nell'attuazione del Regolamento sui criteri per la fornitura di servizi di conservazione;
- Supporto al servizio di protocollo informatico di AGID e ai responsabili della gestione documentale e della conservazione per la definizione delle procedure, degli standard e delle buone pratiche relative alla registrazione di protocollo e alla registrazione particolare, la gestione delle utenze e degli accessi, le assegnazioni e le aggregazioni documentali;
- Supporto agli uffici interni per le tematiche legate all'impiego del sistema di protocollo informatico, incluse le prassi corrette di gestione documentale e di conservazione;
- Supporto alla redazione dei manuali di conservazione digitale dei progetti Italia LogIn e SUAP – Sportello Unico Attività Produttive;
- Attività di coordinamento interno ed esterno finalizzate alla manutenzione operativa e alla risoluzione delle problematiche tecniche legate alle anomalie e all'uso del sistema di protocollo della Marina Militare, da parte di AGID;
- Attività di coordinamento interno ed esterno finalizzate alla gestione dell'accordo tra AGID e Regione Emilia-Romagna (ParER – Polo archivistico dell'Emilia-Romagna) sul servizio di conservazione dell'archivio digitale di AGID;
- Partecipazione istituzionale alle attività inerenti ai seguenti comitati tecnici nazionali ed europei per la standardizzazione: UNI/CT 014 "Documentazione e informazione", ai sottogruppi UNI/CT 014/SC 11 "Archivi e

- gestione documentale", UNI/CT 014/GL 07 "Qualificazione delle professioni per il trattamento di dati e documenti", UNI/CT 510 "UNINFO Sicurezza Security", UNI/CT 532 "UNINFO "Blockchain e tecnologie per la gestione distribuita dei registri elettronici (distributed ledger)" e UNI/CT 014/SC 04 "Automazione e documentazione", nonché ai gruppi;
- Erogazione di sessioni formative presso gli enti SNA e ASSTRA dedicate alla gestione documentale e all'applicazione delle direttive espresse dalle Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici e dei relativi allegati;
  - Il servizio ha predisposto le attività descritte nell'Obiettivo 3.3 del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 (Aggiornamento 2025);
  - Organizzazione e coordinamento delle riunioni per la costituzione del tavolo di lavoro istituzionale per la redazione delle Regole tecniche per la produzione, conservazione e scarto dei registri di protocollo (annuale, giornaliero e di emergenza), in attesa del suo avvio previsto nel 2025.

Tutte le attività per le quali il servizio documentale e modelli di marcatura è stato coinvolto, ove previsto, sono state completate in base a quanto richiesto.

#### **2.2.21 SIOPE+ (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici)**

In conformità con le prescrizioni dell'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017), le pubbliche amministrazioni ordinano incassi e pagamenti esclusivamente attraverso l'utilizzo di mandati informatici emessi secondo lo standard OPI definito dall'AGID.

AgID emette le regole tecniche per gestione dei documenti informatici relativi agli Ordinativi di Pagamento e Incasso e gli schemi XSD necessari a validare lo standard emesso. Per favorire una migliore comprensione delle Regole tecniche OPI, AgID gestisce anche un documento tecnico denominato "Linee guida per l'emissione degli Ordinativi di Pagamento e Incasso (OPI) gestiti attraverso il Sistema SIOPE+" che costituisce un vademecum, non esaustivo e non cogente, nato dall'esigenza di supportare le controparti di SIOPE+ nell'utilizzo dello standard OPI. Tale documento descrive best practice ed interpretazioni dello standard per alcuni casi pratici di maggiore diffusione.

La Gestione dello Standard e del suddetto documento Tecnico di supporto è effettuata anche per il tramite delle risultanze delle attività effettuate dello specifico gruppo di lavoro costituito nell'ambito del Comitato Tecnico di Progetto di cui ai sensi del Protocollo d'Intesa Quadro per l'evoluzione del Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE) (rif protocollo 75857 del 2017 del MEF- Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato).

Nel corso del 2024 sono proseguite le attività allo scopo di tenere aggiornato lo standard OPI, in coerenza con l'evoluzione normative del sistema dei pagamenti della PA. Sono state effettuate 4 riunioni plenarie del Gruppo di Lavoro standard OPI coordinato da AgID con la presenza dei rappresentanti di Banca d'Italia, MEF, ANCI, UPI, Conferenza delle Regioni, ABI, Poste e delle softwarehouse che gestiscono i sistemi di pagamento delle PA. Di conseguenza è stato effettuato l'aggiornamento delle Regole Tecniche e del documento tecnico denominato Linee Guida relative al mandato informatico OPI. In particolare, è stata predisposta e curata la pubblicazione della versione 1.7.1 delle regole tecniche e della versione 1.7.1 del documento tecnico Linee Guida. Parallelamente con il rilascio

delle modifiche pianificate, è stata resa disponibile la versione degli schemi XSD 1.7.1. Le nuove versioni sono state rese disponibili in consultazione attraverso la pubblicazione sul sito AgID sin da maggio 2024 e sono diventate operative in collaudo a partire dal 01 ottobre 2024 e in esercizio dal 31 dicembre 2024.

Secondo le prescrizioni del Decreto MEF del 8 agosto 2019, durante il corso del 2023 AgID ha fornito supporto al Ministero dell'Istruzione e del merito nel coordinare l'adesione volontaria al SIOPE+ per oltre 150 istituzioni scolastiche sul territorio nazionale. Per tali istituzioni, a seguito del dispiegamento e dell'utilizzo dello standard OPI è possibile consultare attraverso il sito [www.siope.it](http://www.siope.it) le entrate e le spese effettuate.

Nell'ambito del progetto SIOPE+ il MEF ha proposto ad AgID, in virtù del ruolo svolto nel progetto SIOPE+ la partecipazione al "Progetto digitalizzazione completa dei pagamenti degli enti locali in SIOPE+ e corretta alimentazione e allineamento della pcc". Tale progetto ha portato alla effettuazione di una sperimentazione su 33 enti selezionati tramite banca. AgID ha fornito supporto agli enti durante la sperimentazione e partecipato alle riunioni del comitato di progetto previsto dall'accordo stipulato il 19 maggio 2023 fra MEF e AgID per la "realizzazione della sperimentazione del progetto complesso per la digitalizzazione completa dei pagamenti degli enti locali in SIOPE+ e la corretta alimentazione e allineamento della pcc (fase 1)" - CUP G51E15000670001 ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 03/08/2023 n. 1038 e vistato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MEF al n. 2927 del 26/06/2023. L'iniziativa progettuale si poneva due obiettivi:

- ✓ ridurre, fino ad una progressiva eliminazione, l'utilizzo, da parte degli enti locali, di documenti esterni ai mandati informatici (cd. OPI) per il pagamento delle spese di personale;
- ✓ ridurre lo scostamento fra l'ammontare del debito commerciale degli enti locali rilevato dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali e l'importo risultante dalle evidenze contabili delle amministrazioni locali.

#### **2.2.22 Coordinamento iniziative per la PA**

Con determinazione 206/2022 del 12 luglio 2022 sono state definite le seguenti declaratorie per l'Area e per il Servizio confermate dalla determinazione n.328 del 29 novembre 2022:

- **Area "Coordinamento iniziative per la Pubblica amministrazione"**: ha competenze nelle attività di affiancamento alle Pubbliche amministrazioni centrali, regionali e locali per l'attuazione delle azioni previste dal Piano triennale e del relativo monitoraggio garantendo il raccordo con gli Uffici interni competenti. Coordina la partecipazione degli Uffici dell'Agenzia ai Comitati e ai tavoli previsti nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali e nazionali per la coesione e definisce i criteri di monitoraggio dell'utilizzo delle risorse relative alla transizione digitale delle PA.
- **Servizio "Coordinamento iniziative PAL"**: ha competenze nell'affiancamento delle Pubbliche amministrazioni regionali e locali per l'attuazione delle azioni previste dal Piano triennale e del relativo monitoraggio garantendo il raccordo con gli Uffici interni competenti. Supporta gli Uffici dell'Agenzia nei Comitati e nei tavoli previsti nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali e nazionali per la coesione e monitora l'utilizzo delle risorse relative alla transizione digitale delle PA. Monitora gli accordi territoriali ivi compresi gli Accordi di programma quadro.

Di seguito vengono rappresentate le attività dall'Area, composta da un unico Servizio coordinamento iniziative PAL, svolte nel corso dell'esercizio 2024 nell'ambito delle competenze assegnate.

## **1. Affiancamento delle Pubbliche amministrazioni regionali e locali per l'attuazione delle azioni previste dal Piano triennale e del relativo monitoraggio garantendo il raccordo con gli Uffici interni competenti**

In linea con gli obiettivi annuali e con le attività di convergenza della programmazione delle PA sulla programmazione strategica nazionale e europea, l'Area ha svolto le seguenti attività:

- Affiancamento alle amministrazioni ed enti pubblici presenti su Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione e dei Gestori di Pubblici Servizi (IPA) per tutte le tematiche di competenza di AgID, compresi i progetti PNRR che vedono AgID soggetto attuatore. In termini strettamente numerici è stato fornito utile riscontro al 96% delle richieste di supporto ricevute e cioè su 2065 richieste di affiancamento da PA centrali, locali e altri Enti, 1980 sono state evase e 85 sono in lavorazione.
- Supporto agli uffici interni per le richieste che comportassero il coinvolgimento di Amministrazioni Locali quali ad esempio la Rilevazione sulla spesa ICT 2024
- Realizzazione delle seguenti linee d'azione istituzionali del Piano triennale ICT 24-26:
- Marzo 2024 - Rilascio della prima versione del Vademecum sulla nomina del Responsabile per la transizione al digitale e sulla costituzione dell'Ufficio per la transizione al digitale in forma associata - (AGID) - CAP1.06
- Aprile 2024 Avvio dei lavori del Laboratorio Modelli organizzativi/operativi degli UTD - (AGID) CAP1.07
- Giugno 2024 - Rilascio versione finale del Vademecum sulla nomina del Responsabile per la transizione al digitale e sulla costituzione dell'Ufficio per la transizione al digitale in forma associata - (AGID) - CAP1.08
- Giugno 2024 - Predisposizione del kit per richiesta, gestione e monitoraggio di una comunità digitale tematica/territoriale su [retedigitale.gov.it](https://retedigitale.gov.it) da parte di PA ed Enti locali - (AGID) - CAP1.01

Tali linee d'azione hanno portato al conseguimento dei relativi target previsti per il 2024 nel Piano Triennale ICT quali:

- 18 comunità digitali tematiche/territoriali attive su [retedigitale.gov.it](https://retedigitale.gov.it) gestite da AGID, PA e Enti locali
- Vademecum per la nomina di RTD e UTD in forma associata, pubblicato sul sito istituzionale AgID il 25.06.2024.

## **2. Supporto ai Responsabili per la Transizione al Digitale (RTD)**

L'Area ha fornito costante supporto e affiancamento ai Responsabili per la Transizione al Digitale (RTD) e al personale dei relativi uffici delle PA e degli Enti presenti su IPA sia attraverso le attività descritte nel precedente paragrafo sia attraverso la gestione, l'animazione, l'aggiornamento ed il popolamento della piattaforma dei RTD ([retedigitale.gov.it](https://retedigitale.gov.it)) e delle community presenti, dove sono attivi 615 RTD e 527 utenti appartenenti o in staff all'Ufficio transizione digitale UTD.

Nell'ambito delle attività di supporto per la creazione di community tematiche e territoriali sono state definite e rese disponibili su ReteDigitale le modalità per la richiesta di creazione di community da parte delle Amministrazioni,

tramite pubblicazione di un apposito modulo. Inoltre è stata fornita consulenza e supporto per le amministrazioni che hanno manifestato interesse alla creazione e alla gestione di community.

Nel 2024 sono proseguite le attività di affiancamento agli RTD anche attraverso le attività laboratoriali.

In particolare sono state svolte le attività di gestione e coordinamento del gruppo di lavoro del Laboratorio “Nomina RTD in forma associata”, anche tramite organizzazione di incontri, webinar e interviste, che ha conseguito come risultato la redazione del “Vademecum sulla nomina del RTD e sulla costituzione dell’UTD in forma associata”, inserito anche come strumento n. 6 nell’Aggiornamento 2025 del Piano Triennale per l’informativa nella PA 24/26. La diffusione del Vademecum è avvenuta tramite i canali AgID, nonché tramite interventi in convegni, videopodcast e lezioni in corsi online.

Inoltre ad aprile è stato avviato il Laboratorio “Modelli operativi e organizzativi dell’Ufficio Transizione Digitale (UTD)” che coinvolge circa 100 RTD e membri dei relativi Uffici appartenenti a 56 amministrazioni ed enti in IndicePA. Nell’ambito di tale Laboratorio sono stati realizzati:

- 2 incontri operativi con tutti i partecipanti del laboratorio e un convegno di presentazione durante la manifestazione ForumPA 2024 a maggio;
- la predisposizione di una scheda di rilevazione dei modelli organizzativi e operativi dell’UTD;
- la raccolta e l’elaborazione delle risposte fornite nelle 33 schede pervenute dai partecipanti al laboratorio.

Per entrambi i laboratori si è anche proceduto alle attività di animazione delle rispettive community sulla piattaforma Retedigitale.

### **3. Supporto degli Uffici dell’Agenzia nei Comitati e nei tavoli previsti nell’ambito della programmazione dei fondi strutturali e nazionali per la coesione**

Per quanto riguarda il presidio delle attività di programmazione dei fondi strutturali e nazionali per la coesione, nel periodo di riferimento il Servizio ha supportato gli Uffici AgID, che hanno garantito la partecipazione alle riunioni dei Comitati di Sorveglianza dei Programmi Operativi Nazionali e ai tavoli previsti nell’ambito della programmazione 14-20 e 21-27 dei fondi UE per la coesione.

### **4. Accordi di programma quadro (APQ) e progetti ALI e RIUSO**

L’attività svolta in questo ambito riguarda il monitoraggio, la gestione e la verifica degli interventi programmati negli Accordi di Programma Quadro (APQ) in materia di Società dell’informazione e di Crescita digitale.

I risultati conseguiti nel 2024 hanno riguardato:

1. ricognizione sullo stato di attuazione degli interventi in APQ in base ai dati contabili interni AgID e di monitoraggio del Sistema Gestione Progetti dell’(ex) Agenzia per la Coesione Territoriale;
2. invio di richieste di aggiornamento sullo stato di attuazione degli interventi che risultano ancora aperti per le Regioni Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia (prot. 6898 del 15.04.2024 alla Regione Siciliana, prot. 6696

del 10.04.2024 alla Regione Puglia, prot. 6695 del 10.04.2024 alla Regione Campania, prot. n. 6694 del 10.04.2024 alla Regione Calabria, prot. n. 6689 del 10.04.2024 alla Regione Sardegna);

3. redazione e aggiornamento della relazione di sintesi sullo stato degli interventi previsti in APQ SI nelle Regioni Abruzzo, Basilicata; Calabria, Campania, Molise Puglia, Sardegna e Sicilia con definizione delle economie accertate e stimate. Queste ultime si sono basate su quanto dichiarato dalle Regioni in risposta alle note inviate da AgID il 10 e 15 aprile 2024 (vedi p.2).

Tali attività di ricognizione sullo stato degli interventi è in continuo aggiornamento grazie ai contatti sul tema con le Regioni, finalizzati anche all'accertamento di possibili erogazioni di quote di cofinanziamento di competenza AgID.

## **5. Attività di supporto alle P.A. locali con riferimento alle misure 1.3.2 e 1.4.2 del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza**

L'Area ha continuato a svolgere una intensa e costante attività di affiancamento alle amministrazioni locali beneficiarie della misura 1.4.2 "Citizen inclusion - Accessibility improvement of digital public services", fornendo supporto al Servizio "Accessibilità e usabilità dei servizi digitali", referente per AgID per l'attuazione della misura, nella sottoscrizione e implementazione degli accordi e dei relativi piani operativi delle PA, nonché degli atti aggiuntivi successivamente resisi necessari. Il supporto dell'Area si è esteso anche all'ingaggio di ulteriori PAL, a seguito di alcune rinunce da parte di PA precedentemente individuate e alla decisione di aumentare il numero di PA subattuarici, portando alla sottoscrizione di accordi con un totale di 61 amministrazioni locali.

Sono state portate avanti inoltre attività di affiancamento continuo alle PAL e attività di monitoraggio relative all'attuazione degli interventi previsti in accordo dalle 61 PA sub attuarici, anche attraverso la partecipazione a riunioni di verifica SAL mensili con ciascuna di esse.

E' stato, inoltre, fornito supporto nel coinvolgimento delle Regioni e delle Province Autonome beneficiarie della misura 1.3.2 "Single Digital Gateway" per garantire la partecipazione di tali enti e delle relative Agenzie coinvolte e per favorire il monitoraggio delle attività previste.

### **2.3 Attività di diretta collaborazione e riporto alla Direzione Generale**

Si riportano nei paragrafi seguenti le attività svolte dalla struttura che opera in diretta collaborazione con il Direttore generale e quelle svolte dall'ufficio Affari Legali, di diretto riporto al Direttore generale, cui sono assegnati compiti di rilevanza esterna in ambito di procedimenti sanzionatori, Difensore civico digitale e regolamentazione. Completano l'elenco degli Uffici posti in posizione di diretto riporto, ovvero l'Ufficio "Contabilità, finanza e funzionamento" e l'Ufficio "Organizzazione e gestione del personale".

- **Segreteria tecnica e coordinamento** con competenze nelle attività di supporto alla Direzione generale, di raccordo con gli organi di vigilanza, di indirizzo e con le strutture interne dell'Agenzia, nel coordinamento della comunicazione

istituzionale e nel presidio delle iniziative di carattere strategico per la transizione digitale della Pubblica amministrazione. Nell'ambito dell'Ufficio opera la segreteria principale di sicurezza ed i servizi;

- **Ufficio Affari legali** che assicura l'assistenza negli affari legali dell'Agenzia e in particolare ha competenza nei seguenti settori: consulenza, regolamentazione, procedimenti amministrativi sanzioni, contenzioso, Difensore Civico Digitale e garantisce il supporto alla redazione di convenzioni e accordi;
- **Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento** che assicura le attività dell'Agenzia in materia di gestione contabile e fiscale, bilancio economico-patrimoniale, budget, pianificazione e controllo di gestione, pagamenti, acquisti, logistica e affari generali. Pianifica e gestisce servizi di supporto logistico, servizi generali;
- **Ufficio "Organizzazione e gestione del personale"**: assicura la gestione giuridica economica, previdenziale e assistenziale del personale dipendente e dei collaboratori nonché lo sviluppo professionale dei dipendenti. Rileva i fabbisogni formativi e predispose il "Piano annuale della formazione del personale". Pianifica il fabbisogno del personale e la redazione del relativo "Piano triennale". Gestisce il reclutamento delle risorse umane, il conferimento degli incarichi, anche dirigenziali, e le relazioni sindacali Redige ed applica il sistema di misurazione e valutazione della performance e garantisce il supporto all'OIV. Nell'ambito dell'ufficio opera l'UPD per la predisposizione e gestione dei procedimenti disciplinari di cui all'art. 55 bis comma 2 del D. Lgs.165/2001.

### 2.3.1 Segreteria tecnica e comunicazione

Nel corso del 2024 sono state garantite le **attività di supporto al Direttore generale** nello svolgimento delle sue funzioni e nella gestione dei rapporti con le strutture interne e gli organi dell'Agenzia (cfr. Art.6 dello Statuto AGID).

In particolare:

- ✓ per la predisposizione degli atti richiesti dagli organi vigilanti (Convenzione triennale con l'autorità vigilante, Direttiva di assegnazione degli obiettivi ai dirigenti, Regolamento di organizzazione dell'Agenzia, Relazioni a consuntivo sull'attività svolta dall'Agenzia);
- ✓ per l'implementazione del nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia;
- ✓ su atti, regolamenti, procedure ritenuti di interesse dal Direttore generale;

È stato inoltre garantito il supporto all'operatività del Collegio dei revisori dell'Agenzia quale organo interno dell'ente, coordinandone le relazioni con il Direttore Generale e gli Uffici dell'Agenzia.

Nell'ambito dell'Ufficio Segreteria Tecnica e Coordinamento ha operato il Servizio Responsabile della protezione dei dati, al cui interno ha operato il Responsabile della protezione dei dati incaricato, che ha svolto le attività e i compiti normativamente previsti ai sensi degli artt. 37-39 del Regolamento (UE) 2016/679, garantendo il costante supporto specialistico al Direttore Generale, alle Aree e agli Uffici dell'Agenzia nella progettazione e nella realizzazione delle diverse attività sia istituzionali sia progettuali (ex multis: analisi e consulenza specialistica al Direttore Generale, alle Aree/Uffici e ai Servizi in ambito privacy; supporto nella redazione delle analisi del rischio e nelle valutazioni d'impatto sulla protezione dati personali; redazione degli atti di nomina dei fornitori quali responsabili del trattamento ex art. 28 GDPR;

comunicazione esterna e raccordo con i Servizi in relazione alle richieste di esercizio dei diritti e/o di informazione in ambito privacy in merito alle attività dell'Agenzia a mezzo dell'indirizzo di contatto pubblico [responsabileprotezionedati@agid.gov.it](mailto:responsabileprotezionedati@agid.gov.it); affiancamento nella redazione di contratti e bandi con riferimento alla protezione dei dati personali; redazione e aggiornamento delle informative privacy per i siti web, i webinar e le iniziative dell'Agenzia).

Il DPO ha, altresì, partecipato - a diretto riporto del Direttore Generale – all'unità di missione sull'intelligenza artificiale e alla redazione di alcune Linee guida previste sia dal CAD sia altra normativa vigente e ha fornito il proprio supporto specialistico nelle attività regolatorie e di normazione tecnica poste in capo all'Agenzia.

Ogni interlocuzione con il Garante per la protezione dei dati personali è stata gestita direttamente dal DPO sia in materia di Linee guida ai sensi dell'art. 71 del CAD sia con riferimento a ogni altro aspetto di protezione dei dati personali con particolare focus, nel corso del 2024, ai temi di intelligenza artificiale, PDND ex art. 50-ter CAS, INAD ex art. 6-quater CAD, ecc.

Nel corso del 2024 il DPO ha svolto anche attività di supporto giuridico e legale a diretto riporto del Direttore Generale nel coordinamento e nella gestione di dossier e attività di particolare complessità legale e urgenza.

Il Servizio **Comunicazione e relazioni esterne di AgID** – incardinato nell'Ufficio Segreteria tecnica e coordinamento – è preposto alla realizzazione delle attività di comunicazione esterna indirizzate ai principali stakeholder di riferimento quali pubbliche amministrazioni, imprese e cittadini.

Tali attività hanno lo scopo di dare la massima diffusione alle iniziative intraprese da AgID, far conoscere strumenti e piattaforme realizzati, promuovere le competenze, instaurare rapporti con amministrazioni centrali e locali nonché con imprese.

Si riporta di seguito il dettaglio delle principali linee di attività del 2024 volte, in particolare, all'aggiornamento di contenuti del sito istituzionale, alla redazione di news, alla diffusione di comunicati stampa, alla gestione di account social ufficiali, alla cura di eventi/incontri, alla diffusione dei progetti PNRR e degli altri progetti, ad intrattenere i rapporti istituzionali.

## **Eventi**

Nel corso del 2024, AgID è stata impegnata nella realizzazione di numerosi appuntamenti incentrati sulla trasformazione digitale.

Nel mese di marzo ha organizzato, in collaborazione con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, l'evento "L'intelligenza artificiale per l'Italia" presso le Corsie Sistine di Roma. In un contesto di crescente dibattito nazionale e internazionale sul tema, l'iniziativa ha avuto l'obiettivo di stimolare il dialogo fra amministrazioni, aziende, università e ricerca.

La giornata è stata caratterizzata da un numero elevatissimo di presenze (oltre 1200 i registrati all'evento e circa 800 persone presenti) e da un programma molto intenso che, fra mattina e pomeriggio, ha visto alternarsi sul palco

esponenti di istituzioni, grandi aziende pubbliche e private, mondo della ricerca. Grazie anche alla nutrita presenza di media e giornalisti, e allo streaming online, l'evento ha avuto un'ottima copertura sui mezzi di informazione.

Anche nel 2024, AgID ha partecipato alla manifestazione Forum PA, tenutasi in presenza a Roma nel mese di maggio, evento di punta per la pubblica amministrazione e luogo di scambio e confronto con gli stakeholder del settore. La partecipazione dell'Agenzia ha previsto, in particolare, la realizzazione di uno spazio espositivo di 30 mq per il contatto con il pubblico della manifestazione e la diffusione di informazioni sulle progettualità dell'ente.

Presso lo stand sono stati organizzati anche 13 appuntamenti di formazione e tavoli di lavoro su molti temi grazie alla collaborazione degli Uffici AgID, che hanno presentato agli utenti le loro attività; tutti gli appuntamenti sono stati molto partecipati, con una stima di circa 300 persone che si sono alternate fra le varie sessioni. Sono inoltre stati coordinati 10 interventi del Direttore Generale, di Dirigenti e funzionari ad altrettanti eventi e tavoli di lavoro organizzati nell'ambito della manifestazione.

Ad ottobre l'Agenzia ha preso parte all'evento ComoLake2024 – The Great Challenge, giunto alla seconda edizione, che si caratterizza quale punto di incontro tra istituzioni, imprese e università interessate ai nuovi paradigmi della crescita economica in Italia e in Europa, con un focus importante sulla transizione digitale. La partecipazione ha visto la realizzazione di uno spazio espositivo, oltre ad interventi nei panel di discussione da parte dei Vertici dell'Agenzia.

Nel mese di dicembre, infine, si è realizzato in forma ibrida (in presenza e da remoto) l'evento di IGF Italia dal titolo "L'internet che vorrei. Costruiamo insieme il nostro futuro digitale". Intelligenza artificiale, competenze digitali e digital-divide, disinformazione, cybersecurity e protezione dei minori in rete sono stati i principali argomenti oggetto di dibattito nel corso delle due giornate di evento. L'iniziativa è stata organizzata da AgID nell'ambito delle attività del Comitato IGF Italia - di cui l'Agenzia fa parte - che promuove e facilita il confronto e il dibattito tra i soggetti interessati alle politiche di gestione ed evoluzione di Internet e del digitale, privilegiando nel dibattito, oltre agli aspetti tecnici anche quelli economici e sociali. Il programma delle due giornate ha incluso 13 sessioni di dibattito, una sessione internazionale in lingua inglese, per un totale di circa 60 relatori (nazionali, europei ed internazionali), e una partecipazione stimata di circa 400 utenti, in presenza o collegati da remoto. In particolare, 400 persone si sono iscritte per partecipare alla giornata del 5 dicembre, mentre sono state 450 le iscrizioni per il 6 dicembre.

La partecipazione agli eventi ha consentito all'Agenzia di raggiungere un qualificato numero di stakeholder e amministrazioni, fra i principali target delle attività istituzionali di AgID.

### **Formazione e disseminazione**

Nel corso dell'anno il Servizio Comunicazione dell'Agenzia ha supportato la realizzazione e la promozione di webinar formativi/informativi sui principali temi della trasformazione digitale.

Nello specifico si sono tenuti:

- un webinar di presentazione del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-26;
- un webinar sulla parità di genere in occasione della OpenGovWeek;

- un webinar sull'introduzione alle tecnologie assistive;
- un ciclo di tre webinar sul tema Open Data;
- un webinar sulla sicurezza informatica.

Sono stati anche realizzati due webinar per il personale AgID incentrati sul tema del lavoro agile e della sostenibilità ambientale.

Tali attività rientrano fra i compiti istituzionali a supporto dello sviluppo delle competenze digitali.

### **Attività di comunicazione**

Con riferimento agli strumenti e ai canali di comunicazione curati quotidianamente, è stato assicurato quotidianamente il servizio di rassegna stampa e il monitoraggio delle principali agenzie di stampa e dei più importanti siti di informazione, segnalando tempestivamente ai Dirigenti e ai Direttori le notizie più critiche.

Sono stati diffusi ai media e ai giornalisti della stampa, sia generalista che specializzata, 7 comunicati stampa, anche congiuntamente con altri enti, mentre sul sito sono state pubblicate 75 notizie. Inoltre, è stato assicurato supporto ai giornalisti nella stesura di articoli, servizi e interviste.

Nel corso dell'anno sono stati prodotti e pubblicati numerosi contributi per testate di settore e rapporti sul tema della trasformazione digitale con l'obiettivo di dare la massima diffusione alle attività svolte dall'Agenzia: molti i temi e i progetti trattati, dal Piano triennale all'IA, dal ruolo istituzionale di AgID ai temi etici legati alla tecnologia. In particolare sono stati redatti circa 20 articoli e contributi.

A maggio 2024 è stato rilasciato il nuovo sito istituzionale di AgID che, rinnovato nel design e nelle funzionalità, offre un'esperienza utente più intuitiva e accessibile, consentendo ai cittadini, alle PA e alle imprese di accedere alle informazioni e ai servizi in modo più semplice ed efficiente. Sono state ridisegnate l'home page e le principali pagine di navigazione di primo e secondo livello, mentre per le altre pagine gli utenti sono stati reindirizzati al vecchio sito. Il restyling ha interessato sia il design che i contenuti, tenendo conto delle esigenze degli utenti e adottando un'architettura che permette di reperire con facilità le informazioni e i servizi offerti. Infine, particolare attenzione è stata posta sul fronte dell'accessibilità e dell'esperienza utente, per permettere a chiunque di navigare e fruire i contenuti in maniera ottimale.

AgID, inoltre, presidia quotidianamente i canali social per diffondere contenuti riguardanti le attività principali con un linguaggio semplice e orientato ai diversi target. Inoltre, attraverso i profili ufficiali di AgID sono state veicolate nel corso del 2024 delle mini-campagne informative per promuovere servizi o prodotti dell'Amministrazione.

Tra queste, ricoprono un ruolo di primo piano: la campagna relativa alla pubblicazione del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2024-2026; la campagna per promuovere le attività del CERT-AGID e i relativi servizi offerti gratuitamente alle pubbliche amministrazioni; la campagna in collaborazione con gli esperti di comunicazione di accessibilità per diffondere le attività correlate alla misura PNRR 1.4.2 e alla creazione del laboratorio di accessibilità per l'utilizzo di tecnologie assistive; la campagna relativa alla digitalizzazione degli sportelli unici per le attività

produttive, per cui l'Agenzia ha ricevuto una menzione nel concorso indetto da PA Social; le varie campagne realizzate di volta in volta per gli eventi o i webinar organizzati dall'Agenzia. Sulle varie piattaforme sono state anche pubblicati articoli di approfondimento sui principali argomenti d'interesse di AgID, grazie anche al contributo degli esperti in materia.

I canali social di AgID si confermano un importante canale di contatto con gli stakeholder, con numeri in costante crescita (ad eccezione di X che ha visto una leggera flessione). Tale crescita è completamente "organica" poiché al momento non vengono effettuate attività di sponsorizzazione a pagamento.

I numeri dell'attività social dell'Agenzia al 31 dicembre 2024 sono:

- X: 25.608 followers | -325 follower | -1,2% follower in 12 mesi;
- Facebook: 25.705 follower | +546 follower | +2,8% follower in 12 mesi;
- LinkedIn: 70.898 follower | + 8.965 follower | +14% follower in 12 mesi;
- Medium: 2.104 follower | 31 follower | +1,5% follower in 12 mesi;
- Youtube: 8470 iscritti | + 720 follower | + 9% follower in 12 mesi

A ciò si aggiunge il Gruppo SPID di Facebook, che nel 2024 ha raggiunto i 45.348 membri, con un aumento di ulteriori 1.715 utenti rispetto all'anno precedente; il gruppo SPID è usato dagli utenti per avere informazioni e raffrontarsi.

### **Supporto agli appalti innovativi e all'e-procurement**

AgID cura la diffusione degli appalti innovativi e del programma Smarter Italy; nel corso del 2024 sono state realizzate azioni di comunicazione e diffusione delle sfide di appalti d'innovazione su "Valorizzazione dei beni culturali" nell'ambito di Smarter Italy, su "Soluzioni anticontraffazione per documenti e contrassegni" per conto di IPZS e per la realizzazione di un digital hub in Mozambico, per conto di AICS. Oltre che in occasione della uscita dei bandi, la comunicazione è stata costante in tutto il corso dell'anno per sostenere il tema degli appalti innovativi e diffonderlo presso un elevato numero di stakeholder - amministrazioni, imprese e start up, mondo della ricerca – sia attraverso i siti tematici di progetto che attraverso i canali social e altri strumenti come attività di mailing mirate.

In particolare, sono state pubblicate 17 news sul sito istituzionale di AgID, 51 post social sui tre canali social di AgID, organizzati 7 eventi, intercettati circa 5.300 soggetti potenzialmente interessati, prodotti 23 contenuti multimediali - con un traffico utenti pari a 4.066 visualizzazioni - per il canale Youtube tematico di AgID dedicato all'e-procurement e all'innovation procurement, che conta 331 iscritti.

L'Agenzia ha sostenuto promosso e organizzato anche le consultazioni di mercato nell'ambito dell'accordo con AICS finalizzate alla creazione di un hub per la trasformazione digitale in Mozambico, nell'ambito dell'accordo con IPZS per l'appalto "Soluzioni anticontraffazione per documenti e contrassegni" e per l'imminente pubblicazione del bando di appalto d'innovazione per la Valorizzazione culturale nell'ambito del progetto Smarter Italy.

Gli incontri pubblici e aperti a tutti si rivolgono in particolare a centri di ricerca, università, enti del terzo settore, grandi imprese, venture capitalist, piccole e medie imprese, start-up.

Nel corso del 2024 la comunicazione ha sostenuto anche il tema dell'e-procurement attraverso notizie e rilanci social per diffondere informazioni sul percorso di adeguamento delle Piattaforme per gli Appalti Digitali (PAD) alle Regole tecniche in vigore dal 1° gennaio 2024.

### **PNRR**

AgID è impegnata anche nella realizzazione di diversi progetti PNRR, come la misura 1.3.2 dedicata allo Sportello Digitale Unico (Single Digitale Gateway), la misura 1.4.2 sull'accessibilità dei servizi pubblici digitali, la misura M1C2.2.3 per l'attuazione di SUAP e SUE (sportelli attività produttive ed edilizia). Sul sito istituzionale è stata data maggiore enfasi ai progetti PNRR attraverso una sezione dedicata cui si accede dalla Homepage; la pagina dedicata è aggiornata costantemente.

Numerose poi le azioni di comunicazione e diffusione relative ai principali output di progetto e alle attività portate avanti attraverso notizie/comunicati, post social, redazionali dedicati.

### **Relazioni esterne**

Nel 2024 l'Agenzia è entrata far parte del Forum per il governo aperto 2024/2027 nell'ambito dell'Open Government Partnership (OGP) Italia, iniziativa alla quale AgID partecipa da anni. Nel nuovo 6° Piano d'Azione Nazionale per il governo aperto (6NAP) 2024-2026, l'Agenzia è coinvolta nell'impegno incentrato sull'Intelligenza Artificiale (B5) e in quello sugli open data (C6). AgID ha presenziato puntualmente a tutte le riunioni convocate dal Dipartimento di Funzione Pubblica, online e in presenza.

Nel 2024 è proseguito il lavoro di AgID verso i Responsabili alla Transizione al Digitale (RTD) delle pubbliche amministrazioni che sono stakeholder particolarmente rappresentativi e dunque prioritariamente coinvolti nelle iniziative intraprese dall'Agenzia. In particolare, nel corso dell'anno è stato pubblicato il Vademecum per la nomina in forma associata del RTD, dandone la massima diffusione sui canali dell'Agenzia e con articoli dedicati.

Il Servizio Comunicazione e Relazioni Esterne ha curato l'istruttoria per il rilascio di patrocini, in forma gratuita, a tutte quelle iniziative che a vario titolo contribuiscono a favorire la più ampia diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. I patrocini concessi, durante l'anno, sono stati 72 (su un totale di 74 richieste pervenute).

### **2.3.2 Attività europea e internazionale**

Per quanto riguarda l'attività europea e internazionale, nel corso del 2024 l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) ha preso parte a diverse iniziative globali legate alla Internet Governance. In particolare, ha partecipato ai lavori del gruppo HLI (High Level Group on Internet Governance) della Commissione Europea, all'organizzazione dell'IGF ONU, al gruppo di lavoro WSIS+20 coordinato dai referenti del G7 e agli venti ICANN in qualità di osservatore.

AgID ha inoltre avviato incontri bilaterali con numerose istituzioni internazionali impegnate nella trasformazione digitale, tra cui rappresentanti dei governi di Stati Uniti, Corea del Sud, Cile, Germania, Australia e altri.

A livello nazionale, AgID contribuisce attivamente al Comitato IGF Italia, istituito con DPCM del 12 ottobre 2023, partecipando con due componenti e svolgendo funzioni di Segretariato.

Nel 2024, AgID ha continuato a partecipare alle attività del [IGF Globale \(ONU\)](#) ), prendendo parte alle riunioni del Multistakeholder Advisory Group (MAG) e agli Open Consultations and MAG Meetings in modalità virtuale. Inoltre, ha svolto il ruolo di moderatore e coordinatore del gruppo di lavoro sulla strategia e il rafforzamento dell'IGF ONU (oltre 20 riunioni virtuali), contribuendo alla redazione del documento "[IGF Vision Beyond 2025](#)" e di altri documenti consultabili al seguente link: <https://www.intgovforum.org/en/content/working-group-on-igf-strengthening-and-strategy-wg-strategy>.

AgID ha partecipato in presenza all'IGF 2024, svoltosi a Riad dal 15 al 19 dicembre, contribuendo all'organizzazione delle sessioni principali e svolgendo il ruolo di **Co-facilitator IGF Italia** nel gruppo delle **NRIs (National and Regional Initiatives, IGF ONU)**. Ha inoltre preso parte ai meeting di coordinamento, ai lavori preparatori delle sessioni collaborative e alla sessione principale delle NRIs, nonché al dibattito svoltosi durante l'evento.

AgID è membro del gruppo di lavoro [Policy Network on Artificial Intelligence](#) (PNAI) ed ha partecipato alle riunioni virtuali e alla redazione del [report finale](#).

Infine, AgID ha organizzato e ospitato l'evento o [IGF Italia 2024](#), consolidando il proprio ruolo nella governance digitale nazionale e internazionale.

AgID ha inoltre partecipato ad [EuroDIG 2024](#) svoltosi a Vilnius in Lituania dal 17 al 19 giugno 2024.

Per quanto concerne l'evento **IGF globale 2023 svoltosi in Giappone (Kyoto) dal 8 al 12 ottobre 2023** Agid ha provveduto all'organizzazione delle sessioni principali dell'evento ed ha svolto il ruolo di Co-facilitator IGF Italia del gruppo delle NRIs (National and Regional Initiatives, IGF ONU), con la partecipazione ai meeting di coordinamento, ai lavori preparatori delle sessioni collaborative e della sessione main delle NRIs e al dibattito svoltosi a Kyoto.

Sempre nell'ambito del IGF Globale (ONU) l'Agenzia è membro del [Multistakeholder Advisory group della Policy Network on Artificial Intelligence](#) (PNAI) partecipando alle riunioni virtuali del gruppo di lavoro, redazione del report finale pubblicato sul sito di IGF globale al seguente link: [https://www.intgovforum.org/en/filedepot\\_download/282/26545](https://www.intgovforum.org/en/filedepot_download/282/26545)

Altre collaborazioni istituzionali svolte nel corso dell'esercizio hanno riguardato:

- Survey UN 2024 UNDESA (ONU)- redazione di *Member States Questionnaire (MSQ) for the United Nations E-Government Survey 2024*;
- [EuroDIG 2023](#): contributo all'organizzazione di alcune sessioni di dibattito e partecipazione in modalità virtuale all'evento svoltosi a Tampere/Finlandia, 19-21 giugno 2023;
- [HLIG](#): partecipazione in modalità virtuale alle riunioni di coordinamento del gruppo HLIG della Commissione Europea su Internet Governance, in rappresentanza del Governo italiano;

- **ICANN**: partecipazione al gruppo di lavoro del MISE sulla tutela delle indicazioni geografiche nella gestione dei nomi a dominio. Partecipazione ai meeting del GAC (Governmental Advisory Committee) di ICANN come osservatore;
- **GDC**: partecipazione alle consultazioni pubbliche sul Global Digital Compact, redazione contributo disponibile al seguente link: [https://www.un.org/techenvoy/sites/www.un.org.techenvoy/files/GDC-submission\\_Italy-IGF.pdf](https://www.un.org/techenvoy/sites/www.un.org.techenvoy/files/GDC-submission_Italy-IGF.pdf).

### 2.3.3 Affari legali

Nel corso dell'anno 2024 l'Ufficio Affari legali (di seguito l'Ufficio o, in acronimo, UAL), conformemente alle previsioni degli atti organizzativi interni di AgID, ha assicurato l'assistenza negli affari legali dell'Agenzia nei settori: consulenza, regolamentazione, procedimenti amministrativi sanzioni, contenzioso, Difensore Civico Digitale (nel seguito, in acronimo, DCD) svolgendo le attività di seguito esposte.

#### **Affari generali, linee guida, accordi e regolazione**

Con specifico riferimento agli aspetti relativi alla **consulenza ed alla regolamentazione**, si evidenzia che l'Ufficio, attenendosi alla Direttiva del Sottosegretario di Stato per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, con la quale sono stati assegnati all'Agenzia obiettivi annuali aggiuntivi rispetto a quanto stabilito dal Piano della performance, di cui al "Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027", ha contribuito alla predisposizione di documentazione che contiene una proposta di rafforzamento del modello CIE – Carta di identità elettronica, in previsione dell'on boarding sul sistema e-wallet. Al riguardo, sono state avviate attività di approfondimento in merito alla disciplina normativa inerente al Sistema IT Wallet assicurando la partecipazione di UAL al relativo tavolo interistituzionale.

Più in generale l'Ufficio preposto ha svolto la propria attività ai fini del rilascio di pareri di competenza, qualora richiesti dalle altre strutture dell'AgID.

Nel periodo di riferimento si è altresì riscontrata la richiesta formulata dal Dipartimento per la transizione al digitale (con riferimento al programma strategico per il decennio digitale "Digital Skills" – "piano Repubblica digitale"), di aggiornare i contenuti delle schede relative alle azioni attribuite ad AgID nell'ambito del suddetto piano e si è fornito supporto giuridico alle strutture tecniche di AgID chiamate a collaborare con il Comitato di gestione per il Portale "Normattiva" (collaborazione espressamente prevista nell'ambito del DPCM 4 settembre 2015 (pubblicato in G.U. del 18/09/2015 n. 217).

Intensa è stata l'attività di supporto legale alle Aree interne per la valutazione di attività negoziali dell'Ente da svolgersi per gli affidamenti sottosoglia e sopra soglia comunitaria. Al riguardo, numerosi sono stati gli incontri con personale, interno ed esterno all'Amministrazione, per risolvere problematiche attinenti alla valutazione di quesiti posti sull'interpretazione della normativa di settore in esito alla copiosa produzione di pareri, comunicazioni, determinazioni, linee guida dell'ANAC che ha comportato la necessità di notevole attività di studio e di ricerca giurisprudenziale.

Studi particolari sono stati effettuati nel settore degli Accordi tra Pubbliche Amministrazioni per l'applicazione dell'art. 15 della legge 241/1990, dell'art. 7, comma 4, del d. lgs. n. 36/2023, nonché dell'art. 5, comma 6, del d. lgs. n. 50/2016, in materia di accordi esclusi dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici.

Ai sensi delle suddette norme sono stati predisposti e definiti, con Determinazioni del Direttore Generale, complessivamente n. 32 Accordi, Protocolli d'intesa e Convenzioni con altre P.A., al fine di disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

In particolare, si segnala la predisposizione della Convenzione quadrilaterale MAECI-AICS-DTD-AgID volta a valorizzare il ruolo dell'Italia in materia di sostegno allo sviluppo degli ecosistemi digitali nei Paesi partner della cooperazione, con particolare riguardo ai Paesi africani, e di Accordi di collaborazione per la realizzazione dei progetti del PNRR, concernenti il "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", nonché il "Single Digital Gateway" (SDG).

Il Servizio ha supportato sotto il profilo giuridico-amministrativo gli Uffici e la Direzione generale in relazione al Fascicolo Sanitario elettronico (FSE) e alla nuova gara Consip per la gestione del sistema di infrastrutture condivise denominato Qualified eXchange Network (QXN). Ha avviato la collaborazione tutt'ora in corso con l'AICS ai fini della predisposizione di appalti di ricerca e sviluppo per la selezione di iniziative imprenditoriali innovative da realizzare nei Paesi partner della cooperazione, nonché ha predisposto, insieme con ICE-Agenzia, l'accordo di collaborazione tra ICE, AgID e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti- Provveditorato Interregionale per le OO.PP, per l'affidamento delle funzioni di stazione appaltante qualificata e delle attività di committenza ausiliarie al predetto Provveditorato per lo svolgimento dei lavori della Sede.

Il Servizio segue inoltre i profili di governance e gli aspetti regolatori connessi dei programmi per il Digitale per lo Sviluppo nei Paesi partner della cooperazione, partecipando in questo contesto ai Gruppi di lavoro UE del Digital for Development Hub (D4D Hub) e del Global Gateway, nonché al progetto di Twinning europeo in Malawi per attività di institutional capacity building a favore dell'Autorità per l'Energia malawiana, al progetto di cooperazione in Mozambico DIGIT, per la istituzione e la realizzazione di un Tech Hub innovativo nella città di Maputo, e alla Digital Flagship del Piano Mattei per l'Africa.

Inoltre, Il Servizio ha fornito supporto giuridico alla redazione di schemi di atti convenzionali correlati ai vari ambiti tematici di interesse per l'Agenzia (nuovo schema di accordo tra l'AgID e la regione Emilia-Romagna per la conservazione dei documenti informatici dell'Agenzia stessa; schema di accordo tra PCM-DAGL e AgID in relazione alle attività dell'Agenzia che afferiscono al progetto Normattiva).

Il Servizio ha altresì fornito supporto alle Aree tecniche contribuendo alla redazione di normativa di attuazione (schema di regolamento inerente alle Modalità attuative SPID professionale; revisione della Guida operativa sulle serie di dati di elevato valore) nonché alle attività dei laboratori AgID sul tema del Responsabile per la transizione digitale con contributi alla redazione del Vademecum per la nomina del RTD in forma associata nonché all'avvio del laboratorio sui modelli organizzativi del RTD.

Si è dato riscontro alle richieste di parere su schemi di atti normativi (parere sullo schema di decreto del Ministro della giustizia recante: "Disposizioni in tema di distruzione di atti e documenti originali analogici depositati nei procedimenti

giudiziari civili definiti con provvedimento decisorio non più soggetto a impugnazione da almeno un anno"; parere sullo schema di decreto legislativo recante: "Norme di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2022/868 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2022, relativo alla governance europea dei dati e che modifica il regolamento (UE) 2018/1724").

Infine, nell'ambito del Gruppo UAL per l'"approfondimento del regolamento UE n. 2024/1183 (c.d. regolamento "eIDAS 2"), anche in relazione al vigente CAD, avendo contestualmente riguardo al quadro normativo europeo di recente o prossima adozione in materia di digitalizzazione" (ordine di servizio interno UAL n. 2/2024 del giugno 2024), si sono svolte le seguenti attività: 1. costruzione di una tavola di comparazione tra il testo del Regolamento UE n. 910/2014 (c.d. eIDAS 1) ed il testo del Regolamento UE n.1183/2024 (c.d. eIDAS 2); 2. esame testuale comparato degli atti normativi sopra richiamati elaborando alcune osservazioni preliminari; 3. approfondimento in merito alle questioni sul "quadro di vigilanza", introdotto dal Regolamento "eIDAS 2" (n. 1183/2024), in relazione alla funzione di vigilanza svolta dall'AgID sui servizi fiduciari (prese in carico dal GdL in data 22/07/2024. fornendo un riscontro scritto in data 29/07/2024); 4. analisi preliminare del quesito volto a verificare se la norma di cui al comma 3-bis dell'articolo 30 di eIDAS2 sia applicabile anche alle certificazioni effettuate prima dell'entrata in vigore del Regolamento 1183/2024.

### **Appalti Innovativi**

Il Servizio ha prestato supporto giuridico nell'ambito degli appalti di innovazione, con un focus specifico sugli appalti pre-commerciali. Questi ultimi richiedono un'attenzione particolare per quanto riguarda l'interpretazione della normativa di riferimento, in ragione della loro complessità e della natura sperimentale delle procedure coinvolte.

Il supporto giuridico è stato caratterizzato dal fatto che gli appalti pre-commerciali non sono regolati dal Codice dei Contratti Pubblici e, pertanto, necessitano di attenzioni interpretative illuminate dai principi unionali. Questo approccio è stato fondamentale per garantire la conformità alle normative europee e per assicurare un'applicazione coerente e trasparente dei principi di concorrenza, parità di trattamento e proporzionalità.

L'appalto pre-commerciale "Applicazioni innovative di realtà virtuale e aumentata per persone con una condizione dello spettro autistico (ASC)" prevede una multiaggiudicazione, con uno svolgimento e delle fasi di esecuzione a selezione progressiva degli operatori economici e prevede tre fasi operative: 1. Studio del contesto; 2. Sviluppo del prototipo e 3. Sviluppo sperimentale in contesto reale. La fase 1, avviata ad agosto 2022 - in seguito alla sottoscrizione dell'Accordo quadro e del relativo Atto esecutivo di fase - e conclusa a dicembre dello stesso anno, ha visto la partecipazione di otto raggruppamenti temporanei d'impresa. Successivamente, la fase 2 ha coinvolto cinque raggruppamenti, che hanno sottoscritto l'Atto esecutivo di fase 2 e avviato un periodo di sperimentazione della durata di otto mesi. Alla luce della complessità della procedura si è reso necessario il costante e continuo supporto e approfondimento sulla procedura *de quo*.

Per quanto concerne le procedure disciplinate dal Codice dei Contratti Pubblici, e in particolare il dialogo competitivo, è importante evidenziare l'originalità di questa procedura per la pubblica amministrazione. Il Servizio ha

svolto un ruolo cruciale, non solo fornendo supporto giuridico interno, ma anche affiancando altre amministrazioni nell'applicazione corretta della procedura. In particolare, è stato formalizzato un gruppo di lavoro a supporto dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali – AGENAS per le attività relative all'appalto di innovazione “procedura di dialogo competitivo per l'affidamento di un contratto avente ad oggetto la progettazione di dettaglio, la realizzazione, la messa in esercizio e la gestione di una piattaforma di intelligenza artificiale a supporto dell'assistenza sanitaria primaria”.

È stata svolta attività di supporto per la pubblicazione del bando pubblico e l'attuazione del dialogo competitivo con gli operatori selezionati, nonché il contributo alla predisposizione degli atti di gara. Ciò ha comportato un approfondito studio normativo e l'elaborazione di pareri pro veritate, con l'obiettivo di offrire soluzioni giuridiche chiare e fondate a fronte di problematiche complesse e innovative.

### Accertamenti preliminari e sanzioni

L'Ufficio ha svolto le attività previste dall'art. 3 del Regolamento recante “*le procedure di contestazione, accertamento, segnalazione delle violazioni in materia di transizione digitale e di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'art. 18-bis del CAD*”, esercitando i poteri di vigilanza, verifica, controllo e monitoraggio sul rispetto delle disposizioni del CAD e di ogni altra norma in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione da parte dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2 del medesimo codice.

Con riferimento alle attività istruttorie svolte – avviate a seguito di segnalazioni trasmesse dal DCD, ritenute non manifestamente infondate ai sensi dell'art. 17, comma 1 *quater*, CAD o disposte d'ufficio – si riepilogano di seguito (tabella 1) i dati inerenti agli accertamenti preliminari gestiti nell'annualità di riferimento:

Accertamenti preliminari avviati	Non luogo a provvedere	Archiviazioni (adempimento da parte della PA)	Accertamento
66	13	48	1

**Tabella 1**

Nel corso del 2024, in relazione alle disposizioni dell'art. 32-bis del CAD e del Regolamento recante “*le modalità per la vigilanza ai sensi dell'art. 14-bis comma 2, lett. i) e per l'esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'art. 32-bis del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni*”, adottato con Determinazione n. 270 del 18/10/2022, sono stati avviati e istruiti cinque (5) procedimenti sanzionatori nei confronti di prestatori di servizi fiduciari qualificati, gestori dell'identità digitale e conservatori, riepilogati di seguito nella tabella aggregata relativa agli esiti dei provvedimenti adottati nel periodo 2019 – 2024.

Anno	Procedimento	Gestore	Servizio	Provvedimento	Pagamento in misura ridotta	Sanzione
2019	16/2018/V (e 29/2018/V riuniti)	Telecom Italia Trust Technologies SRL	PEC	Estinzione del procedimento (art. 19, c. 6, regolamento)	€ 320.000,00	
	03/2019/V	Infocert SPA	PEC	Estinzione del procedimento (art. 19, c. 6, regolamento)	€ 320.000,00	
2020	05/2019/V	Aruba PEC SPA	PEC	Estinzione del procedimento (art. 19, c. 6, regolamento)	€ 240.000,00	
	06/2019/V	Aruba PEC SPA	Firma elettronica qualificata	Estinzione del procedimento (art. 19, c. 6, regolamento)	€ 160.000,00	
	12/2019/V	TWT SPA	PEC	Comminata sanzione		€ 40.000,00
	13/2019/V	Indicom eDocument Care SRL	Conservazione	Comminata sanzione Avverso il provvedimento è stato presentato ricorso giurisdizionale		€ 40.000,00
	04/2020/V	Register SPA	PEC	Comminata sanzione		€ 60.000,00
2021	11/2020/V	Infocert SPA	Firma elettronica qualificata	Estinzione del procedimento (art. 19, c. 6, regolamento)	€ 160.000,00	

<b>2022</b>	10/2021/V (e 14/2021/V, 21/2021/V riuniti)	Namirial SPA	Identità digitale SPID - Firma elettronica qualificata	Estinzione del procedimento (art. 19, c. 6, regolamento)	€ 400.000,00	
<b>2023</b>	03/2022/V	Intesi Group SPA	Firma elettronica qualificata	Estinzione del procedimento (art. 19, c. 6, regolamento)	€ 160.000,00	
	07/2022/V (e 10/2022/V riuniti)	Infocert SPA	Identità digitale SPID	Estinzione del procedimento (art. 19, c. 6, regolamento)	€ 240.000,00	
	11/2022/V	Aruba PEC SPA	Identità digitale SPID	Estinzione del procedimento (art. 19, c. 6, regolamento)	€ 80.000,00	
<b>2024</b>	04/2023/V (e 09/2022/V riuniti)	Lepida SCPA	Identità digitale SPID	Comminata sanzione. Avverso il provvedimento è stato presentato ricorso giurisdizionale		€ 125.000,00
	06/2023/V	TeamSystem SPA	Identità digitale SPID	Estinzione del procedimento (art. 19, c. 6, regolamento)	€ 240.000,00	
	20/2023/V	PA Digitale SPA	Conservazione	Estinzione del procedimento (art. 19, c. 6, regolamento)	€ 32.000,00	
	01/2024/V (e 13/2023/V, 15/2023/V)	Namirial SPA	Identità digitale	Estinzione del procedimento (art.	€ 240.000,00	

			SPID - Firma elettronica qualificata	19, c. 6, regolamento)		
	05/2024/V	FDM Business Services SRL	Conservazione	Estinzione del procedimento (art. 19, c. 6, regolamento)	€ 16.000,00	

**Tabella 2**

### Contenzioso

Nel corso del 2024 il Servizio Contenzioso, struttura organizzativa operante nell'ambito dell'ufficio Affari legali, ha assicurato la gestione degli affari correnti nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi annuali di performance nonché di quelli assegnati *in itinere*.

L'attività del Servizio, in aggiunta alla trattazione delle controversie fra l'Agenzia e le terze parti, ha avuto ad oggetto sia la fase precontenziosa che l'attività pareristica.

In particolare, tutte le attività svolte hanno comportato lo studio e la risoluzione di casi e fattispecie di particolare rilievo e/o complessità con stesura di documenti, pareri e proposte a supporto del Direttore generale e di altri uffici.

Con particolare riferimento alle attività poc'anzi menzionate se ne elencano i principali ambiti di azione:

- redazione di memorie e rapporti per l'Avvocatura generale e distrettuale dello Stato per la difesa in giudizio nelle cause in cui AgID è parte processuale;
- predisposizione di note di riscontro alle richieste pervenute dalle Autorità, nell'ambito di procedimenti penali pendenti e di indagini di polizia giudiziaria e in seguito alla trasmissione delle istruttorie da parte del Servizio Vigilanza e monitoraggio. Tale attività è volta al coordinamento ed alla univoca gestione della fase di trasmissione degli atti acquisiti dai soggetti sui quali AgID svolge funzioni di vigilanza ai sensi dell'art. 14-bis, co. 2, lettera i) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- attivazione di procedure relative al recupero dei crediti vantati a vario titolo dall'Agenzia nei confronti di persone fisiche, sulla scorta di sentenze irrevocabili di condanna;
- gestione interlocuzioni con avvocati e predisposizione di riscontri in tale ambito;
- redazione memorie difensive per la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi;
- definizione, anche su richiesta di altre Aree o Uffici, di questioni di carattere precontenzioso e di pratiche relative a procedimenti pregressi. Tale attività pareristica e di supporto è stata fornita in particolare all'Area Qualificazione e accreditamento, all'Area Vigilanza e monitoraggio, all'Ufficio contabilità e finanza e all'Ufficio Organizzazione e gestione del personale.

## **Trasparenza**

Con specifico riferimento alle attività in materia di trasparenza e integrità, si rappresenta che nel corso del 2024 sono proseguite tutte quelle previste dalla normativa vigente in tema di pubblicazioni per la trasparenza, con il popolamento del Portale Amministrazione Trasparente (PAT), parte integrante del sito web istituzionale di AgID.

Ciò fornendo adeguato supporto ed indicazioni a tutte le Aree/uffici, per il tramite dei referenti e tecnici individuati con determinazioni direttoriali n. 20/2023 e n.296/2023.

L'affiancamento continuo assicurato ai referenti ed uffici è stato integrato e rafforzato grazie alle apposite sessioni di formazione organizzate sui temi della trasparenza e gli adeguamenti per l'anticorruzione anche ai fini del corretto utilizzo dell'applicativo in uso ed a seguito della variazione degli obblighi in tema di contratti, nonché per le disposizioni sul PNRR, a seguito delle modifiche del Codice dei contratti e dell'indirizzo fornito da ANAC con il PNA 2023-2025.

Tali incontri di formazione ed aggiornamento per la predetta rete di referenti sono stati svolti, ai vari livelli, dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), dal Servizio di supporto al RPCT, dalla società Isweb che si occupa di garantire l'assistenza e la manutenzione evolutiva dell'applicativo, in adattamento ai numerosi interventi normativi di modifica avvenuti.

Ciò ha comportato lo studio e l'aggiornamento della più recente normativa anche in tema di digitalizzazione dei contratti ed il rapporto con gli Uffici tecnici per l'adeguamento delle piattaforme, delle modalità di invio dati ed acquisizione di informazioni ed atti per gli obblighi della nostra Stazione appaltante. Il Servizio di supporto al RPCT si è anche occupato di offrire, per la parte di competenza, durante lo svolgimento di appositi incontri organizzati per i funzionari già in forza ad AgID e per i nuovi dipendenti assunti in servizio, l'aggiornamento sulle tematiche riguardanti il Codice di comportamento ed etico, nonché per la parità di genere, contribuendo anche alla sua redazione al riguardo.

Il supporto al RPCT è stato assicurato per la redazione degli atti previsti ed obbligatori (a titolo di esempio la Relazione del RPCT ed il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza- PTPCT), per il monitoraggio delle misure previste da detto Piano e delle varie tipologie di pubblicazione. Detto Servizio ha mantenuto inoltre i rapporti con gli uffici interni per tutte le attività da svolgere, comprese quelle utili ad assicurare lo svolgimento delle varie tipologie di accesso civico e generalizzato e per la tenuta del Registro degli accessi.

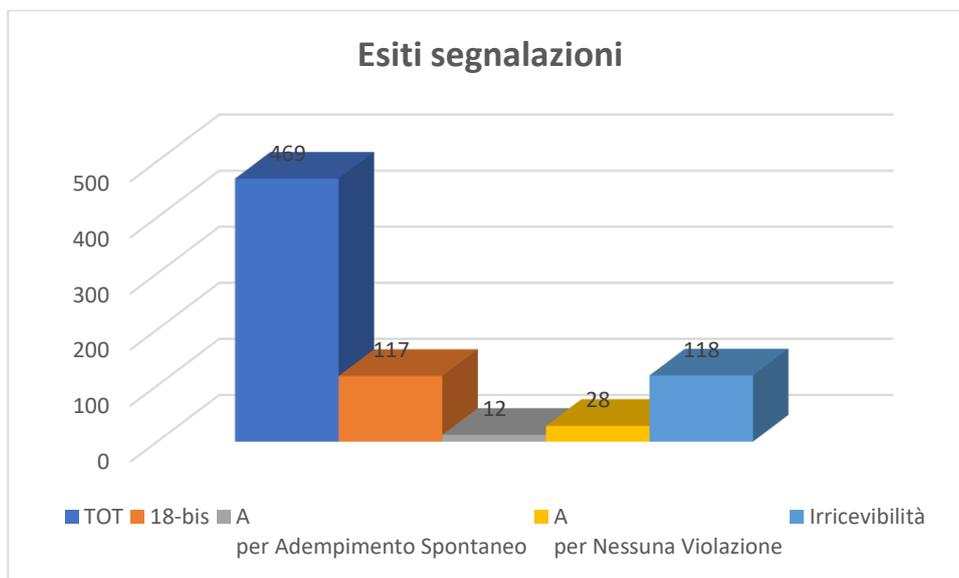
Sono stati mantenuti i rapporti con l'OIV per assicurare il regolare svolgimento dei suoi controlli sull'operato di AgID in materia, fornendo in put e riscontri trasversali con gli Uffici, al fine di ottenere una positiva valutazione della nostra Trasparenza, che incide ai fini della performance complessiva dell'Agenzia.

### **2.3.4 Difensore civico**

Con specifico riferimento all'attività svolta dal servizio nel corso dell'esercizio 2024, si fornisce di seguito un quadro della situazione specificando che il dato relativo alle segnalazioni archiviate è un aggregato e comprende le archiviazioni avvenute a seguito di adempimento spontaneo dei soggetti segnalati e le archiviazioni avvenute per infondatezza rilevata a seguito di istruttoria del Servizio DCD:

<b>TOTALE SEGNALAZIONI ANNO 2023</b>	<b>N. segnalazioni inviate per 18-bis a Servizio Accertamenti Preliminari e sanzioni</b>	<b>N. segnalazioni archiviate dopo Istruttoria (art.7 Reg. DCD)</b>	<b>N. segnalazioni messe agli atti per inammissibilità (art.5 Reg. DCD)</b>
469	117	40	118

La Figura 1 di seguito fornisce la rappresentazione grafica degli esiti delle segnalazioni anno 2024 tenendo conto della disaggregazione del dato Archiviazioni sopra menzionato.



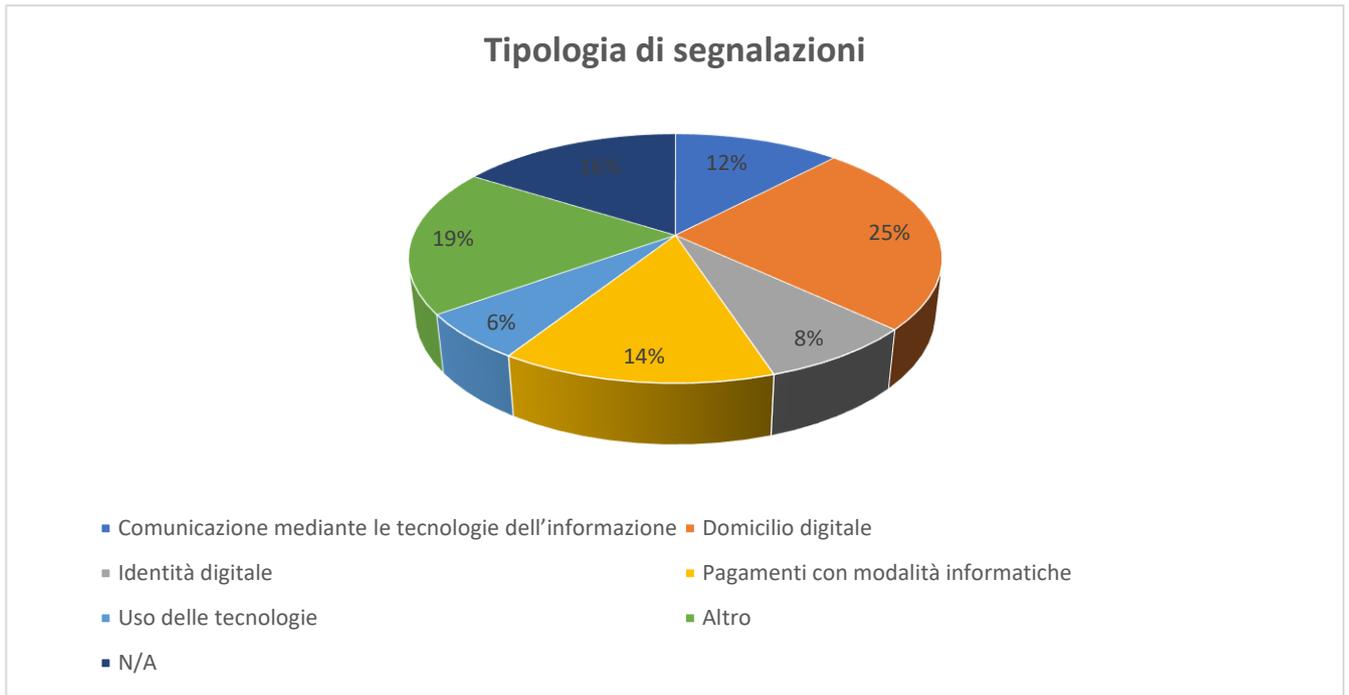
**Figura 1**

Al fine di offrire una visione meno parziale dei dati dell'attività 2024 si evidenzia che questa non si esaurisce al 31.12.2024, in considerazione del termine previsto per la conclusione del procedimento di 90 giorni decorrenti dalla data di ricezione della segnalazione (art.8 Regolamento relativo ai compiti del DCD).

Dalla Tabella 2 e Figura 2 di seguito riportate, si rileva l'incidenza percentuale delle qualificazioni tematiche oggetto di segnalazione sul totale delle stesse:

<b>Comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione</b>	<b>Domicilio digitale</b>	<b>Identità digitale</b>	<b>Pagamenti con modalità informatiche</b>	<b>Uso delle tecnologie</b>	<b>Altro</b>	<b>N/A</b>
12%	25%	8%	14%	6%	19%	16%

**Tabella 2**



**Figura 2**

Sulle segnalazioni riguardanti pubbliche amministrazioni locali molto ha inciso il tema delle notifiche di tributi e sanzioni amministrative in modalità non digitale, di cui nel seguito.

Partendo da un confronto con i dati relativi all'anno 2023 si nota un incremento del numero delle segnalazioni, passate da un totale di 363 del 2023 ad un totale di 469 del 2024. Si rileva, quindi, che, trascorsi ormai sei anni di attività del DCD, il trend di segnalazioni si mantiene in crescita.

Continuando il confronto dei dati tra il 2023 ed il 2024 relativamente all'incidenza delle qualificazioni tematiche sul totale delle segnalazioni si rileva un significativo aumento delle segnalazioni aventi ad oggetto il domicilio digitale, passate dal 16% del 2023 al 25% del 2024, e di quelle aventi ad oggetto i pagamenti con modalità informatiche, passate dal 7% del 2023 al 14% del 2024.

Nell'arco del 2024 hanno inciso sull'aumento delle segnalazioni avente ad oggetto la tematica del domicilio digitale sia l'avvio di INAD, pubblico registro istituito ai sensi dell'art.6 quater del CAD (attivo dal 6 luglio 2023) sia la Piattaforma Notifiche Digitali (SEND), piattaforma gestita da PagoPA S.p.A. e disciplinata dall'art.26 del DL 76/2020 conv. L.120/2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che è oggetto di uno specifico programma del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Misura 1.4.5 all'interno della componente M1.C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza PA) a cui le PP.AA. aderiscono su base volontaria mediante una apposita procedura di adesione delle amministrazioni al servizio PND (Art. 4 DPCM – Dip. Trasformazione digitale – 08/02/2022, n. 58).

Intorno al tema delle notifiche digitali attualmente si riscontra un clima di incertezza dovuto soprattutto alla non obbligatorietà sia di elezione di domicilio in INAD per cittadini, persone fisiche, professionisti e altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese sia di adesione delle amministrazioni alla piattaforma notifiche digitali SEND.

In particolare, sul domicilio digitale molti cittadini, iscritti in INAD hanno segnalato modalità di notifica dei verbali di infrazione al C.d.S adottate dalle Amministrazioni Locali, evidenziando il sostenimento delle spese di notifica a mezzo di raccomandata A.R.

Le informazioni ottenute sono già state condivise con l'Ufficio affari legali per le attività di vigilanza e monitoraggio, con l'esercizio degli eventuali connessi poteri sanzionatori, sull'attuazione del PNRR e sulla corretta realizzazione dei progetti di transizione digitale nelle pubbliche amministrazioni.

Ad integrazione dei dati sopra esposti si fornisce di seguito un punto di situazione più dettagliato dell'attività espletata dal DCD, tenendo anche conto dell'impatto delle segnalazioni anno 2023 sulla prima parte del 2024.

Infatti, sono state n. 93 le segnalazioni anno 2023 concluse con gli esiti sotto riportati:

<b>18bis</b>	<b>A per AS</b>	<b>A per NV</b>	<b>A per Atti</b>
55	11	14	13

*Legenda:*

- *18bis: trasmissione a UAL per eventuali aperture di procedimenti sanzionatori,*
- *A per AS: archiviazione per adempimento spontaneo dell'ente segnalato,*
- *A per NV: archiviazione per nessuna violazione rilevata a seguito di istruttoria,*
- *A per Atti: segnalazioni poste agli atti per irricevibilità.*

Oltre alla gestione delle segnalazioni ex art.17 co.1-*quater* del CAD, il DCD ha fornito informazioni su varie tematiche riguardanti il CAD riscontrando richieste di pareri di privati e professionisti contribuendo, anche attraverso un tipo di divulgazione diretta ed informale (non a carattere procedimentale), ad alimentare la conoscenza dei diritti/doveri della cittadinanza digitale. Tale flusso extra segnalazioni ha riguardato circa n. 154 richieste sulle circa n. 299 giunte tramite il sistema di gestione documentale dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024.

### **2.3.5 Organizzazione e gestione del personale**

#### **1. Reclutamento**

Sono state portate a compimento nel corso dell'esercizio le procedure di reclutamento, a completamento di quanto previsto dal Piano Triennale dei Fabbisogni 2022-2024 e autorizzato con DPCM 11/5/2023, nonché ai sensi dell'art. 1, comma 301, lettera f) e comma 302 della l. 145/2018:

#### Reclutamenti tempo indeterminato

- **Assunzione n. 1 Dirigente di seconda fascia** da VIII Corso-concorso SNA;

- **Assunzione n. 4 funzionari** tramite scorrimento graduatoria per stabilizzazione ex art. 20, co. 2 del d. lgs 75/2017;
- **Assunzione n. 1 funzionario** tramite commissione RIPAM per scorrimento graduatorie di altre amministrazioni; si precisa inoltre che sono state avviate e sono in fase di conclusione le procedure per **ulteriori 5 funzionari** sempre tramite commissione RIPAM per scorrimento graduatorie di altre amministrazioni;
- **Assunzione n. 2 collaboratori** con competenze amministrative funzionali ai compiti istituzionali dell’Agenzia, appartenenti alle c.d. categorie protette di cui all’art. 1 della L. 12 marzo 1999, n. 68. Ulteriore n. **1 collaboratore** è in prossimo ingresso a completamento della copertura delle quote d’obbligo previste dalle vigenti disposizioni di legge. Di seguito un prospetto sintetico degli ingressi nell’anno 2024:

INGRESSI DAL 1.1.2024 AL 31.12.2024				
primo gg di servizio	TIPO RAPPORTO	Categoria	F.E.	MOTIVAZIONE
22/01/2024	DIPENDENTE	DIRIGENTE	II FASCIA	ASSUNZIONE
15/04/2024	DIPENDENTE	TERZA	F1	ASSUNZIONE
15/04/2024	DIPENDENTE	TERZA	F1	ASSUNZIONE
15/04/2024	DIPENDENTE	TERZA	F1	ASSUNZIONE
15/05/2024	DIPENDENTE	TERZA	F1	ASSUNZIONE
01/07/2024	DIPENDENTE	TERZA	F1	ASSUNZIONE
01/10/2024	DIPENDENTE	SECONDA	F1	ASSUNZIONE

Reclutamenti tempo determinato

- **Assunzione n. 2 Dirigenti di prima fascia**, mediante procedura di interpello, con decorrenza 16 ottobre 2024;
  - **Assunzione n. 11 funzionari** amministrativi e tecnici a tempo determinato ai sensi dell’art. 10, comma 4, del DL 80/2021 - da dedicare alle attività connesse alla realizzazione dei progetti del PNRR
- Di seguito un prospetto sintetico degli ingressi PNRR nell’anno 2024:

INGRESSI DAL 1.1.2024 AL 31.12.2024				
primo gg di servizio	TIPO RAPPORTO	Categoria	F.E.	MOTIVAZIONE
01/04/2024	TD PNRR	TERZA	F1	ASSUNZIONE
02/05/2024	TD PNRR	TERZA	F1	ASSUNZIONE
02/05/2024	TD PNRR	TERZA	F1	ASSUNZIONE
03/06/2024	TD PNRR	TERZA	F1	ASSUNZIONE
03/06/2024	TD PNRR	TERZA	F1	ASSUNZIONE
03/06/2024	TD PNRR	TERZA	F1	ASSUNZIONE
03/06/2024	TD PNRR	TERZA	F1	ASSUNZIONE
03/06/2024	TD PNRR	TERZA	F1	ASSUNZIONE
03/06/2024	TD PNRR	TERZA	F1	ASSUNZIONE
01/07/2024	TD PNRR	TERZA	F1	ASSUNZIONE
01/08/2024	TD PNRR	TERZA	F1	ASSUNZIONE

- **Proroga contratti per n. 1 funzionario e n. 2 collaboratori** a tempo determinato per l’attuazione del programma Smarter Italy

Incarichi esperti

- Conferimento incarico a **27 esperti** per le esigenze della misura 1.4.2 del PNRR.

Di seguito un prospetto sintetico degli ingressi nell'anno 2024:

INGRESSI DAL 1.1.2024 AL 31.12.2024			
primo gg di collaborazione	TIPO RAPPORTO	Categoria	Avviso
08/04/2024	P.IVA	ESPERTO	1.4.2.
08/04/2024	P.IVA	ESPERTO	1.4.2.
08/04/2024	P.IVA	ESPERTO	1.4.2.
22/04/2024	P.IVA	ESPERTO	1.4.2.
08/04/2024	P.IVA	ESPERTO	1.4.2.
15/04/2024	P.IVA	ESPERTO	1.4.2.
02/09/2024	P.IVA	ESPERTO	1.4.2.
15/07/2024	P.IVA	ESPERTO	1.4.2.
09/09/2024	P.IVA	ESPERTO	1.4.2.
22/04/2024	P.IVA	ESPERTO	1.4.2.
08/04/2024	P.IVA	ESPERTO	1.4.2.
22/04/2024	P.IVA	ESPERTO	1.4.2.
08/04/2024	P.IVA	ESPERTO	1.4.2.
22/04/2024	P.IVA	ESPERTO	1.4.2.
08/04/2024	P.IVA	ESPERTO	1.4.2.
08/04/2024	P.IVA	ESPERTO	1.4.2.
09/09/2024	P.IVA	ESPERTO	1.4.2.
08/04/2024	P.IVA	ESPERTO	1.4.2.
08/04/2024	P.IVA	ESPERTO	1.4.2.
08/04/2024	P.IVA	ESPERTO	1.4.2.
08/04/2024	P.IVA	ESPERTO	1.4.2.
08/04/2024	P.IVA	ESPERTO	1.4.2.
08/04/2024	P.IVA	ESPERTO	1.4.2.
01/05/2024	P.IVA	ESPERTO	1.4.2.
01/05/2024	P.IVA	ESPERTO	1.4.2.
08/04/2024	P.IVA	ESPERTO	1.4.2.
29/04/2024	P.IVA	ESPERTO	1.4.2.

Procedure comparative per progressione verticale

- Procedura comparativa, riservata al personale appartenente al ruolo AgID, per la **progressione di n. 1 unità di personale** dalla Categoria Prima alla Categoria Seconda, ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

- Procedura comparativa, riservata al personale appartenente al ruolo AGID, per la **progressione di n. 5 unità di personale** dalla Categoria Seconda alla Categoria Terza, ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- Procedura comparativa, riservata al personale appartenente al ruolo AGID, per la **progressione di n. 2 unità di personale** da categoria Terza, profilo funzionario, a categoria Terza, profilo professional.

## 2. Amministrazione

- È stato gestito mensilmente il **cartellino** dei dipendenti con le presenze/assenze e adempimenti connessi, compreso laddove richiesto il rilascio di badge temporanei, la richiesta/revoca/sostituzione carte Mod.ATe e ritiro delle carte richieste presso Comando C4 Esercito;
- Sono stati gestiti i **nuovi ingressi** in Amministrazione secondo le procedure previste con gli adempimenti connessi, compresa la gestione dei **comandi** in e out;
- È stato gestito mensilmente l'ordine dei **buoni pasto** elettronici, e in particolare nel mese di Giugno è stato gestito il cambio di fornitore con gli adempimenti conseguenti, compreso nei mesi a seguire l'ordine e la consegna delle nuove card;
- Sono stati gestiti le istanze di **lavoro agile**, con i relativi adempimenti sul portale Clicklavoro, gli adempimenti sul portale Perla PA, gli adempimenti GEPAS per la rilevazione **scioperi**, gli adempimenti GEDAP per la rilevazione permessi sindacali, nonché gli adempimenti relativi ai permessi ex lege 104/92; più in generale, sono stati rilevati e registrati i **permessi** fruiti dal personale, compresi i permessi studio, aspettative e congedi;
- Sono state adottate misure di **rafforzamento della struttura amministrativa dell'Agenzia**: in particolare, nell'anno 2024 è stato adottato il **nuovo Regolamento in materia di incarichi extraistituzionali** ai sensi dell'art. 53 del D. lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.; è stata adottata la nuova **Procedura per l'ingresso e l'uscita dai locali dell'Agenzia per l'Italia Digitale con badge temporaneo**; è stata avviata la revisione del **Regolamento per la disciplina delle missioni e delle trasferte in Italia e all'estero** con la parallela digitalizzazione del processo di richiesta rimborso.
- È stata gestita l'entrata in vigore della **Sequenza Contrattuale per l'AgID**, con particolare riferimento all'assegnazione di tutto il personale alle **nuove Famiglie Professionali**;
- È stata inoltre condotta e portata a termine dall'apposito Gruppo di Lavoro la **rilevazione dei rischi di Stress Lavoro Correlato** ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, art. 28 e ss.mm.ii..

## 3. Formazione

Nell'anno 2024 sono stati **raggiunti e superati gli obiettivi di formazione** del personale previsti dal progetto "Syllabus", e più in particolare:

1. la fruizione del corso "Competenze digitali per la PA" - area "Transizione digitale" - per almeno il 55% dei dipendenti;
2. la fruizione del corso "Il nuovo codice dei contratti pubblici (D. lgs 36/2023)" – area "Transizione amministrativa", messo a disposizione dal progetto "Syllabus", per almeno il 20% dei dipendenti.

Di seguito l'estrazione dalla piattaforma che attesta tale superamento.

### Corso “Competenze digitali per la PA – area “Transizione digitale”

Transizione digitale Competenze digitali per la PA					
Competenza	Abilitati	Registrati	Percorsi iniziati	Percorsi conclusi	Percorsi scaduti
▼ Gestire dati, informazioni e contenuti digitali	143	133 (93.01%)	11 (7.69%)	95 (66.43%)	0 (0%)
▼ Produrre, valutare e gestire documenti informatici	143	133 (93.01%)	17 (11.89%)	91 (63.64%)	0 (0%)
▼ Conoscere gli Open Data	143	133 (93.01%)	15 (10.49%)	87 (60.84%)	0 (0%)
▼ Comunicare e condividere all'interno dell'amministrazione	143	133 (93.01%)	5 (3.50%)	97 (67.83%)	0 (0%)
▼ Comunicare e condividere con cittadini, imprese ed altre PA	143	133 (93.01%)	11 (7.69%)	87 (60.84%)	0 (0%)
▼ Proteggere i dispositivi	143	133 (93.01%)	13 (9.09%)	89 (62.24%)	0 (0%)
▼ Proteggere i dati personali e la privacy	143	133 (93.01%)	8 (5.59%)	87 (60.84%)	0 (0%)
▼ Conoscere l'identità digitale	143	133 (93.01%)	5 (3.50%)	94 (65.73%)	0 (0%)
▼ Erogare servizi on-line	143	133 (93.01%)	10 (6.99%)	90 (62.94%)	0 (0%)
▼ Conoscere gli obiettivi della trasformazione digitale	143	133 (93.01%)	8 (5.59%)	89 (62.24%)	0 (0%)
▼ Conoscere le tecnologie emergenti per la trasformazione digitale	143	133 (93.01%)	5 (3.50%)	92 (64.34%)	0 (0%)
<b>Totale</b>			<b>108</b>	<b>998</b>	<b>0</b>

### Corso “Il nuovo codice dei contratti pubblici” – area “Transizione amministrativa”

Transizione amministrativa Il nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023)					
Competenza	Abilitati	Registrati	Percorsi iniziati	Percorsi conclusi	Percorsi scaduti
▼ Conoscere i principi, la disciplina, le fasi e i soggetti delle procedure di affidamento dei contratti pubblici sulla base del nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023)	143	133 (93.01%)	61 (42.66%)	29 (20.28%)	0 (0%)
<b>Totale</b>			<b>61</b>	<b>29</b>	<b>0</b>

#### 4. Missioni e trasferite

Nel corso dell'anno sono state gestite, dalla presa in carico alla liquidazione, 114 missioni e trasferite effettuate da collaboratori e dipendenti AgID.

#### 5. Trattamento economico

- È stato gestito il trattamento economico del personale dell'Agenzia a vario titolo dipendente, dall'inserimento in anagrafica tramite la piattaforma NoiPA all'elaborazione delle retribuzioni comprensive delle competenze accessorie tramite le piattaforme NoiPA, EMISTI, JSIPE/JSIAC (compresi l'aggiornamento, le variazioni, il trasferimento delle partite stipendiali), nonché i pagamenti per gli Organi Collegiali ed Istituzionali previsti; in merito, sono stati gestiti gli ordinativi di pagamento per l'interscambio con SICOGE+ e Banca Tesoriera per pagamenti. Sono state gestite le ritenute Extra erariali e i Fondi Previdenza Complementare, nonché i rimborsi degli oneri a carico dell'Agenzia per la retribuzione del Direttore Generale e per il personale in comando verso le amministrazioni di appartenenza.

- È stato gestito il trattamento economico dei collaboratori a p. iva AgID ed esperti PNRR, dalla gestione dell'anagrafica a quella della fatturazione e del pagamento, compreso il prospetto mensile delle ritenute d'acconto, effettuando controlli propedeutici al pagamento, redigendo gli atti di liquidazione, le determinazioni di pagamento, la raccolta e l'archiviazione documentazione di spesa. In particolare per gli esperti PNRR sono state predisposte le check list e la relativa archiviazione dei documenti per caricamento su Regis;
- Sono stati gestiti gli F24EP mensili per ritenute e contributi dell'Agenzia da versare, con la redazione del prospetto mensile della liquidazione, nonché quelli annuali del mod. 770/semplificato, della dichiarazione IRAP e dell'Autodichiarazione INAIL. Sono state predisposte e verificate le determinazioni e gestiti gli accantonamenti e i pagamenti a cessazione per il Trattamento di Fine Rapporto, comprese le anticipazioni TFS/TFR; sono state prodotte e inviate all'Agenzia delle Entrate le Certificazioni Uniche rilasciate ai professionisti a P. IVA gestiti in contabilità.
- Sono stati elaborati i dati utili alla predisposizione delle previsioni di spesa e del rendiconto (applicazione del CCNL, documenti contabili ecc.).
- Sono stati gestiti gli adempimenti legati al collocamento a riposo per il personale dipendente pensionando o in pensione, compreso l'aggiornamento sui portali INPS e ex INPDAP PASSWEB.
- Sono state effettuate le verifiche e le operazioni per l'allineamento dello stock del debito sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali.

## **6. Performance e relazioni sindacali**

Sono stati effettuati i conteggi, le verifiche e predisposte le piattaforme negoziali:

- per la ripartizione del Fondo Risorse Decentrate (comparto);
- per la ripartizione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato (dirigenza);
- sui criteri di rimborso della polizza sanitaria e successivi conteggi;
- sulle Nuove Famiglie Professionali di AgID.

Per quanto concerne la performance, è stato aggiornato il PIAO 2024-2026 e gestito il passaggio di consegne per la gestione della performance organizzativa e supporto all'OIV alla nuova struttura in staff al DG; è stato chiuso il ciclo della performance individuale per l'anno 2023 e aperto il ciclo per l'anno 2024, con particolare riferimento alla raccolta delle schede di valutazione individuale 2023, alla procedura di assegnazione obiettivi per il 2024 nonché all'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance; sono stati inoltre elaborati i conteggi per la retribuzione della performance sia per il comparto che per la dirigenza.

In tema di welfare, è stata stipulata una convenzione non onerosa per la scontistica su beni e servizi ai dipendenti della PA; è stata inoltre predisposta l'istanza di adesione ad ASDEP per la fornitura di polizza sanitaria integrativa a tutto il personale di AgID.

### 3. ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICA 2024

#### 3.1 Equilibrio economico/finanziario e performance economica

La politica di bilancio dell'Agenzia è orientata al mantenimento di una stretta correlazione tra i costi e i ricavi d'esercizio.

A fine 2024 è stato conseguito un utile d'esercizio pari ad euro **323,72**. Il risultato positivo d'esercizio è indicativo di un buon andamento della gestione in termini di efficienza amministrativa, di un coerente equilibrio economico e della continua attività di monitoraggio dei costi.

Il risultato conseguito, messo a confronto con quello relativo all'esercizio precedente è evidenziato nella tabella di seguito riportata che espone la sintesi delle principali aree della gestione 2024.

Di seguito vengono evidenziate in dettaglio le singole voci che compongono il **"Valore della produzione"**:

#### Sintesi delle principali aree di gestione esercizio 2024

Conto economico	31/12/2024	31/12/2023
Valore della produzione	43.336.759,24 €	45.645.262,57 €
Costi della produzione	42.591.541,97 €	45.192.378,58 €
<b>Differenza tra valore e costo della produzione</b>	<b>745.217,27 €</b>	<b>452.883,99 €</b>
Risultato gestione finanziaria	0,19 €	1,28 €
Risultato gestione straordinaria	145.484,23 €	139.800,95 €
Imposte	599.409,51 €	592.448,27 €

#### ➤ Composizione "Valore della produzione":

Ricavi e proventi per attività istituzionale	15.675.638,00 €
Contributi dallo Stato	28.962.377,36 €
Contributi da altri enti pubblici	1.998.856,19 €
Altri Ricavi e proventi	1.143.011,34 €
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	- 4.443.123,65 €
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>43.336.759,24 €</b>

Di seguito vengono evidenziate in dettaglio le singole voci che compongono il **"Costo della produzione"**:

#### ➤ Costi della produzione:

Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.381,09 €
Acquisti di servizi	31.002.860,58 €
Godimento di beni di terzi	9.777,42 €
Personale	8.714.809,18 €
Ammortamenti e svalutazioni	157.587,19 €
Accantonamenti per rischi	1.188.759,40 €
Altri accantonamenti	557.652,77 €
Oneri diversi di gestione	949.714,34 €
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>42.591.541,97 €</b>

Le risultanze della gestione finanziaria e straordinaria sono state:

➤ **Proventi ed oneri finanziari:**

Altri proventi finanziari su titoli e crediti	0,19 €
Interesse ed altri oneri finanziari	- €
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>	<b>0,19 €</b>

➤ **Proventi ed oneri straordinari:**

PROVENTI CON SEPARATA INDICAZ. PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ASCRIVIBILI AL N.5)	24.626,79 €
ONERI CON SEPARATA INDICAZ. MINUSV. DA ALIENAZ. I CUI EFFETTI CONT.NON SONO ASCRIVIBILI AL N.14)	- 170.111,02 €
<b>Totale proventi ed oneri straordinari</b>	<b>- 145.484,23 €</b>

di cui:

Sopravvenienze ed insussistenze attive	24.626,79 €
Minusvalenze	- €
Sopravvenienze ed insussistenze passive	- 170.111,02 €
<b>Totale Proventi ed oneri straordinari</b>	<b>- 145.484,23 €</b>

### Analisi costo della produzione per “Obiettivo Funzione”

Nel periodo di riferimento il “Costo della produzione”, pari ad euro **42.591.541,97** ha riguardato il costo sostenuto per la realizzazione delle “attività progettuali”, pari ad euro **28.519.107,00** e per le attività di “Funzionamento” pari ad euro **14.072.434,97**. Si riporta in tabella il dettaglio dei costi sostenuti per Obiettivo- Funzione (Conto economico 2024):

CODICE OBFU	OBIETTIVO FUNZIONE	COSTI 2024
1.01.01.01	FUNZIONAMENTO	14.072.434,97 €
1.02.07.02	INIZIATIVE A SUPPORTO CRESCITA DIGITALE	275.811,46 €
1.02.10.17	PROGETTI DIT - PCM ex art 22 DL 83/2012	3.974,49 €
1.02.10.18	REALIZZAZIONE DEL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO	297.411,00 €
1.02.12.24	PROGETTO EUROPEO ECLIPSE	- €
1.02.13.01	SISTEMA PUBBLICO CONNETTIVITA' (SPC)	1.347.945,26 €
1.02.13.02	CERT	23.980,84 €
1.02.13.03	IDENTITA' DIGITALI	1.060.608,53 €
1.02.13.05	FATTURAZIONE E PAGAMENTI ELETTRONICI	328.716,87 €
1.02.14.01	OPEN DATA E OPEN GOVERNMENT	12.172,23 €
1.02.14.02	ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO	63.500,18 €
1.02.14.13	PROGRAMMA SMARTE ITALY	78.986,38 €
1.02.14.15	VALORIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SMARTER ITALY	64.130,40 €
1.02.14.16	SUPPORTO DISPIEGAMENTO PIANO TRIENNALE	271.530,05 €
1.02.14.17	SUPPORTO GOVERNANCE GARE STRATEGICHE	1.794.186,11 €
1.02.14.18	VIGILANZA	22.407,39 €
1.02.14.19	NODO EIDAS	589.897,27 €
1.02.15.01	PNRR-SINGLE DIGITAL GATEWAY	14.008.668,68 €
1.02.15.02	PNRR- CITZEN INCLUSIONI MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA'	5.089.172,99 €
1.02.14.20	Accordo di collaborazione con Regione Calabria e FINCALABRA S.p.A.	- €
1.02.14.21	Collaborazione per la cooperazione e lo sviluppo internazionale- convenzione AICS Mozambico	22.900,56 €
1.02.14.22	PROGETTO SIOPE PLUS	557,86 €
1.02.14.23	ACCESSIBILITA'	- €
1.02.14.25	Accordo con IPZS per appalto innovativo a protezione di documenti e contrassegni	- €
1.02.15.03	PNRR-SUAP- Sportello unico attività produttive	2.893.477,47 €
1.02.15.04	PNRR INAD	- €
1.02.15.05	PNRR - Identità digitali dei beni culturali	4.349,28 €
	PNRR IPA	264.721,70 €
	<b>TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE</b>	<b>42.591.541,97 €</b>

Le imposte sul reddito d’esercizio sono state:

➤ **Imposte sul reddito dell’esercizio:**

Imposte correnti dell'esercizio	599.409,51 €
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>599.409,51 €</b>

Nelle tabelle di seguito riportate, con riferimento ai suddetti **progetti "Italia Log in la casa del cittadino " e "Razionalizzazione infrastrutture ICT e migrazione al cloud "**, gestiti in contabilità speciale e finanziati nell'ambito Programma Operativo Nazionale Governance e capacità istituzionale 2014-2020 (PON), vengono rappresentate le spese, per un totale complessivo di € **2.170.276,12**, ammesse a rimborso per l'anno 2024 distinte per obiettivi tematici di riferimento (OT11 - OT2) e per tipologia.

Come nella precedente relazione, si segnala che, pur essendosi le attività concluse ad ottobre 2023, la rendicontazione delle spese sostenute è proseguita e si è conclusa nel corso dell'annualità 2024, in accordo con le tempistiche previste per la chiusura della Programmazione.

<b>Progetto: ITALIA LOGIN LA CASA DEL CITTADINO</b>	
Obiettivo tematico politica di coesione 2014-2020	OT11: Rafforzare capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'Amministrazione Pubblica efficiente
	Forniture – € 682.949,26
	Missioni – € 14.111,16
	Affidamenti a ente in house – € 203.597,48
	<b>TOTALE OT 11 – € 914.513,20</b>
Obiettivo tematico politica di coesione 2014-2020	OT2: Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime
	Personale – € 118.129,64
	Forniture – € 552.767,45
	Missioni – € 40.521,42
	<b>TOTALE OT 2 – € 711.418,51</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO – € 1.625.931,71</b>
<b>Progetto: RAZIONALIZZAZIONE INFRASTRUTTURA ICT E MIGRAZIONE AL CLOUD</b>	
Obiettivo tematico politica di coesione 2014-2020	OT11: Rafforzare capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'Amministrazione Pubblica efficiente
	Personale – € 19.891,96
	Forniture – € 229.859,92
	Missioni – € 4.456,44
	<b>TOTALE OT 11 – € 254.208,32</b>
Obiettivo tematico politica di coesione 2014-2020	OT2: Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime
	Personale – € 0,00
	Forniture – € 289.698,27
	Missioni – € 437,82
	<b>TOTALE OT 2 – € 290.136,09</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO: € 544.344,41</b>

### 3.2 Riclassificazione della spesa per missioni e programmi

A partire dal consuntivo 2018, in ottemperanza al disposto dell'art. 13 del decreto legislativo 91/2011 e dell'art. 7 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, è stata predisposta una classificazione delle attività riferite a ciascun programma e missione di spesa ed il prospetto di riclassificazione della spesa per missioni e programmi. Tale classificazione è stata stabilmente adottata dall'esercizio 2019 anche in sede di predisposizione del Budget.

Ogni programma è stato corredato anche con l'indicazione della corrispondente codificazione della nomenclatura COFOG.

La riclassificazione della spesa 2024 è esposta nella tabella allegata alla nota integrativa, cui si rinvia con riferimento alle tre missioni individuate per l'AgID ed ai programmi connessi ove, per missioni si intendono le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'amministrazione nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate e per Programmi gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione, volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

<b>MISSIONE 017 – “Ricerca e Innovazione “</b>
Programma 018 (Missione 017) – Ricerca, innovazione, tecnologia e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione
<b>MISSIONE 032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”</b>
Programma 002 (Missione 032) – “Indirizzo politico”
Programma 003 (Missione 032) – “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”
<b>Missione 099 – “Servizi per conto terzi e partite di giro”</b>
Programma 001 (Missione 099) – “Servizi per conto terzi e partite di giro”

### 4. CONTROLLO DI GESTIONE: CONTABILITA' ANALITICA

Il modello di controllo di gestione dell'Agenzia è stato inizialmente sviluppato, nelle sue linee fondamentali, in seguito alla definizione degli obiettivi attribuiti ad AgID dalla *Convenzione triennale* in attuazione dell'art. 6 dello Statuto e dalle indicazioni strategiche del Ministro vigilante, in coerenza con il *“Piano Triennale”* e i suoi aggiornamenti

annuali. Tale modello è stato integrato ed adeguato apportando le modifiche funzionali ed organizzative in relazione alle variazioni delle politiche di governo intervenute sui temi del digitale.

Sono state definite le unità organizzative a livello delle quali si intendeva misurare l'efficacia, l'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, l'insieme dei prodotti e delle finalità dell'azione stessa, sia con riferimento all'intera amministrazione che alle singole unità organizzative, le modalità di rilevazione e ripartizione dei costi tra le unità organizzative e di individuazione degli obiettivi per cui i costi sono sostenuti. L'Agenzia adotta ormai stabilmente la "contabilità analitica" che costituisce il principale strumento tecnico operativo di analisi di gestione in uso, svolgendo anche una funzione di governo preventivo della gestione, secondo quanto disposto nel regolamento di finanza, contabilità e bilancio.

Nel sistema integrato in uso dal 2017, infatti, con l'implementazione del **sistema di contabilità analitica (COAN)**, al fine di orientare le decisioni della Direzione Generale è stato implementato un **sistema di reporting** di rilevazione delle informazioni. In particolare, sono state predisposte un insieme di rilevazioni con le quali misurare, periodicamente, i ricavi e costi e si determinano i risultati economici riferiti ai "*Centri di costo*" individuati ed ai singoli "*Obiettivi Funzione*".

Tale sistema è stato adeguato nel corso degli esercizi, recependo in contabilità analitica le modifiche organizzative intervenute, anche con la creazione di nuovi *Centri di costo* e di nuovi "*Obiettivi Funzione*".

In particolare, dal 2022 si è provveduto ad aggiornare l'elenco degli "*Obiettivi Funzione*" con l'inserimento a sistema dei nuovi progetti finanziati a valere sui fondi del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per i quali è stata anche avviata una periodica l'attività di monitoraggio che ha consentito la corretta rendicontazione.

Per tali progetti, al fine di consentire la tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto previsto dall'art.3 della legge 3 agosto 2016, n. 136, si è provveduto ad introdurre nel Bilancio una specifica "sezione" dedicata ed una specifica codificazione, prevedendo la creazione di voci di ricavo e di costo dedicate di terzo livello.

Nell'ultimo trimestre del 2022, anche al fine di far fronte agli sfidanti obiettivi assegnati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in qualità di soggetto attuatore di importanti misure di digitalizzazione è emersa la necessità di implementare il modello di controllo in uso al fine di programmare e monitorare le performance aziendali con un adeguato modello di programmazione, controllo e reporting per consentire di ottimizzare i processi, prevenire e gestire situazioni di difficoltà gestionali e progettare un sistema di indicatori ad hoc dell'andamento dell'Agenzia in ambito finanziario.

Si è quindi provveduto con la DT n. 286 del 27 ottobre 2022 all'acquisizione di servizi di assistenza e consulenza su tali temi ed è stato avviato un processo di analisi e revisione del sistema adottato con l'obiettivo di migliorare il sistema interno di controllo di gestione per un più puntuale monitoraggio delle proprie attività istituzionali sia per le progettualità affidate alla struttura tecnica, sia per le attività in capo alla struttura amministrativa di funzionamento, dotandosi di un nuovo cruscotto direzionale informatizzato compatibile con gli applicativi attualmente in uso, basato su flussi multidimensionali in grado di fornire misurazioni dettagliate delle performance.

Dall'iniziale fase di assesment dell'attuale sistema CdG e dalla relativa definizione dei flussi informativi, sono stati individuati i processi critici da ottimizzare sia dal punto di vista degli strumenti che delle procedure interne. In particolare,

a seguito dell'output emerso dalla GAP Analysis e delle numerose interviste interne, nel primo semestre del 2023, è stato ridisegnato e proposto un tool in excel finalizzato a riprodurre un modello di processo di compilazione budget, impegni e monitoraggio progetti che, dopo essere stato validato dal gruppo di lavoro, è stato presentato ai vari responsabili di Area. Fino a fine anno il GdL ha testato e monitorato il tool presentato, utilizzato anche per la redazione delle di singole schede programmatiche per il triennio 2024-2026, ottimizzando il processo di redazione del budget.

A ciò ha fatto seguito un'ulteriore determina, n. 217 del 31.07.2024, per l'acquisizione di servizio di consulenza finalizzato al project management, all'analisi funzionale, all'automazione e al collaudo di tool informatico del sistema di Controllo di Gestione dell'Agenzia. Tale iter non ha dato i risultati auspicati e pertanto non ha avuto seguito.

Ad oggi - relativamente alla Programmazione e Controllo di Gestione - manca un modulo ad hoc nell'attuale sistema integrato per la predisposizione del bilancio di previsione ed anche relativamente alla gestione ordinaria, la non idoneità dell'applicativo interno di contabilità adottato, non risponde in modo completo alle esigenze del servizio e dell'Ente.

La fase successiva di implementazione di un programma informatico ad hoc completo di sistemi di Data Analytics e Dashboard - con eventuale sviluppo anche in house - in grado di rendere più automatizzate e tempestive le procedure interne di programmazione e monitoraggio da parte della Direzione e della Amministrazione vigilante, è auspicabile nonché necessario.

Si evidenzia che il servizio ha provveduto, in ottemperanza alla det. DG n. 139 del 23.05.2024 riguardante la rimodulazione dell'attuale assetto organizzativo, a proporre una tabella riepilogativa relativa all'adeguamento in contabilità analitica dei centri di costo e dei relativi obiettivi funzione.